# IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; Tuttosport L. 500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste del lunedì — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 36 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733253, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087/274085, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

LUNEDÌ 20 SETTEMBRE 1999

Accorato appello alla pacificazione nei Balcani del Papa, a Maribor per la beatificazione di Anton Slomsek

## «No ai totalitarismi e alle pulizie etniche»

### *Invito a Lubiana a superare le tensioni esistenti tra Stato e Chiesa*

*Dall'inviato*

**MARIBOR** Mai più «nazionalismi estremi», mai più «efferate pulizie etniche», mai più «totalitarismi», «fosse comuni» e «guerre tra popoli e culture». Da Maribor, in Slovenia, Giovanni Paolo II, a tre mesi dalla fine della guerra del Kosovo, è tornato a lanciare un forte appello per la convivenza pacifica tra le diverse nazionalità dei Balcani e dell' intera Europa. Una pagina nuova - ha detto in sintesi il Papa - dev'essere scritta, dopo i «drammatici eventi» di questo secolo.

In Papa è giunto a Maribor per portare agli onori degli altari il primo beato sloveno, Anton Martin Slomsek, profeta dell' identità nazionale, ma anche dell' ecumenismo religioso e della tolleranza politica.Al solenne rito hanno partecipato sloveni ma anche persone provenienti dalla Croazia, dall'Ungheria, dall'Austria, in tutto 200 mila circa. E ciò nonostante gli organi di informazione sloveni, quasi tutti allineati al governo e di sinistra, hanno dato poco risalto alla beatificazione di Martin Slomsek, ed hanno praticamente ignorato la visita del Papa, che quando viene citato è prevalentemente per attaccarlo.

Il Papa non ha mancato di auspicare il superamento delle «attuali difficoltà» tra Stato e Chiesa in Slovenia e ha esortato i vescovi cattolici a «non aver paura di rivendicare le condizioni di libertà indispensabili» per lo svolgimento della loro missione. In Slovenia tra Stato e Chiesa i rapporti sono tesi da tempo. Il governo ha respinto la richiesta delle gerarchie cattoliche di riavere i beni confiscati da Tito e ugualmente ha bocciato il tentativo della Chiesa di introdurre a scuola l'ora di religione.

● *A pagina 3*

**Mauro Manzin**

Alla vigilia del varo delle misure per fronteggiare l'emergenza il Polo spara ancora a zero

## Anticrimine, pacchetto avvelenato

### *Casini attacca D'Ambrosio, ma Costa invita a smorzare i toni*

*Destra-sinistra*

### Polemica del tutto fuori luogo

*Le misure contro il crimine che il Governo sta predisponendo hanno già prodotto un risultato: la protesta del Polo. Stavolta, però, i partiti di centro-destra (che per storia e cultura dovrebbero essere fedeli al motto «legge e ordine» più di quelli del centro-sinistra) criticano il nuovo «pacchetto» di misure non perchè è troppo blando, ma addirittura perchè sarebbe una sorta di cavallo di Troia che permetterebbe la nascita di uno «Stato di polizia». L'accusa è grave, ma giunge inaspettata, poichè - da quanto trapela - le norme che il Consiglio dei ministri sta per approvare sono severe, ma lontane da ogni suggestione totalitaria.*

*Se la criminalità, come sostiene il Polo e da tempo vanno ripetendo - giustamente - i suoi sindaci (e non solo), si sta rafforzando e mette in pericolo la sicurezza dei cittadini, una legislazione più «dura» si impone, come fu ai tempi del terrorismo.*

● *Segue a pagina 2*

**Luca Tentoni**

**ROMA** Alla vigilia dell'adozione delle misure anti-criminalità si allarga la polemica tra maggioranza e opposizione sul pacchetto che verà varato. Il Polo attacca ora D'Ambrosio, il capo della procura di Milano, ispiratore di alcune norme che saranno discusse nel corso del vertice dei ministri. «D' Ambrosio dimostra preferenze politiche fin troppo nette», afferma infatti Casini, mentre Fini insiste nella polemica con Violante: «sicurezza e giustizia - sostiene il presidente di An - devono procedere di pari passo.

Dal canto suo, la maggioranza accusa il Centrodestra di fare polemiche senza presentare proposte.

Nel Polo c'è però anche chi, come Raffaele Costa di Forza Italia, invita a mettere da parte le «risse politiche» sulla criminalità e chiede al presidente del Consiglio Massimo D'Alema un vertice comune maggioranza-opposizione per trovare un accordo sulle misure da adottare.

Anche il presidente della commissione Giustizia del Senato Nicola Pinto (Ppi) critica le «dispute teoriche» (sulla priorità tra sicurezza e giustizia) ed invita a «raffreddare gli animi» e ad «andare avanti senza ritardi, ma anche senza accelerare troppo i tempi».

Ma il clima intanto è davvero avvelenato.

● *A pagina 2*

Anche in Sassonia trionfo Cdu e sorpasso comunista sui socialisti

## Nuovo tracollo dell'Spd Schröder in difficoltà

**BERLINO** Ennesima batosta elettorale per i socialdemocratici tedeschi, la quinta dall'inizio del mese: secondo i primi dati, nelle regionali in Sassonia il partito del cancelliere Gerhard Schröder ha ottenuto circa il 10% dei consensi, il minimo storico del dopoguerra. L'Unione cristianodemocratica (Cdu) ha conquistato quasi il 60% dei voti. L'umiliazione dei socialdemocratici è ancora più cocente perchè gli ex comunisti del Pds si sono affermati come seconda forza politica con il 21 per cento.

E in Austria, nelle regionali del Vorarlberg, forte affermazione della destra di Haider.

● *A pagina 5*

**NELLA NOTTE**

Missione ad alto rischio in Indonesia

## Sbarcati a Timor i primi caschi blu

**GIACARTA** Con lo sbarco dei suoi primi reparti, è iniziata ufficialmente la missione a Timor Est della forza di pace dell'Onu varata per arginare gli orrendi massacri che stanno insanguinando la ex colonia portoghese. Il compito dei Caschi Blu è arduo e la spedizione sulla remota isola dell'Oceano Indiano si presenta ad alto rischio. L'Indonesia ha infatti promesso collaborazione ma le violenze continuano e i miliziani anti-indipendentisti sfidano l'Onu e avvertono che non saranno sloggiati tanto facilmente.

«Il nostro proposito è quello di riportare la pace e la stabilità ma dovremo probabilmente far fronte a situazioni molto pericolose», ha ammesso il primo ministro australiano, il cui Paese assumerà il comando e fornirà il nucleo di un contingente che arriverà a contare circa 8.000 uomini e a cui l'Italia parteciperà con 600 soldati. Entro oggi giungeranno a Timor i primi 2.500 Caschi blu che entro 7 giorni saliranno a 3.200.

● *A pagina 5*

Parma travolto 1-5 a San Siro ed è crisi: l'ombra di Zeman su Malesani - Anche l'Udinese torna da Torino con un 1-4

## Inter, Fiorentina, Juve e Lazio allungano

### *Triestina travolgente con il Carpi: 6-0 - Basket: Telit perde anche in casa*

**ROMA** L'Inter, nel big-match della giornata, con un duro 5-1 stronca il Parma; Fiorentina, Juve e Lazio rispondono a suon di gol e il quartetto prende il largo. Fiorentina e Juve con degli squillanti 4-1 liquidano infatti Verona e Udinese, mentre con un secco 3-0 la Lazio piega il Torino. A Parma invece è già crisi e su Malesani incombe l'ombra di Zeman.

Le battistrada, scese a quattro dopo il pari del Milan a Bari, guidano ora la classifica da quota 7, mentre due punti più sotto ci sono, oltre al Milan, la Roma, la quale anch'essa con un sonante 3-1 ha espugnato Venezia, e la sorprendente Reggina, che si è presa il lusso di andare a vincere 1-0 a Bologna.

In Serie C2 continua la marcia della Triestina che al «Rocco» ha inferto una durissima batosta al Carpi, liquidato con un inusitato, tennistico 6-0. Doppiette di Criniti e Gallicchio. Gli alabardati continuano così a guidare la classifica, in coabitazione con Maceratese e Torres.

Nella A1 di basket invece Trieste targata Telit ha perso nuovamente, stavolta in malo modo in casa contro Siena.

● *In Sport*

A sinistra: Zamorano, due gol per l'Inter. A destra: ritorno da protagonista di Criniti.



Al Nord nuove perturbazioni in arrivo che dureranno fino a domani, ma da giovedì tornerà la pioggia

## Lombardia e Liguria: allarme maltempo

**ROMA** L'intera Italia settentrionale è in stato di allerta, dopo le segnalazioni della Protezione civile, in attesa dell'arrivo dell'ennesima perturbazione atlantica che dovrebbe portare temporali e grandinate a partire da questa notte.

La regione più a rischio sembra essere la Lombardia, dove ieri pomeriggio, al termine di una riunione, la Protezione civile ha confermato l'attivazione dello stato di preallarme «per rischio idrogeologico» su tutto il territorio regionale.

In Liguria pioveva da ieri mattina ma anche qui il peggio era atteso per la notte scorsa ed è scattato l'allarme.

E le previsioni non sono proprio rosee. Il maltempo che ha caratterizzato questo fine settimana, specialmente al Nord, proseguirà e durerà almeno fino martedì compreso, lasciando dietro di sè un sensibile abbassamento della temperatura.

Da mercoledì si prevede un miglioramento della situazione su tutta la penisola che non durerà però molto. Da giovedì, infatti, il Nord tornerà sotto l'acqua.

● *A pagina 4*

Domani il governo vara il pacchetto di provvedimenti contro il dilagare della criminalità ispirato dal procuratore di Milano

# D'Ambrosio frena sul carcere «facile»

## *«Prima di rinchiudere un colpevole è meglio affidarlo ai servizi sociali»*

Un attacco del magistrato anche al Polo: «Criticano, ma non hanno mai fatto una proposta alternativa a quanto suggerivo io»

**ROMA** Le nuove misure contro la criminalità che saranno messe a punto domani nel vertice dei ministri convocato da D'Alema si ispirano in gran parte alle proposte indicate in diverse interviste dal Procuratore di Milano Gerardo D'Ambrosio. La notizia è confermata da fonti del palazzo di giustizia milanese secondo le quali il capo della Procura, su richiesta del ministero della giustizia, una decina di giorni fa avrebbe inviato un dettagliato promemoria sulle misure da adottare per contrastare la criminalità. Il Procuratore di Milano ha però fatto di più. Ieri si è inserito nello scontro in atto tra Polo e governo attaccando il Centrodestra. Ha detto di «non capire» il suo atteggiamento sulle scelte in tema di sicurezza anche perchè, ha sostenuto, in tutti questi mesi in cui si parla del problema criminalità, non ha presentato alcuna proposta di legge.

«L'opposizione, - ha affermato D'Ambrosio - ha un compito preciso, deve fare le sue proposte. Come era avvenuto nel caso della legge Simeone». «Sono mesi che io dico queste cose (quali misure adottare, ndr) - ha aggiunto - Sono andato a parlarne in un convegno di Forza Italia, dove ho ricevuto anche consensi. Allora non potevano presentare dei disegni di legge, prendere delle iniziative?». Il Procuratore ha detto di condividere molte misure del governo annunciate in questi giorni. Avvertendo però che occorre salvaguardare un principio di fondo della legge Simeone che è quello «di non far passare dal carcere chi non c'è mai stato», ossia di preferire l'affidamento in prova ai servizi sociali.

Il Polo ha reagito all'attacco del procuratore di Milano elencando le varie iniziative prese negli ultimi tempi contro la criminalità. Pier Ferdinando Casini (Ccd) ha anche sottolineate che le dichiarazioni di D'Ambrosio tradiscono «preferenze politiche fin troppo nette, sia quando applaude al governo che quando condanna l'opposizione». Il capogruppo di Forza Italia in commissione giustizia alla Camera Michele Saponara ha invece accusato D'Ambrosio di ignorare le varie proposte presentate dal Polo. Gianfranco Fini insiste intanto nell'attaccare il presidente della Camera Violante per aver sostenuto che la sicurezza dei cittadini viene prima della giustizia. Per Fini i due valori «devono essere garantiti contemporaneamente», e la sinistra «è in ritardo» nella lotta contro la criminalità perchè soltanto oggi «si è accorta che esiste un problema sicurezza» più volte denunciato in passato dal Centrodestra.

Nel Polo c'è però anche chi, come Raffaele Costa di Forza Italia, invita a mettere da parte le «risse politiche» sulla criminalità e chiede a D'Alema un vertice comune maggioranza- opposizione per trovare un accordo sulle misure da adottare. Anche il presidente della commissione giustizia del Senato Nicola Pinto (Ppi) critica le «dispute teoriche» (sulla priorità tra sicurezza e giustizia) ed invita a «raffreddare gli animi» e ad «andare avanti senza ritardi, ma anche senza accelerare troppo i tempi».

### La geografia dei reati

I reati ogni 100.000 abitanti commessi nelle principali province italiane, secondo i dati elaborati dalla Criminalpol

| Rapine | |
|---|---|
| Palermo | 406 |
| Napoli | 359 |
| Milano | 201 |
| Torino | 174 |
| Bologna | 171 |
| Roma | 144 |
| Firenze | 92 |
| Genova | 61 |

| Omicidi | |
|---|---|
| Napoli | 4,9 |
| Torino | 2,18 |
| Palermo | 2,17 |
| Milano | 1,6 |
| Firenze | 1,6 |
| Bologna | 1,3 |
| Roma | 1,2 |
| Genova | 0,92 |

| Violenze sessuali | |
|---|---|
| Bologna | 11,2 |
| Milano | 8,14 |
| Torino | 6,87 |
| Firenze | 6,31 |
| Roma | 4,34 |
| Genova | 2,3 |
| Napoli | 1,8 |
| Palermo | 1,6 |

| Furti | |
|---|---|
| Milano | 8.257 |
| Bologna | 7.476 |
| Firenze | 6.243 |
| Torino | 5.937 |
| Roma | 5.722 |
| Genova | 4.627 |
| Napoli | 4.002 |
| Palermo | 3.986 |

| Furti auto | |
|---|---|
| Milano | 2.303 |
| Roma | 1.704 |
| Napoli | 1.568 |
| Torino | 1.307 |
| Palermo | 1.149 |
| Bologna | 920 |
| Firenze | 797 |
| Genova | 789 |

ANSA-CENTIMETRI

### DALLA PRIMA

*Però, anche in una questione delicata come la lotta alla delinquenza organizzata, non si perde mai il vezzo (o il vizio?) di strumentalizzare tutto per scopi politici. Il «pacchetto» anticrimine ha l'obiettivo di assicurare il massimo sforzo possibile per reprimere con strumenti democratici la forte ondata di violenza che colpisce ampie zone del Paese (oltre i quali c'è solo - e questo, sì, sarebbe da Stato di polizia - la sospensione delle garanzie costituzionali nelle aree a maggiore densità criminale).*

*Tuttavia, invocando «legge e ordine», il centrosinistra «sconfina» nel campo avverso, ed entra in diretta concorrenza col Polo (le misure ipotizzate sembrano quelle dei governi moderati degli anni Cinquanta, che certo a Berlusconi non dovrebbero far venire alla mente l'incubo del totalitarismo), il quale reagisce come ormai è d'uso, nella nostra «democrazia maggioritaria»: l'opposizione accusa la maggioranza di perseguire una politica liberticida (i progressisti lo dicevano di Berlusconi, oggi il Polo lo dice di D'Alema).*

*Oltre alla concorrenza su un tema che interessa parecchio all'elettorato moderato (quello che di solito decide col suo voto chi vince le elezioni), il Polo si risente anche perchè - è giocoforza - per condurre efficacemente la lotta al crimine si finisce per dare più potere alla Magistratura: secondo il centro-destra l'obiettivo del governo «è colpire le garanzie dei cittadini e attribuire ai magistrati un nuovo ruolo di supplenza politica». Dato che una parte del potere giudiziario è visto con sospetto da Forza Italia, il motivo della polemica sui provvedimenti dell' Esecutivo è ora più chiaro; del resto, giustizia e «par condicio» sono i due punti sui quali, se si vogliono fare le riforme con l'apporto dell'opposizione, bisogna trovare un accordo, perchè questa sembra considerarli preliminari rispetto ad ogni altro tema attinente la revisione del nostro impianto istituzionale.*

*Le elezioni regionali si terranno fra sei mesi e il tema dell'ordine pubblico è fondamentale per vincerle: mentre maggioranza e opposizione fanno ciò che possono per accreditarsi come i portatori della «ricetta» migliore, sarebbe bene che anche il Paese traesse qualche frutto da questa disputa, magari se fosse condotta con spirito costruttivo e senza anatemi o norme immodificabili.*

**Luca Tentoni**

Secca nota di palazzo Chigi dopo le indiscrezioni sui sacrifici che dovrebbe contenere la nuova Finanziaria

# «Niente "tagli" ai bilanci delle Regioni»

*Il ministro Amato smentisce anche decurtamenti per la sanità*

**ROMA** Nessun taglio nella finanziaria nè ai trasferimenti già previsti per le Regioni nè alle prestazioni sanitarie. Lo afferma una nota di Palazzo Chigi con la quale la Presidenza del Consiglio ed il Ministero del Tesoro prendono posizione - si legge nel comunicato - «davanti al pullulare di notizie assolutamente prive di fondamento». Il Governo - sostiene la nota - ha anzi indicato un significativo incremento del fondo sanitario, a fronte di misure di razionalizzazione di spesa.

«Davanti al pullulare di notizie assolutamente prive di fondamento, la Presidenza del consiglio ed il ministero del Tesoro - si legge nel documento - ribadiscono che la definizione dei contenuti della prossima legge finanziaria è affidata ad un lavoro scrupoloso e collegiale volto a garantire gli indirizzi fissati dal Documenti di programmazione economica e finanziaria, in coerenza con la finalità programmatica del sostegno allo svuluppo e all'occupazione. In particolare, per quanto riguarda alcune voci allarmistiche riguardanti la Sanità e le Regioni - continua la nota di Palazzo Chigi - si precisa che si stanno semplicemente mettendo a fuoco i termini del patto di stabilità interno per il 200: conseguentemente non ci saranno tagli nè ai trasferimenti già previsti nè alle prestazioni. Al contrario, nel recente incontro con i rappresentanti delle Regioni - conclude la nota - il Governo ha indicato un significativo incremento del fondo sanitario a carico del bilancio dello Stato, a fronte delle necessarie misure di razionalizzazione della spesa, di ottimizzazione delle risorse e di efficienza dell'organizzazione sanitaria».

### FINANZA

# Imi-San Paolo cerca di rinviare lo scontro con le Generali

**Si è svolto ieri sera nella capitale un nuovo summit per cercare di fermare l' «opas» del Leone**

**ROMA** E' iniziato nel tardo pomeriggio di ieri, a Roma, l'incontro tra i vertici del San Paolo Imi e dell' Ina e i rappresentanti delle 5 banche d'affari che assistono i due istituti nella battaglia finanziaria che li vede contrapposti a Generali. L'incontro, annunciato sabato, serve per mettere a punto ulteriori dettagli del piano industriale di integrazione, i cui progressi verranno illustrato domani a Torino nel Cda di San Paolo-Imi, dopo l'esame delle sue linee fondamentali da parte dell' Ina. Rainer Masera e Luigi Maranzana, amministratori delegati del gruppo bancario torinese, e Lino Benassi, amministratore delegato dell' Ina, incontrano i manager di Banca Imi, J.P. Morgan, Morgan Stanley, Credit Suisse e Goldman Sachs, il pool di advisor reclutato per l'elaborazione del progetto di integrazione.

Il lavoro è soprattutto concentrato sul piano industriale: da Torino giungono a questo proposito segnali che non c'è fretta di iniziare un'eventuale scontro frontale con Generali, e che una guerra di trincea potrebbe risultare più utile al fronte piemontese-romano che a quello triestino. La prima arma da usare è pertanto quella di elaborare un progetto finanziario che abbia per i mercati e gli azionisti un gradimento maggiore di quello di Generali e che non si risolva in un semplice aumento della massa critica di sportelli assicurativi.

Domani il cda di San Paolo-Imi ne avrà una prima lettura, e potrà esprimere un giudizio preliminare. L'appuntamento ha un valore cruciale, anche alla luce della posizione presa ieri dal Monte Paschi: la banca senese ha fatto capire di voler privilegiare i propri interessi, e la sua intenzione di non sentirsi vincolata a cordate precostituite: un chiaro messaggio a San Paolo-Imi, del quale è azionista con il 6,2%, e col quale ha stretto un patto di sindacato.

La scelta di non accelerare i tempi sulle eventuali contromosse finanziarie (indiscrezioni non confermate hanno parlato dell' intenzione di utilizzare Fideuram come arma per una contro-opas) sarebbe legata anche all' andamento del mercato borsistico: i rialzi che hanno interessato tutti i titoli coinvolti nella battaglia hanno già portato il titolo Ina vicino al livello di scambio offerto da Generali, e Trieste ha così visto bruciarsi buona parte dell'appetibilità della sua opas. Inoltre, a differenza di Telecom nell' Opa che l'ha vista soccombere ad Olivetti, l'Ina può contare su un azionariato più compatto, e avrebbe quindi anche la possibile arma di un'assemblea straordinaria che decida autonomamente mosse anti-Generali.

La prudenza del fronte torinese sembra però forse anche dettata da considerazioni più politiche.

Appare ormai tramontata la possibilità di un dialogo costruttivo con l'opposizione berlusconiana

# «Par condicio», la maggioranza procede da sola

## *Ma sul divieto totale di spot anche il centrosinistra non ha trovato ancora un'intesa*

### VISTO DA DESTRA

## Enrico La Loggia (Forza Italia): «Siamo stanchi degli aut aut»

**ROMA** Enrico La Loggia, capogruppo di Forza Italia al Senato, non ha dubbi. Le aperture diessine sulla possibilità di cambiare il testo del ddl sulla par condicio «devono essere tutte verificate. Siamo stanchi di aut aut che poi si trasformano in proposte confuse. Il provvedimento del governo è sbagliato e liberticida. Non si può mettere il bavaglio all'opposizione e obbligare i partiti a comunicare secondo le regole dettate dalla maggioranza. Anche noi proporremo le nostre regole: stiamo lavorando ad un testo che modifichi la legge n. 515 del '93 (che comunque venne approvata con l'astensione dei Ds) e che punti, contrariamente a quanto prevede il testo dell' esecutivo, ad ampliare la possibilità per i cittadini italiani di essere informati, non certo a diminuirla».

**In quale punti si articolerà la vostra controproposta?**

«Per il momento ci stiamo ancora lavorando, ma entro la settimana prossima contiamo di presentare un testo che abbia l'appoggio di tutto il centrodestra».

**Sarà ispirato al sistema spagnolo?**

«No, perchè il sistema spagnolo stesso va migliorato. Bisognerebbe dividere lo spazio degli spot non in base al numero di forze politiche, ma assegnarlo in parti uguali alle coalizioni a seconda della loro rappresentanza. E poi le regole della par condicio non devono riguardare solo gli spot elettorali ma anche l'informazione Rai e Mediaset. La maggioranza ha i due terzi dello spazio informativo, perchè le dichiarazioni dell'esecutivo vengono considerate come istituzionali e non politiche».

**Come valuta le aperture di Democratici e Verdi, favorevoli alla regolamentazione degli spot più che al divieto?**

«Sono posizioni ragionevoli che però dovranno essere verificate nel concreto. Sono barlumi di ragionamento, ma la prova del nove sarà martedì prossimo al vertice di maggioranza. Riconosco che il governo non può fare una clamorosa marcia indietro. Ma se uscirà una posizione unitaria intransigente, gli spazi di discussione diventeranno strettissimi».

**E il dialogo sulle riforme?**

«Quando abbiamo trovato un atteggiamento sereno abbiamo contraccambiato con altrettanta serenità. Mi pare che lo abbiamo già dimostrato sul giusto processo, sull'elezione dei presidenti delle regioni e sul voto degli italiani all' estero. Ora dipende da loro. Credo però che sia nell' interesse di tutti riuscire a trovare d'accordo, soprattutto su una legge elettorale che garantisca finalmente la governabilità».

### VISTO DA SINISTRA

## Giuseppe Giulietti (Democratici): «Scendano dalle barricate»

**ROMA** Giuseppe Giulietti, responsabile Comunicazione dei Ds, avvèrte: prima di raggiungere un accordo con l'opposizione sulla par condicio «è necessaria l'unità della maggioranza».

**Ci sono ancora distanze tra la posizione diessina e quella di Verdi e Democratici?**

«Il clima è migliorato, io credo che si stia andando verso una posizione unitaria che non sia "proibizionista" , ma che moltiplichi gli spazi della comunicazione così come avviene in Spagna. Insomma, bisogna aumentare i tempi gratuiti per dibattiti e spazi autogestiti. Su questo i Democratici sono pienamente d'accordo ed è assurdo che ancora qualcuno insista nel parlare di flirt tra l'Asinello e Berlusconi».

**Si propone anche di riconoscere alle tv locali un regime diverso, più libero...**

«Sì, cercheremo di eliminare ogni divieto su Internet e di moltiplicare le "finestre" che i partiti gestiranno sulle reti nazionali negli ultimi due mesi di campagna, come anche Lega e Rifondazione auspicano. E poi, proporremo che i singoli candidati, entro un limite di spesa prefissato, possano affacciarsi sulle stazioni locali in modo da esporre agli elettori del collegio il loro programma».

**La prossima riunione della maggioranza sancirà dunque un accordo del centrosinistra sugli spot elettorali?**

«Non so, il dibattito interno a tutti i gruppi, anche a quello dei Ds, continua in modo vivace, ma è evidente che un accordo ci sarà. Spaccarsi sulla par condicio sarebbe da stupidi».

**Cosa ne pensa dell' iniziativa di Forza Italia di presentare delle controregole per la par condicio?**

«E' un fatto positivo, anche se ancora non capisco cosa abbia in mente Berlusconi. Ci sono forti segnali di sbandamento: prima afferma che il sistema spagnolo è quello giusto, poi lo smentisce. Mi fa pensare al presidente della Regione sarda Mauro Pili, suo degno delfino, che copia il programma di Formigoni e poi si dice sdegnato dalle accuse. Sono forme di dilettantismo politico che mi preoccupano. E poi Silvio Berlusconi sta perdendo una grande occasione: dovrebbe collaborare a scrivere il testo sulla par condicio passando dalla fase delle barricate a quella del dialogo. E' un modo per entrare in Europa anche questo».

**Il sottosegretario alle comunicazioni Vincenzo Vita: «C'è una priorità, procediamo comunque»**

**ROMA** La maggioranza si prepara a varare, senza una intesa con il Polo, il disegno di legge sulla par condicio. Per fare questo, però, sarà necessario trovare un compromesso tra le forze di governo, non tutte d'accordo sul divieto totale degli spot. Con il Centrodestra invece il discorso sembra ormai chiuso, anche se tutti continuano a dirsi disposti al confronto.

Gianfranco Fini ha ribadito che il testo della par condicio proposto dal governo «per noi è inaccettabile».

Ma per il leader di An l'ultima parola non è detta.

Aspetta di conoscere le proposte che verranno da quelle forze della maggioranza favorevoli a modificare il testo del governo. «Se non ci sono possibilità di dialogo, - avverte intanto il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita - non credo indispensabile un accordo preventivo con l'opposizione», e «dobbiamo andare avanti comunque perchè la par condicio è una priorità».

C'è polemica anche all'interno del Polo. Il presidente della commissione di vigilanza sulla Rai Francesco Storace (An) non ha gradito la presentazione di due diverse e distinte proposte di legge sulla par condicio da parte di Forza Italia e del Ccd.

Nel Polo convivono troppe tesi, lamenta, e questa «assurda gara all'originalità della tesi rischia di far vincere gli ultrà del silenzio. Ma la lealtà all'alleanza su una materia tanto delicata - accusa - non può essere confusa con la dabbenaggine». E conclude con un avvertimento. Se Ccd e Forza Italia intendono «percorrere in autonomia e con due distinte proposte» il dibattito sulle regole dell' informazione, «non si capisce perchè non debba farlo anche Alleanza nazionale». Annuncia perciò una «riflessione» di An su questo tema.

L'ipotesi di una posizione autonoma di An sulla par condicio non sembra preoccupare Forza Italia. «Non vedo davvero cosa ci sia di male - replica a Storace il responsabile Informazione di Fi Paolo Romani - ad approfondire ognuno per proprio conto un argomento così delicato». E' chiaro, però, aggiunge, che poi ci dovrà essere un confronto con gli alleati. «Anche Storace - contrattacca però Romani - nel passato ha fatto di testa sua senza consultarsi con le altre forze dell'opposizione».

Gianfranco Fini si difende intanto dall'accusa, rivoltagli dalla maggioranza, di non voler fare le riforme. Alleanza nazionale, ricorda, ha raccolto le firme per il referendum abrogativo della quota proporzionale. E questo dimostra che An le riforme le vuole.

«Vedremo comunque«, aggiunge il leader di An, cosa sarà possibile fare in Parlamento», anche se «ci sono molti motivi per dubitare che in Parlamento si possa fare qualche cosa». Ad eccezione dell'elezione diretta del presidente della Regione, il giusto processo e il voto per gli italiani all' estero.

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
**Caporedattore centrale:** Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
**Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
**PRESIDENTE ONORARIO:** Carlo Melzi.
**ABBONAMENTI:** c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 19 settembre 1999 è stata di 67.150 copie

Certificato n. 3663 del 9.12.1998

Oltre 300 mila persone a Maribor per la beatificazione del vescovo Slomsek. Giovanni Paolo II: «Il Continente deve trarre ispirazione dalle sue radici cristiane più profonde»

# Il Papa indica all'Europa la via dell'unità spirituale

## *Dopo l'incontro con il Presidente Kucan l'accenno all'«amata Balcania»: «Mai più pulizie etniche»*

*Dall'inviato*

**MARIBOR** Le 6.30 del mattino. Una nebbia bassa e gelida opprime Maribor. Improvvisamente, come se giungesse dal nulla, ecco che appare una lunga fila di persone che cammina lungo la Vita Kraigherja. Procede in ordine quasi militare. Borse di plastica con i panini in una mano e il breviario nell'altra. È il popolo del Papa che si muove verso la spianata di Betnava. Tra di essi alcuni frati scandiscono il tempo di questa estemporanea crociata. Che assume dimensioni di massa appena si oltrepassa la periferia-dormitorio. Un lunghissimo e ininterrotto fiume di persone fluisce inesorabile tra le brume mattutite verso l'incontro con Giovanni Paolo II e la beatificazione di Anton Martin Slomsek. Sono giunti quasi in 300 mila dall'Austria, dall'Ungheria, dall'Italia, dalla Croazia e da ogni parte della Slovenia. Ma c'è chi è arrivato addirittura dall'America dov'è emigrato negli anni Sessanta. Tanti i bambini. Molti sono vestiti da chierichetti e camminano con il viso assonnato accanto alla nonna curva e al papà che ha messo l'abito buono e tiene sotto braccio la mamma con il suo sfavillante vestito tradizionale (un vero culto popolare qui in Slovenia). È un popolo che fatica, ma è felice. Per loro il giubileo è già qui. A Betnava, nell'abbraccio con il Papa slavo.

Nel frattempo, mentre il Dc 9 con a bordo il Pontifice atterra al vicino aeroporto accolto dal suono delle campane di tutte le chiese della Slovenia, strappa applausi a scena aperta un gruppo di ragazzini dello Zambia che con i suoi ritmi tribali africani e la vivacità di un frate rapper sveglia la platea dal torpore dell'attesa. Poi sul maxischermo ecco il Papa che spunta dall'aereo. Ed è il tripudio. Giovanni Paolo II scende a fatica i gradini della scaletta, ma senza l'aiuto di nessuno. Passa in rassegna il picchetto d'onore, ma i suoi occhi restano fissi a terra. Il protocollo non piace al suo carattere di polacco indomabile. Ascolta con attenzione quanto il presidente sloveno Milan Kucan gli sussurra all'orecchio. Sale sulla papamobile e arriva a Betnava.

Spunta all'improvviso sopra i campi di granturco e una marea dondolante di bandierine gialle e bianche gli esplode davanti agli occhi. E lui ha un sorriso stanco per tutti. Ora è il momento della messa e della beatificazione del vescovo Slomsek. Accanto a lui il fedelissimo don Stanislao, sempre pronto a indicare ogni movimento al Santo Padre. Anche quando perde il filo nella recita di una preghiera. Ma il messaggio lanciato durante la concelebrazione è chiaro e inequivocabile e parla di nazionalismo, pulizia etnica, Balcani, ma anche di tolleranza, convivenza e dello spirito che dovrebbe ispirare l'edificazione della Nuova Europa.

Prendendo spunto dalla vita del novello beato Slomsek il Pontefice parla di amor patrio che se significa rispetto della propria lingua, della propria società e, quindi, della propria cultura, non deve assolutamente travalicare nel «miope nazionalismo» e nell'«egoistica contrapposizione nei confronti delle aspirazioni dei popoli vicini». E lo sguardo del Papa scivola verso i Balcani. «Amata regione», li chiama, «segnata purtroppo in questi anni da lotte e violenze, da nazionalismi estremi, da efferate pulizie etniche e da guerre tra popoli e culture». È per tutti quei popoli «di questa vasta zona d'Europa» egli invoca «una pace autentica». Infine le sue parole sono tutte per la Slovenia. «Siate costruttori di pace anche all'interno dell'Europa - invoca il Pontefice - il processo di unificazione nel quale il Continente è impegnato non può basarsi soltanto su interessi economici (e qui la strigliata è tutta per Bruxelles e la sua nuova Commissione guidata da Romano Prodi), ma deve trarre ispirazione da quei valori cristiani nei quali affondano le sue più antiche ed autentiche radici. Un'Europa - conclude il Papa - attenta all'uomo e al pieno rispetto dei suoi diritti, ecco la meta verso la quale dirigere gli sforzi».

Infine all'Angelus, Giovanni Paolo II riporta i suoi pensieri alla Vergine Maria e ai suoi più celebri luoghi di culto in terra slovena: Monte Santo, Brezje e Ptujska Gora. E punta il suo dito di pastore contro la presunzione umana che si ritiene «una realtà autonoma e indipendènte», capace di realizzare se stessa senza tener conto dei valori della trascendenza. Per Papa Wojtyla non ci sono alternative: «La fede va posta alla base della propria vita e di ogni rinnovamento sociale», fin troppo chiaro il riferimento ai rapporti tra Stato e Chiesa, un nervo ancora scoperto, soprattutto qui in Slovenia.

È un Papa provato quello che giunge in piazza Slomsek, nel cuore della vecchia Maribor poco dopo le 14. Lo attendono il pranzo e un riposo pomeridiano al palazzo vescovile. Alle 17.30 il Pontefice, affaticato e all'apparenza dolorante tanto che fa ricorso al bastone, prega, in cattedrale, sulla tomba del neo-beato Anton Martin Slomsek. E nell'allocuzione il suo è un totale inno alla vita che il Papa lo trasmette su tutti ai giovani «troppo spesso - dice - vittime di idoli falsi». E affida, infine, il suo messaggio apostolico alla Chiesa slovena definendola «pellegrina di speranza».

Risale sulla papamobile e si dirige all'aeroporto. Qui lo aspetta il presidente sloveno, Milan Kucan con il quale si intrattiene per circa venti minuti nella saletta vip dell'aeroscalo in un dialogo a quattr'occhi. Poi la faticosa risalita sulla scaletta e un saluto a quella «terra dei mille campanili», come ama definire la Slovenia Papa Wojtyla, che difficilmente scorderà la storica giornata di ieri.

**Mauro Manzin**

**Il Papa nella sua visita lampo a Maribor è tornato a invocare una pace autentica per l'area balcanica**

## Un «beato» amato dai laici perché pastore del dialogo

*Dall'inviato*

**MARIBOR** È stato un paladino del dialogo, difensore dell'identità nazionale, culturale e linguistica slovena, il novello beato Anton Martin Slomsek. Uomo e sacerdote che ha saputo svolgere il suo ruolo di pastore ed educatore nel pieno rispetto degli altri, dei diversi, di coloro che hanno accompagnato il lungo percorso della storia di quella che oggi è l'indipendente e sovrana Slovenia, fervente candidata a diventare una stella dell'Europa Unita. Nessuna controversia vi è mai stata sul reale valore e sull'opera del futuro santo Slomsek. E il viaggio del Papa - al contrario di quanto è avvenuto a Zagabria quando ha reso beata la controversa figura di monsignor Alojze Stepinac, reo secondo molti storici di aver operato in piena collusione con il cruento regime ustascia del «poglavnik» Ante Pavilic - qui a Maribor nulla è avvenuto al di fuori del rigido protocollo vaticano. Slomsek, lo hanno definito fonti politiche slovene, è un beato che va bene a tutti e che è amato anche dal mondo laico, da quelli, per intenderci, che in passato in Jugoslavia si chiamavano comunisti. Slomsek è una figura che va ben al di là di quelli che sono i canoni della fede. È stato un pastore di anime, ma soprattutto una guida, nella tolleranza e nel rispetto, del suo popolo sloveno.

**Il presule ricordato per la creazione della diocesi della Stiria, «capolavoro» di fede e di diplomazia**

Nato il 26 novembre del 1800 a Slom, trascorse gli anni dell'infanzia nella casa paterna, attigua alla chiesetta di S.Osvaldo, costruita nel passato dalla sua famiglia. Frequentò gli studi teologici a Klagenfurt e l'8 settembre 1824 fu consacrato sacerdote e la sua prima missione pastorale lo vide cappellano nel Bizeljsko (1825-1827). Per nove anni fu dirigente sacerdotale nel seminario di Klagenfurt. Nel 1846 fu nominato parroco di Celje e subito dopo vescovo della stessa diocesi del Kutnar. Introdusse nuove ricorrenze religiose popolari, come l'Assunzione di Maria, rivitalizzò quelle antiche creando altresì numerose associazioni e confraternite. Ma il suo capolavoro di fede e di diplomazia fu la creazione della diocesi della Stiria con sede a Maribor (4 settembre 1862), dopo aver faticato per ottenere il placet dall'imperatore e dalla Santa Sede. Nel 1862, sentendo oramai la morte vicina, si recò in visita a Papa Pio IX. Il 24 settembre del 1862 riecheggiò nella casa vescovile di Maribor il suo ultimo Nunc Dimittis.

La convinzione generale della gente inerente la santità del vescovo Slomsek, presente già alla sua morte, non venne mai meno, anzi si rafforzò e nel 1926 il presule Andrej Karlin iniziò d'ufficio il processo di beatificazione, concluso con successo nel 1998 e che ha avuto ieri la sua consacrazione papale. Anton Martin Slomsek è così il primo beato della Slovenia.

m.ma.

## Stampa slovena «distratta» e il «Delo» attacca la Chiesa

**MARIBOR** Gli organi di informazione sloveni, quasi tutti allineati al governo e di sinistra, hanno dato poco risalto alla beatificazione di Anton Martin Slomsek, ed hanno praticamente ignorato la visita del Papa, che quando qui viene citato è prevalentemente per attaccarlo. Ieri, domenica, i giornali non sono usciti in Slovenia, ma le edizioni uscite tra venerdì e sabato hanno dedicato poche righe all'evento. Un po' di spazio in più è stato riservato all'accadimento sul quotidiano Vecer, di Maribor, per dare la notizia dell' emissione di un francobollo postale commemorativo e sul Dnevnik di Lubiana. Il giornale più importante del paese, il «Delo», ritenuto vicino al governo, ha dedicato venedì quattro pagine alla personalità del nuovo beato, mentre sull'edizione di ieri sabato è apparso un articolo alquanto critico su Giovanni Paolo II: sotto il titolo «La tristezza di quel volto», l'articolo definisce il papa «uno degli ultimi monarchi assoluti», e ne sottolinea le contraddizioni. «Da una parte - si legge - difende una morale sessuale quasi medioevale, e dall'altra è molto critico nei confronti del comunismo e del capitalismo. Ha trovato la terza via molto prima del primo ministro britannico Tony Blair». «Se si dovessero seguire le idee di questo papa - si legge nell'articolo citato del Delo - è il mondo che si deve adeguare alla chiesa immobile, e non quest'ultima al mondo. Questo pontefice è un maestro che parla solo, e non ascolta nessuno». La tv, comunque, ha trasmesso ieri la cerimonia della beatificazione, cui ha assistito anche il presidente della repubblica Milan Kucan, ex comunista e luterano.

**OMICIDIO PECORELLI** Al via la camera di consiglio nel processo che vede accusati anche Vitalone, Calò e Badalamenti

# Andreotti: ergastolo o assoluzione

*La svolta nel '93 quando Buscetta riferì particolari «confidenze»*

**I pm hanno ipotizzato che l'esecuzione del direttore di «Op» si fosse resa necessaria per impedire la pubblicazione di una parte segreta del memoriale Moro**

**PERUGIA** Dovranno scegliere tra la richiesta di ergastolo avanzata dai pm e quella di assoluzione formulata dai difensori: è il difficile compito che spetterà da oggi alla Corte d'assise di Perugia impegnata nelle ultime battute del processo per l'omicidio di Mino Pecorelli.

Un delitto del quale Giulio Andreotti, sette volte presidente del Consiglio, è accusato di essere stato mandante con Claudio Vitalone, Pippo Calò e Gaetano Badalamenti. L'omicidio sarebbe stato invece eseguito da Michelangelo La Barbera, presunto killer mafioso, e dall'ex estremista nero Massimo Carminati, considerato anche vicino alla banda della Magliana.

Pecorelli venne ucciso la sera del 20 marzo del 1979 con quattro colpi di pistola, uno dei quali in bocca, poco dopo avere lasciato la redazione romana di Op. La svolta dell'inchiesta arrivò nell'aprile '93 quando Tommaso Buscetta sostenne di avere saputo da Badalamenti che a far uccidere il giornalista erano stati lui e Stefano Bontate, morto nel frattempo, su richiesta di Nino ed Ignazio Salvo. L'omicidio - sempre secondo il pentito - sarebbe stato eseguito nell'interesse di Andreotti. I pm perugini hanno ipotizzato che l'eliminazione del direttore di Op, come quella di Carlo Alberto Dalla Chiesa, fosse stata necessaria per impedire la pubblicazione di una presunta parte segreta del memoriale di Aldo Moro a disposizione del generale e del giornalista.

Carte, quelle di Moro, che avrebbero contenuto rivelazioni pericolose per il gruppo andreottiano, sulla nomina dei vertici dell'Italcasse, sul tentativo di salvare la Banca privata di Michele Sindona, e sugli «assegni del presidente»; titoli provenienti da una provvista in nero della Sir di Nino Rovelli - girati a politici in cambio di finanziamenti miliardari - alcuni dei quali sarebbero finiti nella disponibilità di Andreotti.

Nell'agosto '93 arrivarono anche le dichiarazioni dei pentiti della banda della Magliana, di Vittorio Carnovale che accusò Vitalone, allora pm romano. L'inchiesta passò quindi alla procura di Perugia, competente a indagare sui magistrati romani. I pm umbri hanno ipotizzato che quello di Pecorelli fu un delitto di mafia, eseguito da boss e killer mafiosi, ma non della mafia, cioè non autorizzato dalla commissione. Calò, a lungo latitante a Roma, sarebbe stato il tramite tra mafia e banda della Magliana.

Una tesi che le difese hanno però sempre respinto. Badalamenti ha più volte chiesto di essere ascoltato a Perugia, ma non è riuscito ad attivare la procedura di estradizione dagli Usa dove è recluso. Ha però sempre negato le confidenze a Buscetta. Andreotti e Vitalone hanno invece sostenuto che le carte di Moro non costituivano alcun pericolo per loro. È ora la Corte di Perugia a dover decidere a chi credere.

**OMICIDIO PECORELLI** Quattro anni di cavilli, questioni tecniche ed episodi curiosi

## Per l'eclisse dibattito sospeso

*Un pentito della Magliana minacciò di morte l'avvocato Taormina*

**PERUGIA** Quattro anni di cavilli giudiziari, di questioni tecniche e noiose, ma nel processo per l'omicidio di Mino Pecorelli non sono mancati nemmeno tanti episodi curiosi.

Il primo proprio in apertura di dibattimento, l'11 aprile 1996 quando la Corte d'assise di Perugia decide di vietare la divulgazione degli atti processuali su Internet per «l'incontrollata diffusività del mezzo». I giudici non potranno evitare però che sui mezzi d'informazione si svolga una sorta di udienze parallele.

Sempre l'11 aprile di quell'anno Rosita Pecorelli, sorella del giornalista, si trova faccia a faccia con Michelangelo La Barbera, l'imputato che è accusato di avere sparato al direttore di Op. «È terribile» commenta la donna.

L'11 settembre '96 nell'aula bunker di Capanne arriva il pentito della banda della Magliana, Antonio Mancini. Per non essere ripreso o fotografato si copre il volto con una copia del «Messaggero» sul quale è ben visibile una grande fotografia di Giulio Andreotti.

Un altro pentito della Magliana, Maurizio Abbatino, è protagonista di un episodio grave più che curioso. Il 3 marzo 1997 il collaboratore di giustizia, sentito come testimone, minaccia l'avvocato Carlo Taormina, difensore di Claudio Vitalone, che lo stava interrogando. Uscendo dall'aula Abbatino mima anche il gesto di sparare alla testa a Taormina. Finisce sotto processo davanti al pretore di Perugia con l'accusa di minacce.

Passano due anni e nemmeno il processo per l'omicidio Pecorelli sfugge all'appuntamento con l'eclissi di sole che svoltasi l'11 agosto scorso. Pochi minuti prima delle 13, proprio quando il fenomeno sta per raggiungere il suo culmine, il presidente della Corte d'assise, che nel tempo libero è un appassionato di vita all'aria aperta, chiede e ottiene di sospendere per pochi minuti l'udienza mentre svolge la sua arringa il difensore di Michelangelo La Barbera. Giudici, magistrati, avvocati e tutto il personale impegnato nell'udienza escono dall'aula per ammirare l'eclisse. Uno spettacolo che non si possono godere invece La Barbera e Giuseppe Calò, rimasti nelle loro gabbie.

In quella che è l'ultima parte del processo fanno il loro ingresso in aula anche altri tormentoni dell'Italia di oggi. Il pm Alessandro Cannevale, lamentandosi per i «troppi difensori che parleranno per ogni imputato», sottolinea che «in questa maniera si viola la par condicio tra le parti». Qualche giorno dopo, invece, l'avvocato Giosuè Bruno Naso invoca il montepremi multimiliardario del superenalotto durante la sua arringa. «Voglio vincere - dice ironicamente - perchè non ne posso più di fare questo mestiere!».

**MALTEMPO**

Prevista una tregua per mercoledì, ma giovedì si tornerà sott'acqua

# Rischio allagamenti al Nord l'estate s'è ormai conclusa

**ROMA** L'estate è finita. Gran parte dell'Italia del Nord è stata investita da violenti nubifragi. E le previsioni per i prossimi giorni sono tutt'altro che buone. Tanto che la Protezione civile già ieri - dopo il caos e gli allagamenti di sabato a Milano - ha attivato lo stato di preallarme per «rischio idro-geologico» per la Liguria, tutte le province della Lombardia, le regioni del Nord-Est e quelle tirreniche. Sta arrivando l'ennesima perturbazione atlantica e tutto il Settentrione e parte del Centro rischiano di finire ancora sott'acqua. Acquazzoni, grandinate e nubifragi potrebbero provocare allagamenti e frane. Poi il maltempo si sposterà progressivamente al Sud, mercoledì ci sarà una tregua. Tornerà a splendere il sole. Ma da giovedì si ricomincia, tutti con gli ombrelli aperti e l'impermeabile.

Dopo avere esaminato con il suo staff le previsioni meteo elaborate dall'Ersal, ieri pomeriggio, l'assessore alla Protezione civile lombarda, Milena Bertani, ha diramato lo stato di preallarme a tutte le prefetture. Stando agli esperti le piogge dovrebbero assumere già questa mattina il carattere di temporali. «Su tutta la Lombardia - ha informato ieri pomeriggio la nota della Protezione civile - cadranno oltre 50 millimetri di pioggia nelle 24 ore, soglia che fa scattare lo stato di preallarme». Stesso provvedimento è stato adottato dalla Liguria, dove piogge sparse sono state registrate un po' dovunque assumendo carattere temporalesco nell'Imperiese. Le quattro prefetture sono state informate che lo stato di allerta è di secondo grado, il più alto, e durerà per circa 40 ore.

Ma il brusco addio all'estate è un'anomalia? Niente affatto, sostengono gli esperti. «Lo scontro tra l'aria fredda in arrivo dal Nord e quella calda che persiste sul Mediterraneo crea instabilità e forti perturbazioni», precisa Filippo Petrucci, meteorologo del Centro nazionale di climatologia dell'Aeronautica. «La fase di transizione tra estate e inverno - aggiunge - è caratterizzata da perturbazioni intense, accompagnate da precipitazioni abbondanti a carattere temporalesco».

Dunque non resta che attrezzarsi e prenderla con filosofia.

**IN BREVE**

Funerali di Stato per il senatore a vita

## Ciampi all'addio a Leo Valiani Omaggio a Palazzo Marino, tumulazione al Monumentale

**MILANO** Il feretro del senatore Leo Valiani è stato trasferito nel tardo pomeriggio di ieri dall'abitazione di corso Plebiscito a Palazzo Marino, sede del Comune. Qui, nella Sala Alessi, è stata allestita la camera ardente che, da stamattina alle 10 e fino alle 14, sarà aperta all'omaggio della gente. I funerali di Stato si svolgeranno, alle 16, nella stessa sede di Palazzo Marino e l'orazione funebre sarà tenuta dal sindaco di Milano, Gabriele Albertini. Ai funerali è annunciata la presenza del Presidente della Repubblica, Ciampi, del presidente del Consiglio, D'Alema, dei presidenti del Senato, Mancino, e della Camera, Violante. Subito dopo, avverrà la tumulazione al Famedio del cimitero Monumentale, dove riposano i milanesi illustri. Per oggi, in concomitanza con i funerali, è stato proclamato a Milano il lutto cittadino.

### Apertura della caccia con un morto in Toscana Ennesimo scempio ambientale, dicono i naturalisti

**PISA** Tragica apertura della stagione venatoria in Toscana, la regione con la più alta conentrazione di doppiette con i suoi circa 80 mila cacciatori. Un giovane cacciatore è stato ucciso in provincia di Pisa: Francesco Orlandini, 29 anni, è stato raggiunto da un colpo di fucile esploso da un compagno di caccia, un uomo di 67 anni, sul quale pesa ora l'accusa di omicidio colposo. Francesco Orlandini era pa. Le doppiette in campo sul territorio nazionale sono state circa 800 mila con un calo crescente registrato nel corso degli anni: la diminuzione, rispetto a otto anni fa, è del 54%. Diminuiscono gli amanti di «Diana» e aumentano però le polemiche di chi è contro la caccia. Come ogni anno le varie associazioni naturaliste hanno manifestato contro quello che definiscono un «ennesimo scempio ambientale».

### Lancio dell'uovo a 58 metri senza fare la «frittata» E a Lodi una coppia si aggiudica il titolo tricolore

**LODI** Oltre cento coppie si sono date battaglia ieri, nonostante una pioggia insistente e fastidiosa, a Quartiano per aggiudicarsi il titolo italiano di «lancio dell'uovo». Ha vinto la coppia Guidarini-Pigazzi con un lancio di 58 metri. La prova consiste nel lanciare un uovo crudo che deve essere preso al volo con le mani nude dal compagno senza che si rompa. Ogni coppia può effettuare un numero illimitato di lanci su distanze dichiarate in precedenza. Il record è detenuto da ben nove anni dalla coppia Tirelli-Beccarini che ha raggiunto la distanza di 70 metri.

### Lodo Mondadori: inutile attesa della Boccassini Non si sono presentati Berlusconi e Previti

**MILANO** Non si sono presentati nell'ufficio del pm Ilda Boccassini i cinque indagati per il Lodo Mondadori, tra i quali Silvio Berlusconi e Cesare Previti, convocati con inviti a comparire. Le defezioni erano previste - Previti l'aveva anche ufficializzata con una lettera al pm nella quale giudicava "irrituale" la convocazione - ma il magistrato ha comunque atteso per alcune ore in ufficio. A fine mattinata è comparso anche il procuratore capo Gerardo D'Ambrosio, che ha parlato per mezz'ora con la Boccassini.

Negli ultimi tempi l'uomo era molto spaventato: aveva confidato a un vicino i suoi timori di essere fatto fuori dalla moglie (che ha un alibi)

# Torino, incaprettato e ucciso nella sua abitazione

*Preso l'assassino del finanziere: è Ciro «o' pazzo» e avrebbe agito in un momento di raptus*

**TORINO** Morto in camera da letto, le mani e i piedi legati, una striscia di nastro adesivo sulla bocca. Lo ha trovato così ieri mattina la moglie al ritorno dal lavoro, finendo subito dopo al centro di un giallo metropolitano in cui lei - rumena - potrebbe avere una parte importante.

Nicodemo Bruzzese, 67 anni, originario della Calabria, era un uomo perbene. E negli ultimi tempi, a detta di quelli che lo conoscevano, anche molto spaventato. Al pianterreno di quella che era la sua casa - una palazzina in corso Moncalieri a Torino - l'imbianchino che ha in affitto un negozio mette assieme spezzoni di colloqui confusi. «Veniva da me e mi confessava che quella donna gli faceva paura. Diceva che era matta e voleva persino farmi firmare un foglio per ottenere la sua infermità mentale. Io insistevo: non firmo niente perchè non la conosco. E lui: prima o poi quella mi ammazza». I carabinieri hanno passato la domenica a interrogare la donna - Joana, 50 anni - e a rimettere assieme i tasselli di quella convivenza cominciata in età avanzata. Bruzzese era già stato sposato e aveva due figlie. Circa otto anni fa la moglie lo aveva lasciato, secondo i vicini perchè «lavorava troppo e pensava solo a mettere via i soldi». Una vita da muratore cottimista, la sua, che alla fine aveva reso bene consentendogli di acquistare quasi in blocco la palazzina sul Po. Un'esistenza da benestante che gli permetteva di fare frequenti viaggi nei Paesi dell'Est, da dove due anni fa era tornato con una sposa nuova.

Joana per la verità non è mai stata con le mani in mano. Si era trovata un mestiere suo, domestica in una famiglia della cintura torinese: un'occupazione a tempo pieno che la teneva fuori casa per tutta la settimana riportandola da Nicodemo solo di domenica. Fra loro i tempi del vino e delle rose sembravano passati da un pezzo. Sempre i vicini raccontano di furiosi litigi domenicali, di baruffe che due settimane fa costrinsero quelli del piano di sotto a chiamare i carabinieri.

E a Napoli il giallo sull'assassinio del giovane militare della Guardia di finanza, crivellato di colpi sabato sera a Napoli, è durato lo spazio di poche ore. Gli investigatori hanno fermato un giovane pregiudicato, Ciro Cavallaro, conosciuto nel quartiere periferico di Barra (dove è avvenuto il fatto di sangue) come Ciro «'o pazzo»; lo stesso ventiduenne, nato e cresciuto in una famiglia «difficile» della città-ghetto a Est del capoluogo (sei fratelli, tutti con precedenti penali), ha confessato di aver sparato ripetutamente a Salvatore D'Ambrosio, il finanziere che aveva incrociato per caso sotto il palazzo della fidanzata del militare, in corso Sirena, a Barra. Una violenza assurda, quella dell'assassino, che secondo gli inquirenti potrebbe aver agito sotto l'influenza della droga, di cui è abituale consumatore. Sabato sera, Circo Cavallaro si è avvicinato a bordo del suo motorino al militare delle Fiamme gialle (originario del Napoletano, ma in servizio a La Spezia, dove doveva tornare in queste ore dopo un permesso per il matrimonio del fratello carabiniere).

## Vicenza, quattro perdono la vita in una tragica carambola a tre

**ROMA** L'emergenza incidenti stradali non è legata solamente all'estate, stagione di grandi spostamenti. Da un primo bilancio di questo fine-settimana quasi autunnale, infatti, sono i 30 morti, oltre a numerosi feriti. L'incidente più grave a Pian dei Zocchi, nel Comune di di San Nazario (Vicenza) dove quattro persone, tre rumeni e un italiano hanno perso la vita. Una Volkswagen Passat, con a bordo quattro romeni, si è scontrata in prossimità di una curva, con una Ford Sierra Consword e subito dopo con un camper. Nell'urto tra la Passat e la Sierra sono morti tre romeni e un passeggero della seconda vettura, Modesto Dal Lago, mentre il quarto romeno è stato ricoverato all'ospedale con prognosi riservata. Le altre persone coinvolte nell'incidente hanno riportato solo lievi ferite. Particolarmente grave è il bilancio in Toscana con sette morti e dieci feriti in tre incidenti verificatisi l'altra notte nel giro di poche ore. In uno dei due incidenti più gravi sono morti un quarantaquattrenne e due giovani donne nigeriane; nell'altro tre ragazzi tra i 18 ed i 20 anni. Quest'ultimo incidente è avvenuto nei pressi di Empoli, dove la vettura su cui viaggiavano quattro ragazzi di ritorno da una discoteca della zona è sbandata in curva, schiantandosi contro una cabina dell'Enel. L'auto ha preso fuoco e, mentre uno degli occupanti è stato sbalzato fuori, gli altri tre sono rimasti intrappolati dalle lamiere dell'auto in fiamme. Due sono morti carbonizzati nella vettura, l'altro subito dopo i soccorsi.

I resti della vettura nella quale hanno perso la vita, in Toscana, un uomo di 44 anni e due giovani donne nigeriane.

Si era nascosto a Cuba il 10 settembre, trovato ieri allo scalo della Malpensa

# Morto nel vano-carrello del 747

*Aperta un'inchiesta della magistratura affidata al pm di Busto*

**MILANO** È finito tragicamente il sogno di un futuro migliore di Roberto Garcia Quinta. E' morto da clandestino, nel vano carrello di un charter 747 dell'Eurofly. E il suo corpo ha fatto il giro del mondo, per nove lunghissimi giorni, in quell'insolita bara.

Soltanto ieri, al nuovo ritorno a Malpensa, un motorista ha fatto la raccapricciante scoperta: nel vano carrello c'era un terribile fetore, provocato dal cadavere in decomposizione. Come nessuno si sia accorto prima di quel clandestino a bordo è quel che dovrà scoprire la magistratura di Busto Arsizio, che ha aperto un'inchiesta affidata al pm Tiziano Masini. La Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi, si è chiamata fuori da ogni responsabilità: il suo personale non effettua operazioni tecniche intorno agli aerei e tali operazioni sono di competenza delle compagnie. E da parte sua la Eurofly, la compagnia del gruppo Alitalia che effettua il servizio charter, ha spiegato che il ritardo con il quale è stato scoperto quel corpo è dovuto al fatto che ispezioni e controlli del vano carrello avvengono a cadenza fissa, ogni 450 ore di volo, come dire in media ogni 18 giorni.

Spiegato il ritardo con cui è avvenuto il macabro ritrovamento c'è ora da chiarire la causa della morte di Garcia Quinta, povero quarantasettenne con la pelle scura che si è imbarcato il 10 settembre a Santiago di Cuba, suo paese natale. Destinazione? Voleva a tutti i costi fuggire dal suo Paese. E per essere sicuro di non essere notato nello scalo cubano ha indossato la tuta degli addetti alla manutenzione negli aeroporti. Ha trovato rifugio su quel 747 proveniente da Milano e diretto a L'Avana per poi tornare a Malpensa. Poteva essere un buon nascondiglio dal quale uscire una volta arrivato oltreoceano. Già. Ma non aveva fatto i conti con il suo destino.

Da quanto tempo progettava quella fuga, studiandone ogni particolare? È presto per una risposta. Di sicuro c'è soltanto quella sua incredibile odissea per il mondo. È morto subito Garcia Quinta? Gli investigatori affermano che il decesso risale «sicuramente a più di 48 ore fa».

Ma c'è il fatto che il corpo era in avanzato stato di decomposizione. E d'altra parte se non fosse morto prima, perchè Garcia non sarebbe sceso da quell'aereo, arrivato la notte tra sabato e domenica a Malpensa proveniente da Sharm-el-Sheik, sul Mar Rosso?

Dal 10 settembre - giorno dell'imbarco del cubano - il charter è tornato a Milano, via l'Avana. Poi ha fatto altri viaggi intorno al mondo: ha effettuato due trasporti truppa, lunedì è atterrato a Sharm-el-Sheik, martedì è sceso a Santo Domingo, mercoledì si è spostato a Cancun, in Messico, e dopo una sosta è tornato a Sharm-el-Sheik quindi a Milano. Finito il viaggio si è aperto il giallo.

**Brunella Collini**

**MOSCA** Il capo del governo russo etichettato da zar Boris come «esponente forte e con grandi potenzialità»

# Putin attacca i «reazionari» islamici

*Scopo dei «signori della guerra» creare uno Stato tra il Caspio e il Mar Nero*

Il premier Vladimir Putin accusa Lebed di aver firmato tre anni fa «accordi miopi» con la Cecenia e di essersi comportato con leggerezza di fronte alla minaccia degli estremisti islamici.

**MOSCA** Tensione altissima sul terreno e Mosca ormai apertamente al contrattacco nei confronti degli oltranzisti islamici della Cecenia, indicati «senza ombra di dubbio» come i responsabili dei recenti attentati. «La lotta al terrorismo non ha alternative», afferma in televisione il premier Vladimir Putin («Il presidente Boris Ieltsin lo considera un premier forte, con grandi potenzialità e ha piena fiducia in lui»: lo ha detto ieri sera in un'intervista tv un portavoce di Eltsin) poco dopo aver dato l'ordine di completare al più presto possibile quel «cordone sanitario» attorno alla Cecenia promesso dopo le bombe di Mosca e Volgodonsk.

Almeno 30 mila soldati sono ormai presenti nel Daghestan teatro dal mese scorso di infiltrazioni di guerriglieri musulmani. E l'aviazione russa non esita a continuare e intensificare i suoi «colpi preventivi» contro le basi e le concentrazioni di guerriglieri nella stessa Cecenia. Mosca parla di almeno 140 guerriglieri uccisi oltre confine. Al tempo stesso, però, torna a smentire le notizie di fonte cecena secondo cui oggetto dei bombardamenti sarebbero i «pacifici villaggi» della regione.

Basta - dice il premier Putin - con le «miopie» del passato, con il riconoscimento "de facto" dell'indipendenza cecena e il «far finta di non vedere» la «quotidiana ondata di terrorismo» proveniente dagli islamici della repubblica separatista. È dalla fine nel 1996 della guerra aperta in Cecenia - dice il capo del governo - che la Russia dà l'impressione di esser troppo debole per reagire e questo deve finire. Altrimenti, vi saranno sempre dei «Paesi musulmani che in altri tempi avremmo definito reazionari» che ne approfitteranno. Questi Paesi - affermato Putin senza peraltro identificarli - sostengono il terrorismo con soldi, armi e mercenari. Vedono nella Cecenia, piccolo Paese che la Russia non controlla più e non è di fatto nemmeno controllato dal suo "presidente" Aslan Maskhadov, ma da bande locali di guerriglieri, da una pletora di "signori della guerra", un «pugnale che è facile infilare nel burro russo».

Scopo finale è quello di smembrare la Russia, creare un grande stato islamico tra il Caspio e il mar Nero e impadronirsi delle ricche risorse energetiche della regione.

**RUSSIA** Scena politica molto agitata

## Lebed: «Con Eltsin al potere non assumo alcuna carica e non credo a sue dimissioni»

**MOSCA** La frase-chiave è venuta dal diretto interessato: «Con Boris Eltsin al potere, non intendo assumere alcuna carica statale. Le voci che circolano non mi riguardano». A parlare è personalmente Aleksandr Lebed, l'ex generale che firmò nel 1996 gli accordi per fermare la guerra di Cecenia e che si è poi «ritirato» a fare il governatore della regione siberiana di Krasnoyarsk nell'attesa - si dice - di rientrare in lizza alle prossime elezioni presidenziali.

Data al giornale tedesco «Welt am Sonntag», la smentita appare più credibile di quelle che il Cremlino è obbligato a diramare ex-officio e che hanno cercato ieri di bloccare la ridda delle speculazioni di stampa su possibili dimissioni anticipate di Ieltsin e su un nuovo cambio di governo dopo appena un mese, con Lebed al posto di Vladimir Putin.

Mentre il generale dice anche di non credere alle dimissioni del presidente perché «uno come Eltsin non si dimette», Putin va in televisione e non si comporta certo da premier uscente. Rilassato, in maniche di camicia e sicuro di sè, promette da una parte lotta dura al terrorismo, ma dall'altra accusa proprio Lebed (e implicitamente lo stesso Ieltsin) di aver firmato tre anni fa con la Cecenia accordi «miopi» e di essersi comportati dopo con ancora maggiore leggerezza di fronte alla minaccia degli estremisti islamici del Caucaso.

**Replica il premier: «Tre anni fa firmati accordi molto miopi Con gli estremisti islamici ci vuole meno leggerezza»**

A Lebed che nei giorni scorsi ha cercato di accreditarsi come il De Gaulle russo, l'uomo di cui il Paese non potrà fare a meno per risolvere la crisi della Cecenia e del terrorismo, Putin sembra replicare: adesso ci sono io e ho le mie idee, più efficaci delle tue, sul come risolvere la crisi.

Con Eltsin del tutto imprevedibile nelle sue mosse e alle prese con gli scandali e una salute che stando ad alcune fonti sarebbe in netto peggioramento, può peraltro accadere qualunque cosa.

## Budapest, sette feriti nello scoppio di una misteriosa autobomba

**BUDAPEST Un'autobomba è esplosa nella notte tra sabato e ieri nel pieno centro della capitale ungherese. Sette persone sono rimaste ferite. L'autobomba è stata fatta saltare poco prima di mezzanotte in una delle arterie principali del centro di Budapest, nei pressi di un popolare cinamatografo. Un edificio vicino e numerose autombili sono stati danneggiati. È il primo grave incidente a Budapest dopo che nel luglio dello scorso anno un'autombomba era esplosa nella zona turistica della capitale, uccidendo 4 persone e ferendone 25. In quell'occasione era stato un attentato della criminalità organizzata contro un informatore della polizia. Secondo la radio di stato ungherese l'auto fatta saltare l'altra notte era proprietà di un cittadino turco che si è presentato sul posto dopo l'esplosione.**

I primi sbarchi alle 24 (alle 6 di oggi, ora italiana): la forza guidata da un generale australiano

## Timor Est, arrivano Onu e Cnn

*I miliziani indonesiani autori delle stragi addestrati da Washington*

**DARWIN** Arriveranno oggi in 2500 con un carico di speranza e le telecamere della Cnn al seguito, unica televisione ammessa da Giakarta per raccontare il film dell'«invasione», lo sbarco all'inferno, in quel paesaggio di villaggi in fiamme, devastazione e umanità alla fame. I giovani soldati «in presa diretta», chiamati per portare soccorso a oltre 200 mila profughi accampati in foreste, agonizzanti su quelle spiagge dorate e in balia dei miliziani armati, sono ormai a un passo dallo sbarco. Timor Est dopo settimane di orrore, sangue e preghiere potrà pensare di ricominciare a vivere: tra poche ore l'ex colonia portoghese sarà raggiunta dalle truppe della forza internazionale dell'Onu guidate dall'Australia e dal generale «aussie» Peter Cosgrove.

Il primo impegno militare dell'immenso Paese dell'Oceania dai tempi della seconda guerra mondiale e del Vietnam, è stato preceduto ieri dall'annunciato sopralluogo a Dili dello stesso Cosgrove, che ha incontrato, in una riunione di tre ore, i comandanti delle truppe indonesiane ancora sull'isola. «C'è una buonissima cooperazione e cercheremo di rispettare la dignità di tutte le persone a Timor Est» ha dichiarato il generale dopo essere rientrato al reparto militare di Darwin per dirigere le operazioni di dispiegamento dell'Interfet (la forza multinazionale).

Ma nonostante i buoni propositi e le scontate parole di ottimismo resta comunque altissima la tensione. Il capo delle milizie filoindonesiane, Enrico Guterres, ha già annunciato che i suoi uomini non si faranno mettere alla porta a Timor Est per l'arrivo dei soldati Onu ribadendo che il territorio insanguinato deve essere suddiviso in maniera tale da consentirvi la permanenza ai timoresi che intendono restare sotto il controllo delle autorità di Giakarta. È comunque improbabile che il grande sbarco delle milizie Onu - precedute ieri poco dopo la mezzanotte (ora italiana, le 6 di questa mattina a Timor) da un primo contingente atterrato all'aeroporto di Dili - plachi subito gli animi garantendo in fretta corridoi di sicurezza. E non sarà tanto facile muoversi nell'isola e contrastare l'avversario asiatico, se è vera la notizia pubblicata ieri dal domenicale britannico «The Observer» secondo il quale i reparti dell' esercito indonesiano implicati nelle stragi sono stati segretamente addestrati negli Usa nell'ambito di un programma approvato dall'amministrazione Clinton. La «sponsorizzazione» americana risalirebbe ai tempi della guerra fredda e nel 1991 è stata approvata dal Pentagono senza informarne il Congresso. Una delle unità addestrate negli Usa, la Kopassus, avrebbe svolto un ruolo importante nel genocidio di almeno 200 mila timoresi dopo l'annessione del territorio da parte dell'Indonesia nel 1975.

Implicato in questa vicenda anche il governo laburista britannico che avrebbe speso negli ultimi due anni e mezzo un milione di sterline, pari a 3 miliardi di lire, per addestrare a sua volta cinquanta militari indonesiani.

Il partito socialdemocratico del Cancelliere subisce un'altra disfatta in Sassonia e tocca il minimo storico

# Schröder battuto anche dagli ex comunisti

*Maggioranza assoluta per i cristiano-democratici: hanno il 60 per cento dei voti*

**BERLINO** Prevedibile e inevitabile. Schröder ingoia un'altra domenica amara, di quelle che lasciano il segno. Sapeva già dall'inizio che sarebbe stata la peggiore disfatta elettorale e non c'è stato nulla che ha invertito il pronostico e ridotto le dimensioni dell'insuccesso. Il Cancelliere «dimezzato» e dalla popolarità sbiadita scivola rovinosamente anche in Sassonia, nota roccaforte conservatrice, ma quello che è più grave per il partito socialdemocratico è che viene superato anche dagli ex comunisti della Pds.

Seppur privo di conseguenze pratiche, il tonfo conferma dunque il periodo di totale oscurità di Schrö der dopo le pesanti sconfitte della Saar, del Brandeburgo, della Turingia e della Renania-Vestfalia, lasciando altro vantaggio ai suoi avversari cristiano-democratici ridando così fiato al dissenso di sinistra come i dati di ieri hanno ampiamente dimostrato.

Secondo i primi dati, la sempre più incrinata Spd di Schröder ha superano appena il 10% (che probabilmente rappresenta il minimo storico dal dopoguerra) dal 16,6% che aveva ottenuto cinque anni fa mentre la Cdu sfiora il 60%, ottiene uno dei migliori risultati mai ottenuti in Germania rafforzando la maggioranza assoluta e la supremazia del premier presidente Kurt Biedenkopf, l'antico nemico di Helmut Kohl che ha ritrovato nell'Est la sua seconda giovinezza e che ha conquistato la sua terza vittoria consecutiva.

Con questo crollo annunciato i socialdemocratici vengono superati dunque dagli ex comunisti della Pds che adesso con oltre il 22% (16,5% nel '94) di consensi diventa il secondo partito al parlamento regionale di Dresda. Crollo anche dei Verdi, che non superano lo sbarramento del 5% (appena superiori al 2%, erano al 4,1%). Simbolo della disfatta della Spd è il segretario generale, Franz Muentefering, l'uomo scelto per ricompattare un partito ferito, che parla di emorragia inarrestabile: «Non siamo riusciti ad arrestare la serie negativa». E sull'esito della disfatta «ha influito la forte perturbazione politica a livello nazionale». L'ennesima debacle ha già avuto forti ripercussioni nel partito: il leader locale Karl-Heinz Kunckel si è dimesso attaccando indirettamente il governo federale, attribuendo al piano austerità varato dall'esecutivo la responsabilità del crollo.

**Spd: un nuovo crollo**

I dati provvisori in Sassonia e i definitivi delle elezioni precedenti

WESTFALIA · BRANDEBURGO · SASSONIA · TURINGIA · SAAR

Proiezioni Zdf ore 21.00

SASSONIA (provvisori) Domenica 19/9 1999: CDU 57,2% (=); SPD 10,7% (-9); PDS 22,4% (+9)

1994: CDU 58,1%; SPD 16,6%; PDS 16,5%

La cifra tra parentesi indica la differenza di seggi

| Partito | Domenica 12/9 Westfalia* | Turingia | Domenica 5/9 Brandemburgo | Saar |
|---|---|---|---|---|
| Spd | 33,9% | 18,5% | 39,3% | 44,4% |
| Cdu | 50,3% | 51% | 26,6% | 45,5% |
| Pds | - | 21,4% | 23,3% | - |

*el.comunali

ANSA-CENTIMETRI

## Kosovo, salta la firma sul disarmo dell'Uck

**PRISTINA** Dopo tre mesi di trattative, quando ormai sembrava mancare solo la firma, i vertici dell' esercito di liberazione del Kosovo (Uck) hanno intrapreso con la Kfor l'ultimo braccio di ferro sul disarmo. La cerimonia ufficiale, annunciata per ieri mattina alle 10, è saltata e per l'intera giornata si sono rincorse voci che non hanno tuttavia chiarito esattamente le ragioni nè la gravità del rinvio. «La firma è solo un atto formale» si è affrettato a precisare Robin Clifford, portavoce della Kfor. L' improvviso rifiuto dell'Uck di firmare l'accordo, che deve sancire anche la sua trasformazione nell'organismo di protezione civile chiamato «Kosovo Corps», sarebbe stato determinato dall'opposizione di alcuni comandanti, critici sia per l'esiguo numero di armi concesse, sia per l'assenza dal simbolo del nuovo «corpo» di qualunque riferimento di ruolo di «protezione». Secondo il piano elaborato dalla Kfor, il «Kosovo Corps» avrà diritto di disporre di 200 armi leggere da destinare alle guardie del corpo dei comandanti e di altre sei armi leggere per ciascuna base, da utilizzare per la difesa delle strutture.

**DAL MONDO**

## Austria, la destra di Haider secondo partito nel Vorarlberg

**VIENNA** L'estrema destra del leader xenofobo austriaco Joerg Haider (Fpoe) ha guadagnato il 9,1 per cento dei voti nel land del Vorarlberg, contribuendo alla sconfitta del partito popolare che ha perso il 4,2 per cento e deve rinunciare per la prima volta alla maggioranza assoluta nel parlamento regionale. A due settimane delle legislative del 3 ottobre i popolari restano comunque il primo partito del Vorarlberg con il 45,7 per cento, perdendo però due dei 20 seggi che avevano in precedenza. I liberali di Haider si sono confermati il secondo partito del Land con il 27,5 dei voti ed 11 seggi contro i 7 che avevano prima delle elezioni di oggi. Il partito socialdemocratico (Spoe) del cancelliere Viktor Klima ha perso il 3,2 per cento rispetto al voto del 1994, scendendo al 13 per cento. Il voto del Vorarlberg conferma le tendenza segnalate recentemente dai sondaggi: crescita di consensi all'estrema destra, difficoltà per i popolari e i socialdemocratici.

## Pullman esce di strada nei pressi di Saragozza: morti ventisei turisti spagnoli, gravi altri trenta

**SARAGOZZA** Ventisei passeggeri di un pullman turistico hanno perso la vita e altre 30 persone sono rimaste ferite in un grave incidente stradale avvenuto ieri mattina in Spagna a la Muela nella provincia di Saragozza (nord-est). Sull'autobus viaggiava un gruppo di turisti spagnoli della terza età che si stava recando per una gita a Gerone, in Catalogna. La dinamica dell'incidente non è stata ancora chiarita, ma secondo una prima ricostruzione fatta dalle autorità locali, sembra che l'autista abbia perso il controllo dell'autobus che poi è finito in una scarpata. I 27 feriti sono stati trasportati dai soccorritori in un ospedale vicino. Per tutti la prognosi è riservata. Al momento della sciagura, le cui cause sono ancora da accertare, sulla zona pioveva intensamente.

## Deceduto a 80 anni Bernachon, mago del cioccolato Noto in tutto il mondo il suo «Principe della ganascia»

**PARIGI** Era un segreto e una magia il cioccolato di Maurice Bernachon, morto sabato a 80 anni a Lione. La sua ricetta per la cioccolata e il suo «Principe della ganascia», crema di cioccolato fondente celebre in tutto il mondo, erano sinonimo di incomparabile ghiottoneria. A 14 anni era già apprendista pasticciere - racconta Jean-Jacques, suo figlio, che assicurerà la continuità della tradizione di famiglia - nel dopoguerra rilevò la maison Durand a Lione. Nel 1975 creò il dolce «President», una leccornia spettacolare appositamente preparata per l'allora capo dello stato Valery Giscard d'Estaing. Il sindaco Raymond Barre dice di Bernachon: «Faceva il miglior cioccolato di Lione, dunque del mondo». E duemila dolci l'anno vengono infatti spediti in ogni angolo della terra.

Due 007 di Mosca riuscirono a piazzare un impianto per ascoltare le conversazioni con i dignitari stranieri in visita

## Londra, anche la Regina era spiata dai sovietici

**LONDRA** *Neppure la regina Elisabetta sarebbe sfuggita alla fitta rete di spie che il Kgb aveva seminato nei Paesi occidentali durante la guerra fredda. Due agenti al soldo dei sovietici avrebbero lavorato a palazzo reale fra metà degli anni 60 e 70. E per di più l'avrebbero anche fatta franca. Lo ha rivelato ieri il domenicale «Sunday Mirror», secondo il quale dei due spioni reali si parla in uno degli oltre 20 mila documenti consegnati nel 1992 ai britannici dall'ex archivista del Kgb Vasili Mitrokhin. I documenti in questione però sono stati segretati dal controspionaggio di Londra e quindi lo storico Christopher Andrew non li ha potuti vedere, nè tanto meno includere nel libro «Gli archivi Mitrokhin», che uscirà oggi, ma le cui anticipazioni hanno già provocato una frenetica caccia alle spie non solo in Gran Bretagna, ma in diversi altri Paesi europei.*

*Una fonte dell'Mi5, il servizio di controspionaggio britannico, avrebbe comunque raccontato la storia a «Sunday Mirror», dicendo che i due riuscirono perfino a piazzare un impianto per ascoltare le conversazioni fra la regina e i dignitari stranieri che venivano a farle visita. Un'altra umiliazione per l'Mi5, difeso dal governo, ma sbeffeggiato dalla stampa. Ieri un giornale lo definitva il «servizio con licenza di fallire».*

*Il Kgb, inoltre, sempre secondo le rivelazioni di «Sunday Mirror», avrebbe cercato senza successo di reclutare il principe Michael di Kent, cugino della regina e funzionario del ministero della Difesa dal 1974 al 1981. Il tentativo comunque finì nel nulla e il principe, secondo quanto riferito da una fonte, neppure se ne accorse. E in ogni caso, assicura il giornale, «mai avrebbe tradito il suo Paese».*

*Intanto arrivano sulla stampa i nomi di altri due accademici che avrebbero fatto la spia per la Stasi, il servizio segreto della Germania orientale. Si tratterebbe di Vic Allen, 77 anni, che è stato professore di economia all'università di Leeds e che ora è in pensione. È un comunista che avrebbe passato ai tedeschi informazioni sul movimento antinuclearista britannico di cui faceva parte.*

*L'altro nome emerso è quello di Gwyneth Edwards, una donna insegnante di lingue moderne all'università di Loughborough.*

*Il tormentone sulle spie dunque continua, ma la bufera non turba la «nonna di tutte le spie», Melia Norwood, 87 anni, rea confessa di aver passato per 40 anni i segreti nucleari britannici all'Urss. L'anziana signora l'altroieri, come ogni sabato, è uscita di casa per distribuire nella cassetta della posta dei suoi vicini nel villaggio del Kent dove abita, una copia di «Morning Star», la rivista del partito comunista.*

## TEMPERATURE NEL MONDO

| | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min. | Max. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BANGKOK | 26 | 34 | HONG KONG | 26 | 31 | PECHINO | 14 | 18 |
| BOGOTA | 7 | 19 | JOHANNESBURG | 6 | 22 | RIO DE JANEIRO | 19 | 25 |
| BRUXELLES | 13 | 21 | KIEV | 7 | 19 | SAN FRANCISCO | 12 | 20 |
| BUDAPEST | 18 | 26 | L'AVANA | 22 | 29 | SANTIAGO | 6 | 23 |
| BUENOS AIRES | 4 | 24 | LIMA | 14 | 18 | SEOUL | 20 | 25 |
| CARACAS | 19 | 29 | LOS ANGELES | 16 | 19 | SINGAPORE | 24 | 33 |
| C. DEL MESSICO | 10 | 23 | MANILA | 25 | 31 | SYDNEY | 8 | 19 |
| DUBAI | 27 | 36 | MONTEVIDEO | 10 | 26 | TAIPEI | 26 | 32 |
| DUBLINO | 12 | 17 | NAIROBI | 10 | 28 | TEL AVIV | 22 | 31 |
| FRANCOFORTE | 12 | 24 | NEW YORK | 16 | 24 | TOKYO | 23 | 29 |
| GIAKARTA | 22 | 33 | NIZZA | 17 | 23 | TORONTO | 11 | 22 |
| HANOI | 26 | 32 | NUOVA DELHI | 28 | 34 | WASHINGTON | 13 | 23 |

HELSINKI 5/16 – OSLO 11/14 – STOCCOLMA 15/19 – MOSCA 4/14 – COPENAGHEN 14/20 – LONDRA 15/19 – AMSTERDAM 13/21 – BERLINO 12/20 – VARSAVIA 11/21 – PRAGA 13/22 – PARIGI 14/20 – VIENNA 16/23 – GINEVRA 13/21 – LUBIANA 13/21 – ZAGABRIA 12/22 – BUCAREST 11/24 – BELGRADO 19/27 – MADRID 15/20 – BARCELLONA 19/25 – SOFIA 14/25 – LISBONA 15/21 – ROMA 16/26 – ISTANBUL 19/24 – ALGERI 15/30 – TUNISI 22/32 – ATENE 23/29 – LARNACA 20/32 – IL CAIRO 21/32

## IL TEMPO OGGI

2.000 m 8°C – 1.000 m 13°C

TARVISIO – TOLMEZZO – UDINE – PORDENONE – GORIZIA – GRADO – LIGNANO – TRIESTE

Tmax. 20/23 Tmin. 16/19 – Tmax. 24/27 Tmin. 21/24

## CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA-CSA

**Previsione emessa il 18 settembre 1999**

**OGGI** **attendibilità 70%**

Su tutta la regione cielo coperto con piogge intense (oltre 30 mm) e temporali. Soffierà vento forte di scirocco. Su Prealpi, Pordenonese e Carnia possibili piogge temporalesche molto intense, anche oltre i 100 mm. Sulla costa saranno probabili piogge meno abbondanti e anche qualche schiarita.

**DOMANI**

Cielo variabile, possibili temporali.

| IERI | min. | max. |
|---|---|---|
| TRIESTE | 18,9 | 22,9 |
| GORIZIA | 15,1 | 24,3 |
| MONFALCONE | 15,5 | 22,7 |
| UDINE | 14 | 25 |
| PORDENONE | 13,5 | 24,2 |

## DOMANI

2.000 m 7 °C – 1.000 m 14 °C

TARVISIO – TOLMEZZO – UDINE – PORDENONE – GORIZIA – GRADO – LIGNANO – TRIESTE

Tmax. 22/25 Tmin. 12/15 – Tmax. 22/25 Tmin. 15/18

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| VERONA | 18 | 23 |
| VENEZIA | 16 | 24 |
| MILANO | 15 | 24 |
| TORINO | 15 | 17 |
| GENOVA | 18 | 22 |
| BOLOGNA | 17 | np |
| FIRENZE | 17 | 27 |
| PISA | 16 | 25 |
| ANCONA | 16 | 24 |
| PERUGIA | 16 | 25 |
| PESCARA | 16 | 24 |
| L'AQUILA | 10 | 20 |
| CIAMPINO | 15 | 23 |
| FIUMICINO | 16 | 26 |
| CAMPOBASSO | 15 | 23 |
| BARI PALESE | 17 | 25 |
| NAPOLI | 18 | 27 |
| POTENZA | np | np |

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| S. MARIA DI L. | 22 | 25 |
| R. CALABRIA | 21 | 29 |
| PALERMO | 19 | 26 |
| MESSINA | 23 | 27 |
| CATANIA | 17 | 30 |
| CAGLIARI | 19 | 26 |
| ALGHERO | 17 | 25 |

SERENO 12 o più ore di sole – POCO NUV. 9-12 ore di sole – VARIABILE 6-9 ore di sole – NUVOLOSO 3-6 ore di sole – COPERTO 3 o meno ore di sole – SOLE NUBI BASSE – MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3-8 m/s, FORTI più di 6 m/s – TEMPORALE

MARI: CALMO – MOSSO – AGITATO. PIOGGIA: 0-5 mm debole – 5-10 mm moderata – 10-30 mm abbondante – sup. 30 mm intensa. NEVE – NEBBIA – FOSCHIA

**VIABILITA'** **SS 15 «via Flavia»:** istituzione divieto di svolta a sinistra per l'entrata e l'uscita dalla strada com.le «via G. Parlotti» al km 7,3. **SS 52 «Carnica»:** tronco Bivio Carnia-Passo Mauria: senso unico alternato e sospensione parziale della stessa in tratti saltuari dal km 5 al km 36. **SS 465 «della Forcella Levardet e valle S. Canciano»:** tronco confine Bellunese-Innesto SS n. 52 bis: senso unico alternato e sospensione parziale della stessa dal km 33,4 al km 49,3. **SS 512 «del lago di Cavazzo«** tronco Tolmezzo-Gemona: senso unico alternato dal km 13,2 al km 13,5 e dal km 1 al km 9.

inf. -20°C – -20/-10°C – -10/0°C – 0/10°C – 10/20°C – 20/30°C – sup. 30°C

PRESSIONE: A alta – B bassa. FRONTE: caldo – freddo – occluso

## PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: cielo coperto con piogge intense e persistenti, e forti temporali. Dalla serata attenuazione dei fenomeni su Liguria, e Emilia-Romagna. Centro e Sardegna: sull'isola, Toscana, Lazio e Umbria cielo coperto con piogge intense e persistenti, e forti temporali. Sulle restanti regioni graduale aumento della nuvolosità, con precipitazioni, anche temporalesche, di forte intensità. Sud e Sicilia: inizialmente poco nuvoloso, con graduale aumento della nuvolosità ad iniziare dalle regioni tirreniche e in movimento verso le regioni adriatiche.

**TEMPERATURA** in sensibile diminuzione.

**VENTI** forti meridionali tendenti a divenire occidentali su Sardegna, Liguria e Toscana.

**MARI** agitati quelli occidentali. Mossi o molto mossi gli altri mari con moto ondoso in aumento.

## MODA

Abiti come armature e maschere-accessorio

# Autunno-inverno tecnologico: la donna punta al futuribile

Parola d'ordine: tecnologia. I primi assaggi di autunno-inverno che propongono le vetrine più precoci (a proposito: non fa un po' tristezza???) sono tutte all'insegna della donna avveniristica. Identikit: ama i materiali studiati a tavolino da ingegneri del tessuto, le fogge ergonomiche, i tagli che trasformano l'abito in una sorta di armatura (morbidissima, ma pur sempre armatura), con cappucci come protuberanze protettive e maschere-accessorio che ricordano quelle degli schermitori. Questa lei bionica, il cui guardaroba esce dal laboratorio, si muove su due fronti: o sceglie completi da astronauta, leggeri ma altrettanto algidi e divise asessuate, percorse da zip che rivelano cavità misteriose (per oggetti da sopravvivenza), o aprono squarci nel tessuto sotto cui balenano guizzi di colori acidi (un umore interpretato perfettamente, solo qualche mese fa, dai giovani stilisti di «Mittelmoda Premio» a Gorizia, nelle cui mini-collezioni prevalgono le sfumature metalliche, gli abiti portano su di sè tutta la polvere delle metropoli e i volti sono spesso coperti).

Oppure, questa lei che entra nel Duemila, si cala in mise futuribili ma «ammorbidite», con dettagli vezzosamente femminili, quasi romantici: coulisse che stringono abiti con intarsi di rete metallica, ampie gonne da principessa sul k-way impermeabile, o ancora gonne squarciate da uno spacco altissimo e abbinate al gilet-piumino e alle pedule pelosissime recuperate dalla montagna degli anni Settanta. Gli stivali più trendy (ce n'è tantissimi nel prossimo inverno) sono piatti e con la punta rotonda, un po' informi, quasi involucri protettivi per camminare in zone contaminate.

Non dimenticate di comprare o rispolverare un capo in pelle nera: dal trench al giubbino, dalla gonna al bustier, si abbinano senza problemi a capi in tessuti impermeabilizzati o paravento.

(*Nella foto, una proposta di C.P. Company*)



## OROSCOPO

**Ariete 21/3 19/4**

Vi sentite molto lucidi e pieni di grandi idee: in questa giornata sfruttatele al meglio soprattutto nel campo del lavoro. In forte salita la strada in amore. Attenti alla dieta.

**Toro 20/4 20/5**

E' un momento particolarmente delicato per la vostra professione e vi conviene evitare distrazioni. In amore i vostri sogni possono avverarsi nel migliore dei modi.

**Gemelli 21/5 20/6**

Nel fare un progetto di lavoro per il medio periodo non perdete di vista i dettagli che sono molto importanti. Ci sono delle novità positive in campo affettivo, sfruttatele al meglio.

**Cancro 21/6 22/7**

In campo professionale siete sulla strada giusta, ma dovete procedere a piccoli passi. I sentimenti sono molto confusi e anche tutti da verificare, fate attenzione.

**Leone 23/7 22/8**

Nel lavoro in questi giorni vi conviene essere molto prudenti. Il vostro calore umano fa di voi una persona molto richiesta dagli amici. In amore cercate di essere più dolci.

**Vergine 23/8 22/9**

Non vi conviene prendere troppi impegni di lavoro nello stesso periodo: rischiate di concludere ben poco. In amore sfoderate tutto il vostro fascino... Attenti alla guida.

**Bilancia 23/9 22/10**

La distrazione nel lavoro è il vostro handicap. Incontri improvvisi e stimolanti: puntate sul mistero per richiamare l'attenzione di chi vi interessa, attenti però alla vostra partner.

**Scorpione 23/10 21/11**

Se avrete la pazienza di aspettare nel lavoro potrete prendervi grosse rivincite sui concorrenti più spietati. Nuove storie d'amore possono nascere, basta solo che lo vogliate.

**Sagittario 22/11 21/12**

Avete abbastanza esperienza e fiuto per potervi affermare nella vostra professione. Ci sono delle novità molto intriganti nel settore degli affetti, state attenti.

**Capricorno 22/12 19/1**

Avete in mano le armi giuste per fare considerevoli passi avanti nel vostro lavoro: non sciupatele inutilmente. L'amore, quello vero, arriverà molto presto, abbiate pazienza.

**Aquario 20/1 18/2**

Saprete catturare molto bene l'attenzione dei superiori sui vostri progetti futuri. Momenti molto intensi e passionali per le relazioni sbocciate da poco, approfittate.

**Pesci 19/2 20/3**

Avete energie fisiche in quantità, ma dovete usare il cervello se volete far carriera. Cercate di tenere in maggiore considerazioni le esigenze del vostro partner.

## I GIOCHI

**ANAGRAMMA (6)**

**Convegno di lavoro per attricetta**

Erano, in quella stanza,
in quattro, solamente.
Eppur l'hanno messa in posa,
si deve dire, scandalosamente!

*Radar*

**INDOVINELLO**

**Conferenziere deluso e noioso**

Ei talora s'impunta e fa il pagliaccio
anche se qualche volta vuota il sacco,
sgusciandosene poi rapidamente:
ci fa dormire saporitamente.

*Ciampolino*

COCCODRILLO – ELIOTROPIO A – CARRI SETTER – I RETTORE SA – GOTE LI CAM – TEST GIONATA – ARIO INNESTI – LU EROE TOC – INA CAP CARO – ADIRATI R E – I ATELIER D – CORTE ORNARE

**ORIZZONTALI:** **1** In provincia di Cuneo - **10** Se non altro - **11** Vela trapezoidale - **12** Et cetera in breve - **13** Sport... sulla cresta dell'onda - **16** Iniziali della Magnani - **18** Compito d'italiano - **20** Aperta al centro - **21** Come naso a becco - **24** Concludono poco - **25** Indovina non creduta - **26** Negoziante - **27** In mezzo all'onda - **29** José tenore spagnolo - **30** Mandare a male - **32** Biblica schiava - **34** Quasi introvabile - **35** Li animò Walt Disney - **40** Sei nei prefissi - **41** Stella luminosissima - **42** Iniziali del Canova.

**VERTICALI:** **1** Radio Libera - **2** Ballo coreografico del Manzoni - **3** Cuocere senza cuore - **4** Consiglio Nazionale delle Ricerche - **5** Gli zeri nel percento - **6** Si scatenano furiose - **7** Un vino piemontese - **8** Piromane - **9** Vasta stanza - **10** Favorire, aiutare - **14** Bue preistorico - **15** cinghiale africano - **16** Lo sono i viennesi - **17** Poveraccio - **19** Restie nel pagare - **22** Stato del Medio Oriente - **23** Campo di concentramento - **28** Edgar pittore francese - **31** Peso del vuoto - **33** Proprio così - **36** Principio di Archimede - **37** Il centro di Parigi - **38** Finale del Rigoletto - **39** Sigla partenopea.

**SOLUZIONI DI IERI: Anagramma:** *CENTAURO* - **Cerniera:** *CAPITOLI; RECAPITO = LIRE.*

Gemellaggio con la cucina dello Shaanxi in occasione dell'edizione 1999 di Cocofungo

# Funghi e Cina nella Marca gioiosa

## *Attorno a Treviso serie di itinerari per i week-end autunnali*

**TREVISO** Non solo funghi, ma anche sapori d'Oriente nella edizione 1999 di Cocofungo, l'ultraventennale manifestazione d'autunno che richiama nella Marca trevigiana, anche detta la Marca gioiosa, un esercito di buongustai. Un altro esercito, quello famosissimo dei guerrieri di terracotta dell'imperatore Qin Shi Huang, farà da sfondo al gemellaggio fra Treviso e Xi'an. Dall'antica capitale della provincia di Shaanxi giungerà infatti il drappello di chef che, all'interno dei menu proposti dai magnifici sette ristoranti "storici" della Marca, presenteranno una serie di ricette della tradizione cinese, sempre con il fungo come protagonista. Seguirà anche una serata singola, dedicata a un pubblico giovane, tutta incentrata sui valori culinari del Celeste Impero.

L'occasione è di quelle ghiotte, ma può essere colta anche per scoprire o riscoprire le attrazioni turistiche e culturali della Marca trevigiana secondo gli itinerari proposti dal Consorzio "Treviso, una provincia intorno" che raggruppa operatori pubblici e privati nel segno della migliore accoglienza e ospitalità (infoline 0422 541052, www.sevenonline.it/tvintorno). Gli itinerari riguardano le locali ville palladiane dei patrizi veneti; le tracce dello sviluppo storico (dai reperti paleoveneti di Montebelluna a quelli romani di Opitergium, l'attuale Oderzo); le suggestioni musicali ispirate dalle case natali di Toti Dal Monte a Solighetto e di Lorenzo Da Ponte, librettista italiano di Mozart, a Vittorio Veneto; i musei della Grande guerra attorno al Piave; le antiche abbazie, da quella di Vidor a quella di Follina; i grandi artisti di ieri e di oggi (Cima, Giorgione, Canova, Arturo Martini e Carlo Scarpa); gli habitat naturali.

Prezioso frutto del bosco è il fungo, che qui si raccoglieva lungo le propaggini del Montello. Nel 1976 Fernando Raris e Beppe Maffioli riunirono i migliori ristoranti della zona impegnandoli nell'elaborazione di ricette originali a base di funghi. Nasceva Cocofungo.

L'edizione di quest'anno della manifestazione gastronomica ha preso il via mercoledì 15 da Celeste, a Venegazzù. Seguiranno oggi e domani (giovedì 23 la tornata tutta cinese) le serate al Tre Panoce (Conegliano Veneto, tel. 0438 62239). Quindi martedì 28 e mercoledì 29 (il 30 la serata cinese) sarà la volta del ristorante Alla Torre di San Zenone degli Ezzelini (0423 567086); lunedì 4 ottobre (l'8 la serata cinese) dell'hotel Terme di Vittorio Veneto (0438 554345). Da martedì 12 a domenica 17 ottobre (il 19, CocoChina) le serate speciali Da Miron a Nervesa della Battaglia (0422 885165) e mercoledì 20 e giovedì 21 da Barbesin a Castelfranco Veneto (0423 490446), serata cinese domenica 24 ottobre. Si chiuderà con la "settimana" tutta funghi, da lunedì 25 a venerdì 29 ottobre (serata cinese mercoledì 3 novembre) proposta da Gigetto di Miane (0438 960020), sotto il cui ristorante è situata una delle più preziose e prestigiose cantine del Triveneto.

**Baldovino Ulcigrai**

*(Nella foto, uno dei cuochi cinesi assieme ai "magnifici sette" ristoratori della Marca. La copia di uno dei guerrieri di Xi'an simboleggia il gemellaggio in occasione di Cocofungo '99).*

Come rilassare corpo e spirito nel comfort dello Sporthotel Silvretta Nova di Gauschurn, nel Vorarlberg

# Meditazione antistress sul Montafon

## *L'autunno è la stagione ideale per abbinare fitness a passeggiate nei boschi*

**MONTAFON** Pranoterapia, Tai chi-chuan, terapia aura-flora, massaggio dei riflessi podalici, passaggio indiano, meditazione, il tutto nella cornice smagliante di una delle più belle vallate austriache, il Montafon e con il comfort di un delizioso hotel di charme, lo Sporthotel Silvretta Nova di Gauschurn: questa la ricetta – infallibile – per trascorrere una settimana, o un lungo week-end, tutti dedicati a se stessi. Qualche giorno lontani dal traffico, dallo stress del lavoro, dal tran tran della vita quotidiana per rilassare corpo e spirito, riacquistare energia e rimettersi in forma, o semplicemente per godersi in montagna una piacevole vacanza autunnale.

Dedicarsi alla meditazione e alla pratica di antiche tecniche orientali nella cornice delle Alpi è sicuramente un'esperienza inconsueta, ma piacevolissima. A fare da guida a chi la vuole provare è Walter Kalternhauser, apprezzato terapeuta, sotto la cui guida è stato creato all'interno dello Sporthotel Silvretta Nova di Gauschurn un vero e proprio tempio prana. Localizzazione della struttura, orientamento dei vari ambienti, luce, colori, materiali, tutto è stato studiato e costruito fin nei minimi particolari da uno specialista di bioarchitetture seguendo le regole del Feng-Shui (in cinese «vento» e «acqua»), la pratica orientale che si basa sui principi filosofici del taoismo per la ricerca dell'armonia fra uomo e natura. Il tempio è il cuore del Centro benessere dell'Hotel, un vero paradiso della *remise en forme*, dove si trovano il Beauty center, la sauna finlandese, la biosauna (con ambiente ionizzato e uso di giochi rilassanti di colori), il bagno turco e un enorme tepidarium di circa 100 mq con le pareti e l'altissima volta in blocchi di pietra delle montagne circostanti, vasca per immersioni in acqua di fonte, bagno Kneipp, dove ci si rilassa fra i profumi. Per gli sportivi ci sono inoltre una grande piscina, una palestra e un attrezzatissimo centro tennis con 3 campi coperti e 4 corsie di allenamento con macchine lanciapalle e 4 campi all'aperto: tutte queste strutture sono a disposizone gratuita degli ospiti dell'hotel, conosciuto anche per la sua particolarissima atmosfera (mobili e dipinti antichi, grandi stanze con salottino contrassegnate dal nome di un fiore, ospitalità squisita) e per il suo ricercato ristorante. Il pacchetto di una «Settimana dell'energia» in questo confortevolissimo albergo - dove fra l'altro si parla perfettamente l'italiano, è di L. 1.145.000 (per informazioni: tel. 0043/5558-8888).

Lo Sporthotel si trova nel cuore di Gauschurn, un delizioso paese del Montafon, nella regione austriaca del Voralberg. Dominata dalle cime del Piz Buin, del Silvretta, del Verwall, la vallata ha unici piccoli centri, distribuiti dai 650 metri di altitudine di Vandans a 1100 di Bartholomaberg. L'inizio dell'autunno – quando i boschi iniziano a rivestirsi di una straordinaria gamma di colori, che va dal giallo al rosso – è il periodo ideale per avventurarsi lungo i 500 km di sentieri ben segnalati della vallata, magari salendo in quota in funivia o seggiovia e poi ridiscendendo a valle, senza fare troppa fatica. Lungo la strada ci si può fermare a pranzare a prendere il sole in uno dei 12 accoglienti rifugi che – con la loro ottima cucina tradizionale, le loro stube, l'arredamento particolarissimo e accogliente – costituiscono l'orgoglio del Montafon.

Il tutto, in attesa che arrivi la neve, che qui – una delle vallate più attrezzate dell'Austria – cade sempre molto abbondante e, grazie alla particolare stazione geoclimatica e agli impianti che salgono ad alta quota – permette di sciare fino a primavera inoltrata su oltre 200 km di piste da discesa e 100 km di piste da fondo.

**Per informazioni:** Ufficio turistico di Montafon, tel. 0043/5556-722530.

**Marina Tagliaferri**

**PROPOSTE**

Pacchetto speciale all'hotel Zodiac

# La sagra di St. Veit: per dieci giorni feste e mercatini

La più antica festa popolare della Carinzia, il «Wiesenmarkt» (la Sagra di St. Veit), si tiene quest'anno da sabato 25 settembre fino a lunedì 4 ottobre. Questa festa ospita 500 mila persone che amano la musica, il ballo e la show di ogni giorno nell'attraente parco di divertimento. Ci sono varie mostre: esclusive, speciali e di autoveicoli; mostre di agricoltura e di economia, un mercato di antiquariato per chi ama oggetti antichi, spettacoli di musica e fuochi d'artificio. L'ingresso è libero. **Mercati.** Sabato 25/9, martedì 28/9, sabato 2/10, lunedì 4/10. Mercato tradizionale di cavalli: lunedì 27 settembre e lunedì 4 ottobre. Mercato di antiquariato e mercato delle pulci: tutti i giorni nella «Mehrzweckhalle». Non c'è da mercavigliarsi, visto che il Wiesenmarkt di St. Veit è un avvenimento per tutta la famiglia con le sue mostre, i più di 200 stand sul mercato e il parco di divertimento con i suoi tendeoni della festa dove tutti i giorni oltre alle specialità della cucina carinziana ci sono dei famosi «live acts» che sono degni di una visita. L'hotel Zodiac – il primo hotel artistico della Carinzia – offre un pacchetto speciale per la sagra (2 notti e diverse entrate... ) a partire da 1530 scellini a spersona. Per informazioni rivolgersi all'azienda di promozione turistica di St. Veit, Hauptplatz 1, A – 9300 St. Veit, tel. 0043/4212/55 55 666, fax 0043/4212/55 55 668.

## Vacanza da Vip a Riviera, sul Lago di Garda fra sport, wellness, escursioni e cura dell'uva

Una vacanza vip in uno dei migliori alberghi del lago di Garda spendendo per una settimana in mezza pensione non più di 1.050.000 mila lire? Possibile? Certo. Non perdete l'occasione offerta dall'hotel Du Lac et Du Parc di Riva del Garda a partire dal 19 settembre sino al 31 ottobre. A vostra disposizione 70 mila metri quadri di parco con 200 specie di fiori e di piante tra cui alcune rarità a cui è stata dedicata addirittura una guida. Varie qualità di rose che sbocciano da maggio a settembre. In questo polmone verde ci sono laghetti con pesci, campi da tennis in terra rossa, una piscina circondata da alberi di alto fusto, un centro nautico dove potete trovare tavole da windsurf, barche a vela, guide per il canoyoning. Poi ancora mountain bike con istruttori per gite guidate nella zona. Nell'hotel invece c'è un centro fitness avveniristico che si ispira alle antiche terme romane, una piscina coperta e una palestra. La cucina è molto curata. Due i ristoranti tra cui uno aperto sino a tardi e un grill per spuntini veloci accanto alla piscina scoperta. L'hotel è sorto attorno alla nobile residenza estiva del conte Von Torrasani, dignitario degli Asburgo e Sovrintendente al Teatro alla Scala. Ecco la proposta: dal 19 settembre al 31 ottobre una settimana in mezza pensione costa 1.050.000 con menù da quattro portate, accappatoio, cesto di frutta e spumante all'arrivo, utilizzo gratuito di campi da tennis, sauna, palestra e piscina. E in questo periodo si può anche fare la cura dell'uva. Per prenotazioni e informazioni, Hotel Du Lac et Du Parc, tel. 0464/551500.

## Alla scoperta della Palermo gotica e barocca col «fly and drive» di Imperatore Travel

Una Palermo gotica con la chiesa di Sant'Agostino e i palazzi di Chiaramonte e Scafani, una Palermo normanna con la cattedrale che custodisce le splendie tombe dei re normanni, una Palermo barocca con la chiesa del Gesù, di Santa Teresa e altre ancora, una Palermo Liberty con palazzo Dato, Villino Florio, villino Basile, villino Favolaro. Un viaggio nel capoluogo siciliano è come andare a ritroso nella storia con la macchina del tempo, un viaggio tra cultura e stili diversi. Ideale una visita a Palermo in primavera. L'assessorato al turismo ha come partner ufficiale «Imperatore Travel» un tour operator specializzato nelle mete del Sud. «Imperatore Travel» oltre a organizzare fly and drive su Palermo ha studiato insieme ai responsabili dell'assessorato tre itinerari in città, in parte da fare a piedi, in parte in pullman. 1) Itinerario uno: da percorrere a piedi. Da piazza Politeama per vedere l'omonimo teatro a piazza Verdi per ammirare il teatro Massimo. Proseguendo per ia Maqueda si arrriva ai Quattro Canti e quindi percorrendo via Vittorio Emanuele si raggiunge la Cattedrale normanna. Poi il Palazzo Reale con accanto la chiesa di S. Giovanni degli Eremiti con le inconfodibili cupole rosse. 2) Itinerario due: prevede la visita del centro storico di Palermo e la visita di Monreale con la celberrima cattedrale decorata da 6340 metri quadri di mosaici. Prevista anche una sosta shopping e gastronomica per assaggiare i famosi cannoli alla siciliana e le brioche con gelato. 3) Itinerario tre: prevede la visita del centro storico e dei vecchi mercati della città. «La Vucciria» e il «Ballaro». Gli usi e i costumi di Palermo, ma anche i suoi colori e la sua personalità emergono anche in questo giro informale tra i principali mercati. «Imperatore Travel» è in grado di organizzare un viaggio completo. Per esempio tre pernottamenti e la mezza pensione in albergo quattro stelle costano sino al 15 giugno 363 mila lire. Il volo di andata e ritorno da Verona più il trasferimento in hotel costa 430 mila lire. Il noletto di una Opel Corsa costa 82.500 lire al giorno. Per informazioni «Imperatore Travel», tel. 081/909015.

Lo stabilimento Warmbad di Villaco, un'istituzione storica che si è saputa rinnovare

# Fare un bagno direttamente alla sorgente anche quando fuori il mercurio è sottozero

**VILLACO** Normalmente l'acqua termale non arriva direttamente ai bacini ma passa prima per diversi sistemi di condutture. A Warmbad Villach le cose stanno diversamente. Qui si può infatti nuotare nell'unico bacino di acque sorgive esistente in Europa, praticamente nella sorgente stessa.

Ciò che a prima vista può sembrare quantomeno strano trova in realtà una spiegazione molto semplice. Esattamente nel punto in cui originariamente risaliva in superficie l'acqua termale venne realizzato ancora 550 anni or sono un bacino di sorgente su un terrapieno di ghiaia sopra la roccia. È molto emozionante e suggestivo, mentre si nuota, vedere l'acqua termale fresca risalire in grandi bolle tra le pietre di ghiaia del bacino (25 m x 15 m, profondità 1,4 m).

Accanto allo splendido e tranquillo bacino di acque sorgive, la località termale di Wambad Villach propone anche il parco divertimenti acquatico recentemente ristrutturato e dotato di nuovissime attrattive. Sensazionale ad esempio è lo scivolo d'acqua largo 3 metri e lungo 21. Nuovo è anche l'attrezzatissimo complesso dedicato al benessere. Qui però divertimento e benessere non sono tutto: il moderno centro terapeutico offre possibilità di cura a chi ha particolari disturbi motori.

A due passi dal parco di divertimento acquatico si trova il Josephinenhof il cui proprietario, il dottor Michael Elliot, ha concepito un singolare «Medical Wellness Programm». E il Long Evity e le sue colonne portanti sono il movimento, l'alimentazione e il rilassamento. Dopo una visita approfondita all'inizio del soggiorno, i singoli ospiti potranno seguire una dieta alimentare personalizzata. Si tratta prevalentemente di dosare, in funzione dell'età, del peso e del sesso, la quantità di carboidrati, grassi e calorie. Il menù, tutt'altro che ripetitivo, riporta anche le informazioni sul valore nutritivo pur non dimenticando l'importanza del gusto. Il programma Long Evity dovrebbe essere proseguito a casa ed è inteso come programma preventivo per le malattie della società moderna.

Bad Bleiberg, la seconda località termale della regione, deve la scoperta delle sue sorgenti calde e curative all'attività mineraria esercitata in questi luoghi per secoli. Ormai i minatori hanno lasciato il posto ai villeggianti e sono soprattutto le famiglie ad apprezzare la tranquillità del bagno con le sue grandi distese di prati nel cuore dell'altopiano di Bleiberg. La storia mineraria di Bleiberg ha lasciato in eredità anche a galleria climatica sfruttata a scopo terapeutico. Nella galleria di Friedrich la temperatura è costante a 8 gradi Celsius con il 99 di umidità relativa. Questa caratteristica, unita alla totale assenza di polveri e pollini nel sottosuolo rendono la galleria un luogo di sosta ideale per chi soffre di allergie e per tutti coloro che sono interessati da patologie respiratorie.

Il coronamento ideale della proposta suggerita dalle località termali è dato dalle innumerevoli possibilità di escursioni nello splendido scenario montano della Carinzia, del Friuli-Venezia Giulia e della Slovenia. Gli appassionati della montagna faranno il pieno di energia tra la natura incontaminata, lungo i sentieri che portano alle malghe o scalando le vette. Il Dreiländereck, un comprensorio sciistico invernale, determinante per la candidatura della regione alle Olimpiadi «Senza confini» del 2000, si trova effettivamente nel punto di incontro tra Austria, Italia e Slovenia. Il 12 settembre circa 5000 escursionisti provenienti dal versante italiano, austriaco e sloveno, hanno scalato la cima del monte e uniti da uno spirito di fratellanza senza confini hanno celebrato a quota 1500 metri la festa delle malghe.

Il sentiero dei tre Paesi (Dreiländer) conduce dalla stazione degli impianti di risalita Dreiländereck (1460 m) passando per il rifugio Dreiländer fino al confine con l'Italia per poi proseguire attraverso il passo omonimo fino al valico di frontiera con la Slovenia e ritorno. Questa escursione, per nulla impegnativa, dura circa 2 ore e mezza. Il panorama spazia dai laghi carinziani fino alla città di Villach con la Gerlitzen Alpe e la Villacher Alpe per spingersi poi fino ai monti italiani e sloveni.

*Opuscolo e pacchetto alberghiero «Wellness Hit». Potete trovare tutto su «Cure e benessere» nella regione di Villach-Warmbad, Laghi di Faak e Ossiach in un opuscolo che offre inoltre informazioni sui professionisti della ricettività locale e suggerisce proposte concrete. Una di queste è ad esempio il «Wellness-Hit» che prevede, oltre a due pernottamenti e mezza pensione, tre ingressi a ciascuno dei seguenti impianti: terme di Villach o la «Piscina di cristallo» di Bad Bleiberg, centro fitness e sauna. Il prezzo: 2740 scellini a persona.*

**Informazioni e prenotazioni.** Villach-Warmbad/ Faaker See/Ossiacher See, Tourismus Gmbh, A-9523 Landskron, Töbringer Strasse 1.

Tel. 0043-4242-42000-55, fax 0043-4242-42000-42. E.mail: cklobschauer@vi-faos.at.

# Andare a Lussinpiccolo per tele veneziane del '600

**LUSSINPICCOLO** *Non solo mare: splendido peraltro. Quest'anno Lussinpiccolo offre ai suoi ospiti anche una piccola gemma culturale. Anzi due. La prima visibile, la seconda non ancora (e che si spera possa, dopo le immancabili cure del caso, ritornare sull'isola nelle cui acque è stata ritrovata). Si tratta delle collezioni di quadri dell'eredità Piperata e Mihicic e del già famoso Bronzo di Lussino, ossia lo stupendo discobolo greco ripescato dai fondali qualche settimana fa e ora, in attesa di essere trasferito a Zara, ospite di una piscina del centro della polizia dell'isola.*

*Per gli appassionati oggi – oltre al pecorso artistico che da Cherso con la stupenda pala d'altare, opera di Alvise Vivarini, e raffigurante la Vergine protettrice, San Sebastiano, Santa Caterina e San Cristoforo porta a Lussingrande con la Vergine e i santi, sempre opera del Vivarini, passando per Ossero con la Vergine assieme a San Gaudenzio e San Nicola di Andrea Vicentino – c'è la mostra permanente delle collazioni Piperata e Mihicic ospite ora del restaurato spazio che una volta conteneva il centro dell'educazione popolare in via Vladimir Gortan, 25 a Lussinpiccolo.*

*Due collezioni di estremo interesse e indubbio valore. La Mihicic propone sicuramente alcune tra le più interessanti tele della pittura moderna croata, mentre la Piperata (27 quadri) offre*

*esempi stupendi dei maestri del passato quale una «Scena allegorica» e la «Visione dell'assunzione della Madonna da parte di San Girolamo», entrambi di scuola veneziana (XVII sec.). Ci sono poi da segnalare un «Paesaggio allegorico con donne che lavano i panni» di Giovanni Francesco Barbieri, detto Il Guercino, datato tra il 1630 e il 1640, la «Devozione del re» di Antonio Carneo (seconda metà del XVII sec.) e l'«Incontro con Rebecca» di Francesco Solimena (1740 circa).*

*Insomma un'occasione da non perdere per coniugare turismo, relax e mare con una sana boccata di arte e di cultura. Il tutto sull'isola di Lussino che non smette mai di meravigliare il suo ospite.*

**ma. ma.**

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 12 PAROLE**

**Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**

**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 900 feriale, festivo + feriale lire 1300; numeri 4 - 5 lire 2000 feriale, festivo + feriale lire 3000; numeri 2 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1850 feriale, festivo + feriale 2600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 lire 1950 feriale, festivo + feriale lire 2900; numero 27 lire 2000 feriale, festivo + feriale lire 3000.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a A.MANZONI&C. S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).



## 4 Impiego e lavoro — offerte

**A.A. SOCIETÀ** Europea ricerca 10 brillanti collaboratori per servizio propria clientela. Offresi costante formazione professionale e possibilità guadagno 6/7.000.000 mensili. Per informazioni telefonare 800/014923. (GPD)

**A. VALUTIAMO** personale da avviare nei nuovi centri di Trieste-Gorizia-Monfalcone. Richiedesi disponibilità immediata. Valutiamo 12 dopolavoristi provenienti da diversi livelli lavorativi. Retribuzione a partire da 2.420.000. No vendita. Tel. 0481/43839. (GPd)

**ADECCO** Gorizia cerca operai/e settore legno meccanici, cnc, elettrauto, carrozzieri, caldaisti e generici. 0481/533000.

**AGENZIA** di primaria compagnia di assicurazioni per la zona di Gorizia e limitrofi ricerca professionista con comprovata esperienza nel settore. Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum alla c.p. 63 Monfalcone. Garantita massima riservatezza.

**AZIENDA** alimentare con sede di lavoro in Gorizia ricerca personale femminile da inserire nel proprio organico con contratto a tempo determinato, possibilità conferma, con mansione: confezionatrice. Inviare proprio curriculum 0481/520665. (B00)

**AZIENDA** arredamenti ricerca per nuova apertura Ts venditori automuniti disponibilità lavorativa sabato e domenica tel. 040/367771 dalle 13 – 15 e 18 – 19. (GUD)

**AZIENDA** commerciale, filiale di gruppo leader nella produzione di apparecchi elettromedicali, ricerca per il potenziamento della propria struttura i seguenti profili: Rif. A Segretaria di Direzione, conoscenza lingue inglese e tedesco, parlati e scritti, ottima conoscenza supporti informatici e procedure organizzative ufficio, disponibilità a viaggiare all'estero. Rif. B Junior Product Manager, conoscenza lingue inglese e tedesco, parlati e scritti, conoscenza supporti informatici, automunito, disponibilità a viaggiare in Italia e all'estero. I candidati sono pregati di inviare il proprio curriculum, per posta o fax, entro il 30 settembre, al seguente recapito: Bremed Italia S.r.l., via Aviano 4/1, 34170 Gorizia - fax 0481/535428.

**AZIENDA** settore elettronico-tessile ricerca tecnici con specializzazione elettronica-elettrotecnica-informatica. Telefono 0481/882542.

**BIRRERIA** a Monfalcone cerca banconiera esclusivamente con esperienza. Per informazioni tel. 0339/5219797. (C00)

**CERCASI** autista autotreno per società viaggi locali, tel. 0481/410717.

**CERCASI** personale maschile e femminile per pulizie tel. 040/828875 dalle 13 alle 15. (A11632)

**CERCASI** pulitori e pulitrici con esperienza documentata e con conoscenza d'uso di attrezzature presentarsi v. Pigafetta 5 Trieste nei giorni lunedì martedì e mercoledì dalle 14.30 alle 16. (A11633)

**CERCASI** ragazza automunita per consegna volantini pubblicitari. Offresi fisso giornaliero. Telefonare 0481/533585.

**CERCASI** ragazzi/e solo distribuzione pubblicità rivolgersi via Ponziana 6 Trieste ore 18-19. (A11585)

**COMPAGNIA** telefonica ricerca agenti con forte spirito imprenditoriale anche senza esperienza formazione gratuita richiesta età minima 20 anni auto 049/8962313. (GPD)

**DITTA** in Gorizia cerca apprendiste max 26 anni e non, con esperienza confezionamento funghi, disponibilità immediata. Tel. ore ufficio 0481/522254.
(A00)

**GRUPPO** industriale ricerca per la propria sede in provincia di Gorizia addetto all'ufficio acquisti. Si richiede un'esperienza di almeno due anni nella posizione con conoscenze tecniche nella meccanica, sulle trattative e selezione dei fornitori e nella gestione degli approvvigionamenti. Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum a pat. n. GO5016471T Fermo Posta Gorizia.
(A00)

**INCREDIBILE.** Se vuoi arrotondare, farti uno stipendio o fare carriera telefona lunedì ore 19-20 0481/390106. No porta porta, no perditempo.

**MULTINAZIONALE** sedi Europa Usa seleziona funzionari per apertura nuovi uffici Gorizia Trieste. Offresi fisso mensile 1.500.000 incentivi formazione. Telefonare lunedì 9-18 0432508697.
(A00)

**NOTA** azienda goriziana ampliamento organico operante con l'Est Europa cerca personale conoscenza perfetta lingua polacca. Inviare curriculum vitae a C.P. 70 Gorizia centrale. (B00)

**QUINTA** stagione società italiana del Gruppo Cremonini leader nel settore della distribuzione di alimenti surgelati acquisisce personale per ampliamento zona Trieste. Offre mezzo aziendale inquadramento di legge e retribuzione adeguata alle proprie capacità. Possibilità di portafoglio clienti. Per appuntamento 0431/620400. (GUD)

**STUDIO** commercialista in Gorizia seleziona per propri clienti giovane ragioniere/a anche prima esperienza da inserire in ufficio contabilità. telefonare ore ufficio 048182447.

**STUDIO** consulenza seleziona per propria clientela esperta/o contabile con predisposizione contatti con il pubblico possibilmente iscritta/o liste mobilità. Inviare curriculum via fax al n. 0481/909095.

## 5 Rappresentanti

**INTERESSANTE!** Azienda Trentina di Arredo Urbano da Giardino in legno cerca Agenti di Commercio per zona Veneto/Friuli. Per informazioni telefonare allo 0336/234978. (GBS)

## 19 Appartamenti e locali — offerte d'affitto

**CAMINETTO** affitta Conti appartamento vuoto soggiorno stanza cucina bagno. Tel. 040/639425.
(A00)

**CAMINETTO** affitta Fabio Severo appartamento arredato stanza servizi. Tel. 040/639425.

**CAMINETTO** affitta piazza Goldoni appartamento arredato quattro stanze servizi. Tel. 040/639425.
(A00)

**CAMINETTO** affitta Ponziana appartamento arredato due stanze servizi. Tel. 040/639425.
(A00)

**CAMINETTO** affitta Revoltella appartamento vuoto soggiorno con caminetto stanza cucina bagno box. Tel. 040/639425.
(A00)

**CAMINETTO** affitta San Giusto appartamento arredato tre stanze servizi. Tel. 040/639425.

**CAMINETTO** affitta San Giusto appartamento bene arredato soggiorno stanza cucina bagno posto macchina box. Tel. 040/639425.
A00)

**CAMINETTO** affitta San Luigi appartamento arredato tre stanze servizi. Tel. 040/639425.

**CAMINETTO** affitta Tor S. Piero appartamento vuoto due stanze cucina bagno balconi. Tel. 040/639425.
(A00)

**CAMINETTO** affitta Università appartamento arredato stanza servizi. Tel. 040/639425.

**CAMINETTO** affitta Zonta appartamento arredato stanza servizi. Tel. 040/639425.

## 20 Capitali - Aziende

**UN PRESTITO?** veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!! **040-630992**

**A.A.A. ABBISOGNANDOVI** finanziamenti velocissime soluzioni efficaci personalizzate tassi dal 3.75%. Eurointermediaria 045/6270560.
(GPd)

**CREDIT EST S.p.A.** FINANZIAMENTI PENSIONATI, CASALINGHE, DIPENDENTI FINO A 3.000.000 IN GIORNATA **TEL. 040 / 634025**

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. 02/29518014. (Gmi)

**CAMINETTO** cede zona centralissima edicola. Per informazioni rivolgersi ai nostri uffici previo appuntamento. Tel. 040/630451.
(A00)

**CAMINETTO** cede zona Lazzaretto vecchio licenza avviamento tabacchino. Tel. 040/630451.
(A00)

**FINANZIAMENTI** a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola bollettini postali. Massima discrezione. Tempi veloci. Mutui casa Tan 3.60%. Trieste 040/772633.
(G.UD)

**FINANZIAMENTI** a tutte le categorie di lavoratori e pensionati. Firma singola massima discrezione e velocità. Mutui casa al 3,49% variabile e 4,59% fisso dilazioni fino a 30 anni. Trieste 040/772633.
(GUd/20)

**FINANZIAMENTI** risposta immediata tutte categorie 10.000.000 - 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti fatture agevolazioni tutti dipendenti. 0498625069. (G.PP)

**PENTAGONO** Group, soluzioni finanziarie, istruttorie veloci, contatto immediato. Telefonare 045/8015817. (GPD)

**PROMOSTUDIO** soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati-mutui 100%. Consulenza gratuita tel. 049/8935158.

**VENDESI** gelateria artigianale in Monfalcone. Per informazioni tel. al n. 0329/4245631. No perditempo.

**049/8842668** Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (GPD)

## 22 Case-ville-terreni — vendite

**CAMINETTO** vende Conti appartamento 80 mq soggiorno due stanze cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 040/630451.

**CAMINETTO** vende piazza Sansovino appartamento 55 mq soggiorno stanza cucina bagno balcone posto macchina garage. Tel. 040/630451.
(A00)

**CAMINETTO** vende Valmaura appartamento 47 mq stanza cucina bagno ripostiglio cantina posto macchina condominiale. Tel. 040/630451.
(A00)

Continua in 18.a pagina

# ORARIO FERROVIARIO

VALIDO DAL 30.5.99 AL 25.9.99

Biglietteria e consegne a domicilio telefonare al n. 040-4528087

### TRIESTE C.LE - VILLA OPICINA LUBIANA - ZAGABRIA VINKOVCI - BUDAPEST BELGRADO - BUCAREST

**PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE**

| | |
|---|---|
| 9.07 E | Lubiana/Zagabria/Vinkovci |
| 12.19 E | Lubiana/Budapest |
| 16.52 E | (*) Lubiana |
| 23.39 E | Lubiana/Zagabria/Budapest/Belgrado/Bucarest |

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**

| | |
|---|---|
| 6.50 E | Bucarest/Belgrado/Budapest/Zagabria/Lubiana |
| 9.42 E | (*) Lubiana |
| 17.20 E | Budapest/Lubiana |
| 20.02 E | Vinkovci/Zagabria/Lubiana |

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento
E: Espresso — IC: Intercity
D: Diretto — IR: Interregionale
R: Regionale — AUT: Autocorsa

### TRIESTE - GORIZIA UDINE

**PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE**

| | |
|---|---|
| 5.13 D | (*) Udine |
| 5.40 R | (*) Udine/Sacile |
| 6.10 D | (*) Udine/Venezia |
| 6.40 R | (*) Udine |
| 7.13 IR | Udine/Venezia |
| 8.06 R | (*) Udine |
| 8.13 D | (*) Udine |
| 9.13 IR | Udine/Venezia |
| 10.06 R | (*) Udine |
| 11.13 IR | Udine/Venezia |
| 11.40 R | (*) Udine |
| 12.06 R | (*) Udine |
| 12.13 R | (*) Udine/Venezia |
| 12.40 R | (*) Udine |
| 13.13 IR | Udine/Venezia |
| 13.23 R | (*) Udine |
| 14.06 R | (*) Udine |
| 14.13 D | (*) Udine |
| 14.35 R | (*) Udine |
| 15.13 IR | Udine/Venezia |
| 16.06 R | (*) Udine |
| 16.10 D | (*) Udine |
| 16.38 R | (*) Udine |
| 17.13 IR | Udine/Venezia |
| 17.28 R | (*) Udine/Pontebba (via Cervignano) |
| 17.40 R | (*) Udine/Venezia |
| 18.06 R | (*) Udine/Conegliano |
| 18.13 D | (*) Udine/Conegliano |
| 18.40 R | (*) Udine |
| 19.13 IR | Udine/Venezia |
| 20.10 D | Udine |
| 21.13 IR | Udine/Venezia |

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento
E: Espresso — IC: Intercity
D: Diretto — IR: Interregionale
R: Regionale — AUT: Autocorsa

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**

| | |
|---|---|
| 6.41 D | (*) Udine |
| 6.41 AUT. | (*) Gorizia |
| 7.24 R | (*) Udine |
| 7.44 D | (*) Sacile/Udine |
| 8.28 R | (*) Udine |
| 8.38 R | (*) Udine |
| 8.34 RD | (*) Pontebba/Udine (via Cervignano) |
| 8.43 D | (*) Sacile/Udine |
| 9.13 R | (*) Udine |
| 9.48 IR | Venezia/Udine |
| 10.39 D | (*) Venezia/Udine |
| 11.38 R | (*) Udine |
| 12.34 IR | Venezia/Udine |
| 13.38 R | (*) Udine |
| 13.42 D | (*) Udine |
| 14.23 R | (*) Udine |
| 14.34 IR | Venezia/Udine |
| 15.13 R | (*) Udine |
| 15.41 R | (*) Udine |
| 15.45 D | (*) Udine |
| 15.46 R | (*) Udine |
| 16.34 IR | Venezia/Udine |
| 17.39 R | (*) Venezia/Udine |
| 17.40 R | (*) Udine |
| 18.21 R | (*) Udine |
| 18.34 IR | Venezia/Udine |
| 19.21 R | (*) Udine |
| 19.42 D | (*) Udine |
| 20.24 R | (*) Venezia/Udine |
| 20.28 R | (*) Udine |
| 20.34 IR | Venezia/Udine |
| 21.45 D | (*) Venezia/Udine |
| 22.04 D | (*) Udine |
| 22.34 IR | Venezia/Udine |
| 0.56 R | Venezia/Udine |

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento
E: Espresso — IC: Intercity
D: Diretto — IR: Interregionale
R: Regionale — AUT: Autocorsa

### TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA ROMA - NAPOLI - SALERNO MILANO - TORINO - GENOVA ANCONA - BARI - LECCE

**PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE**

| | |
|---|---|
| 4.46 R | Venezia |
| 5.33 IR | Venezia |
| 5.56 IC | (!) Mestre/Milano |
| 6.18 ES | (!) Venezia/Roma |
| 6.58 R | (*) Portogruaro |
| 7.18 E | Venezia |
| 7.50 IC | (!) Mestre/Roma/Salerno |
| 8.58 IR | Venezia |
| 10.22 IR | (*) Venezia |
| 10.58 IR | (*) Venezia |
| 11.58 IR | Venezia |
| 12.33 IC | (!)Venezia/Milano/Genova/Livorno |
| 12.58 R | Venezia |
| 13.58 IR | Venezia |
| 14.24 R | (*) Portogruaro |
| 14.58 IR | Venezia |
| 15.58 IR | Venezia |
| 16.17 IC | (!) Mestre/Roma |
| 16.58 IR | Venezia |
| 17.58 E | Venezia |
| 18.58 R | Venezia |
| 19.34 E | Venezia/Bari/Lecce |
| 19.45 R | (*) Portogruaro |
| 20.22 E | Mestre/Ginevra |
| 21.37 E | Mestre/Roma/Na |
| 22.30 R | (*) Portogruaro |

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento
ES: Eurostar — E: Espresso
IC: Intercity — D: Diretto
IR: Interregionale — R: Regionale
AUT: Autocorsa

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**

| | |
|---|---|
| 0.38 R | Venezia |
| 2.18 IR | Venezia |
| 6.25 R | (*) Portogruaro |
| 6.57 D | (*) Portogruaro |
| 7.30 E | Napoli/Roma/Venezia |
| 7.51 R | (*) Portogruaro |
| 8.50 E | Ginevra/Mestre |
| 9.20 R | (*) Portogruaro |
| 9.31 E | Lecce/Bari/Venezia |
| 10.49 IR | (*) Venezia |
| 11.12 IR | (*) Venezia |
| 11.58 E | Venezia |
| 13.49 IR | Venezia |
| 14.49 IR | Venezia |
| 16.20 D | Venezia |
| 16.29 IC | (!) Salerno/Roma/Mestre |
| 17.07 IC | (!) Milano/Venezia |
| 17.49 IR | Venezia |
| 18.49 IR | Venezia |
| 19.49 IR | Venezia |
| 20.49 IR | Venezia |
| 21.54 IC | (!) Milano/Mestre |
| 22.23 IC | (!) Roma/Mestre |
| 23.20 E | Venezia |
| 23.34 ES | (!) Roma/Venezia |

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento
ES: Eurostar — E: Espresso
IC: Intercity — D: Diretto
IR: Interregionale — R: Regionale
AUT: Autocorsa



**TERMINAL INTERMODALE di TRIESTE - Fernetti S.p.A.**
Loc. Fernetti n. 5 - MONRUPINO (TS) - Tel. 040/215218 - fax 040/215239

**AVVISO DI GARA (estratto)** È stata indetta una licitazione privata semplificata ai sensi del D.L. n. 358/92 e della Direttiva CEE n. 36/93 per la fornitura di un locomotore rimotorizzato, e adeguatamente ricondizionato. L'importo a base d'asta viene stabilito in Lire 850.000.000 al netto dell'Iva. Chiunque intenda partecipare potrà prendere visione del bando di gara inviato all'ufficio pubblicazioni della Cee il giorno 3.9.'99 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 215 del giorno 13.9.'99.

Fernetti, 15 settembre '99 — **IL PRESIDENTE** (Giorgio Maranzana)

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 tel. 274087/274085

Definita la strategia elettorale: alle prossime «politiche» si presenterà con una vasta coalizione

# La Dieta fa «blocco» contro l'Hdz

## *Possibile una ricomposizione dell'esapartito in funzione anti-Tudjman*

Damir Kajin

**Nuovo sondaggio sull'orientamento dell'elettorato: il cartello del «Trifoglio» e la coalizione dietina in testa alle preferenze potrebbero spuntare 10 seggi**

**FIUME** Ormai non ci sono più dubbi: alle prossime elezioni parlamentari la Dieta democratica istriana si presenterà assieme a popolari, liberali, contadini, pensionati e ad Azione socialdemocratica. Lo ha confermato ieri a Fiume in un incontro stampa il vicepresidente del partito regionalista, Damir Kajin. «Il nostro blocco è pronto a dare battaglia, avendo quale primo obiettivo la sconfitta dell'Accadizeta – ha detto Kajin – Posso comunque aggiungere che alla nostra coalizione potrebbero aggiungersi altre formazioni». Kajin non ha specificato quali, ma non si può escludere a priori che si tratti dei social-liberali e dei socialdemocratici. Se ciò avvenisse, allora si ricomporrebbe «de facto» l'Esapartito, l'unico cartello davvero in grado di battere senza appello il partito di Tudjman. Intanto si moltiplicano i sondaggi demoscopici, nell'attesa che il Capo dello Stato faccia sapere la data delle elezioni politiche. Il quotidiano d'opposizione Jutarnji list, in collaborazione con l'agenzia specializzata Media Metar, ha voluto tastare il polso a 3600 aventi diritto di tutte le regioni. Interessanti i risultati nella circoscrizione numero 7 (in tutto sono 9, più la decima riservata alla diaspora), quella comprendente Istria e gran parte della contea del Quarnero e Gorski kotar, per un totale di 405 mila elettori. Premessa: sono regioni dove mai la Comunità democratica croata, o Hdz, è riuscita a imporsi.

Dunque, alla domanda per quale partito o coalizione voterete, il 20,4 per cento ha dato la propria preferenza al Trifoglio, l'alleanza formata da socialdemocratici, social-liberali e dai regionalisti quarnerini di Alleanza litoraneo-montana. Il 19,6% dei favori è andato alla coalizione dietina; soltanto terza l'Accadizeta (14,3%). Il 13% ha risposto in modo evasivo dichiarando che avrebbe votato comunque per un partito d'opposizione, il 9% ha dichiarato che non andrà alle urne, mentre il 18,7% non ha voluto rispondere alla domanda. Ne deriva che in base alla proposta di legge elettorale avanzata dall'Accadizeta (12 seggi per ogni circoscrizione), 5 seggi spetterebbero al suddetto trifoglio, altrettanti al cartello dietino e due all'Hdz. La ripartizione è stata fatta depennando le percentuali di coloro che non hanno voluto rispondere e di quelli che hanno deciso di non votare.

IL CASO

Quattro bambini potranno così frequentare una vera classe

# Alunni a scuola in aereo da Unie a Lussinpiccolo

**LUSSINPICCOLO** Da questa settimana i quattro alunni delle classi superiori della scuola dell'obbligo di Unie (Arcipelago lussignano) andranno a scuola in aereo, precisamente a Lussinpiccolo. Quello di Unie è l'unico esempio del genere in Croazia ed è stato reso possibile grazie alla legge su sviluppo e rilancio dell'area insulare croata. Alla realizzazione del progetto hanno partecipato infatti la Regione di Fiume, la municipalità di Lussinpiccolo, l'armatrice Losinjska plovidba e anche il proprietario della piccola compagnia di volo, l'orserese North Adria Aviation, Rajko Tomasic. Sarà proprio a bordo di uno dei piccoli velivoli da turismo della predetta compagnia che gli scolaretti di Unie raggiungeranno lo scalo di Lussino per poi assistere alle lezioni alla scuola elementare Maria Martinolic. Un tanto avverrà uno o due volte ogni settimana.

È stato reso noto che il prezzo del biglietto di sola andata per gli abitanti dell'arcipelago che viaggiano sulla Unie-Lussinpiccolo è di 7 kune e mezza (poco meno di 2 mila lire). Si tratta naturalmente di un prezzo «politico» e dunque la differenza viene coperta grazie al bilancio dalla Regione (gli alunni viaggeranno gratuitamente). Tra decollo, volo e atterraggio, sono in tutto sei minuti, dopo di che i giovanissimi di Unie potranno finalmente stare in classi diciamo così normali, ossia numerose. Un vantaggio per essi, assicurano i pedagoghi scolastici, anche perché potranno venire istruiti in modo più qualitativo. Inoltre, non sarà più traumatico come in passato il passaggio dalla scuola dell'obbligo alla scuola media superiore. Il progetto lussignano dovrebbe fare da apripista visto che situazioni similari sono presenti specie in Dalmazia.

Anche il secondo ciclopico cilindro termina oggi il faticoso viaggio verso l'impianto nucleare

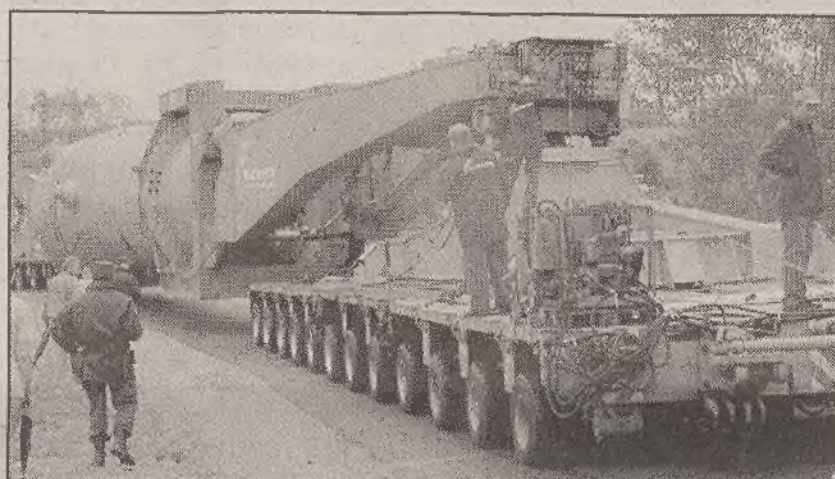
# Krsko «incamera» i due generatori

## *L'investimento allontana i tempi di chiusura della centrale*

**KRSKO** Si conclude oggi il lungo viaggio del secondo generatore di vapore per la centrale nucleare di Krsko. Partito esattamente sette giorni fa dal porto di Capodistria, il mastodontico convoglio si appresta a coprire gli ultimi chilometri del lungo tragitto. Ieri è giunto a Smednik, in pratica alle porte della località della Dolenjska, che ospita l'impianto atomico.

Il generatore viaggia coricato su un rimorchio, trainato da due motrici e spinto in salita da altri due camion con motori molto potenti. L'intero convoglio pesa 666 tonnellate, è lungo 77 m, per una larghezza di 5,8 e un'altezza di 4,6 metri.

La difficile manovrabilità lo costringe a spostarsi molto lentamente, in media a soli cinque chilometri orari.

Il trasferimento dalla costa all'interno, così come avvenuto dal 30 agosto al 6 settembre per il primo generatore di vapore, non ha creato eccessivi intoppi.

E non si è ripetuto nemmeno l'assalto degli ambientalisti di Greenpeace. La sezione austriaca dell'organizzazione ha optato, questa volta, per una manifestazione di protesta a Lubiana.

Venerdì scorso ha improvvisato nel centro storico della capitale slovena una simulazione di catastrofe nucleare.

Ha attirato così l'attenzione dei numerosi passanti sul rischio della centrale di Krsko, che sorgerebbe in piena zona sismica. Rilanciate così le polemiche sul prolungamento del ciclo produttivo dell'impianto atomico sloveno.

L'installazione dei due nuovi generatori di vapore, prevista per il prossimo anno, allontana la chiusura dell'importante, quanto contestata, fonte energetica. Secondo le ultime teorie, il termine ultimo per il suo smantellamento, fissato per il 2023, potrebbe essere prorogato.

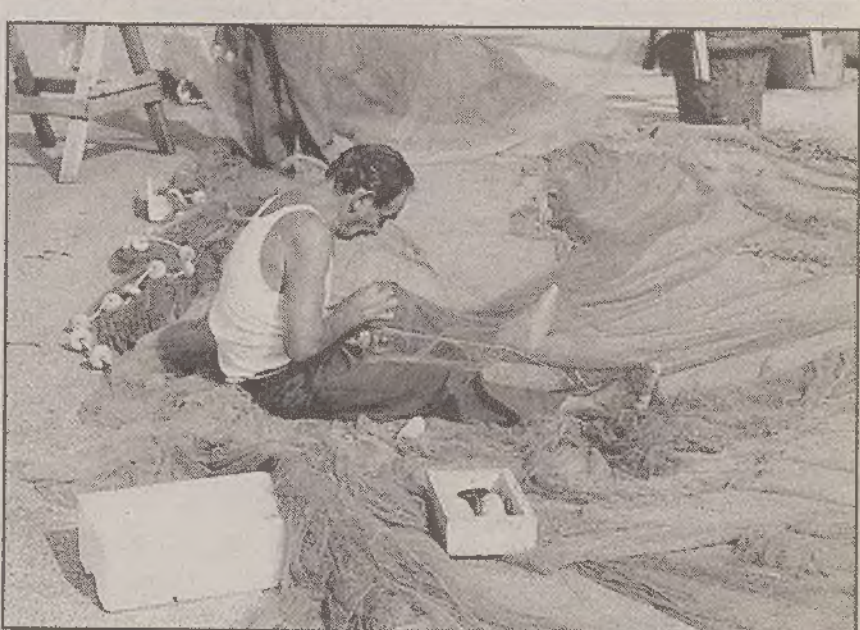
In vista aiuti statali per l'industria conserviera

# Pesca, sei mesi di «reti magre» La Slovenia spera di arrivare con le sue barche fino a Orsera

**I CAMBI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **SLOVENIA** | | | |
| Tallero 1,00 | = | 9,90 | Lire* |
| Tallero 1,00 | = | 0,0051 | Euro* |
| **CROAZIA** | | | |
| Kuna 1,00 | = | 254,00 | Lire |
| Kuna 1,00 | = | 0,1312 | Euro |
| **Benzina super** | | | |
| **SLOVENIA** | | | |
| Talleri/l 128,50 | = | 1337,13 | Lire/l |
| **CROAZIA** | | | |
| Kune/l 4,61 | = | 1170,94 | Lire/l |
| **Benzina verde** | | | |
| **SLOVENIA** | | | |
| Talleri/l 115,00 | = | 1196,73 | Lire/l |
| **CROAZIA** | | | |
| Kune/l 4,23 | = | 1074,42 | Lire/l |

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

**LUBIANA** Il mare sloveno ha dato nel primo semestre del 1999 meno frutti dell'anno precedente. Lo sostengono i dati dell'Ufficio nazionale di statistica, diffusi di recente a Lubiana. Nelle reti dei pescatori e dalle vasche degli allevamenti di pesci e molluschi lungo la costa, sarebbero uscite 925 tonnellate di bottino. In percentuale si registra una flessione del 20 percento rispetto allo stesso perioro del 1998. Un'invrsione di tendenza è stata riscontrata dagli esperti nel mese di luglio, quando il pescato è aumentato addirittura del 30 percento rispetto a giugno. I pesci pescati in mare aperto sono sati pari a 155 tonnellate. Sei tonnellate di prodotti vari sono usciti, invece, dagli impianti di maricoltura. Ciò fa sperare che il bilancio annuale sarà più positivo. Per il futuro del settore fa ben sperare anche la conferma della politica nazionale, giunta poche settimane fa dal governo. In vista delle integrazioni europee, sono previsti interventi statali per favorire il rinnovamento della flotta peschereccia e nuovi investimenti per l'industria conserviera. In tal modo sarà possibile affrontare con più facilità la forte concorrenza dei «quindici». La posizione dei pescatori sloveni è migliorata negli ultimi tempi anche in campo sociale, con le nuove norme approvate dal ministero dell'agricoltura e delle risorse alimentari. Gli operatori del settore affronteranno con più facilità per le spese per la previdenza sociale e l'assicurazione sanitaria. Un ulteriore passo avanti sarebbe rappresentato dall'accordo sul piccolo traffico di frontiera con la Croazia, non ancora ratificato a Lubiana, che riaprirebbe, almeno parzialmente, le zone di pesca lungo la costa istriana, sino a Orsera.

GLI ASSESSORI SI RACCONTANO - 3

A Maurizio Salvador (ex Dc ora Forza Italia) sono delegate l'edilizia, i servizi tecnici e lo sport

# «La legge sulla casa dev'essere riscritta»

## *Ma la burocrazia frena anche la realizzazione delle opere pubbliche*

**Quanto agli appalti, proprio in questi giorni verrà avviato un apposito Osservatorio con il compito di monitorare la situazione nella regione**

**TRIESTE** È ormai noto come l'assessore dei mutui-casa, ma la definizione gli va stretta. Nato 39 anni fa a Barcis, di cui è stato sindaco per 14 anni, già presidente della Comunità montana della Valcellina, Maurizio Salvador – ex Dc, ora forzista – si autoproclama «un funzionario di banca prestato alla politica a tempo pieno».

Assessore regionale all'edilizia, ai servizi tecnici e allo sport, protesta che è limitativo considerarne l'impegno solo sotto il profilo dei mutui agevolati per la prima casa. «È molto importante – dice – anche ciò che facciamo per l'edilizia vera e propria e per le opere pubbliche».

**Partiamo lo stesso da quello che è un puntocardine del suo assessorato, appunto i mutui casa.**

«Va bene. Posso ripetere, in sintesi, che abbiamo stanziato 80 miliardi per l'abbattimento del costo dei mutui e per i buoni casa, che consistono in un contributo massimo di 30 milioni a fondo perduto. Ma a sostegno del settore il mio assessorato interviene anche attraverso le Ater, per l'edilizia agevolata, e attraverso le cooperative e le imprese, per l'edilizia convenzionata».

**Con quali risultati?**

«La politica regionale per la prima casa, che per la gente rappresenta uno dei problemi maggiormente sentiti, ha certamente contribuito a far sì che gli alloggi in proprietà superino nel Friuli-Venezia Giulia la media nazionale, con conseguente crescita, grazie a tale settore, dell'economia generale. Ed ecco, dopo anni di stagnazione, oggi si registrano confortanti segnali di ripresa».

**Che cos'altro si sta facendo per l'edilizia?**

«Il più immediato obiettivo è quello di rivedere la legge sulla casa dell'82. È stata una buona legge, presa a suo tempo a modello da varie altre regioni. Ma volendo disciplinare tutto, ed essendo stata sottoposta a continue modifiche a seconda del mutare delle esigenze, oggi di fatto ingessa la politica della casa. Essa obbliga a una serie di meccanismi burocratici perversi, ad adempimenti eccessivi. Per cui si tratta di riscriverla. Alle soglie del Duemila è sufficiente una legge di princìpi, la quale permette poi alla giunta e alle direzioni di esercitare la politica della casa attraverso semplici provvedimenti amministrativi, riducendo al minimo il livello di burocrazia».

**Quasi pronto il regolamento della legge 20, che attiverà il «project financing», strumento molto richiesto dal mondo degli imprenditori**

L'assessore Salvador

**Non sarebbe, di fatto, una «deregulation»?**

«No. Per fronteggiare le mutate esigenze abbiamo bisogno di strumenti molto flessibili, che ci permettano di affrontare le situazioni più varie e specifiche. Politiche della casa diverse a seconda delle loro finalizzazioni: per gli anziani, per gli immigrati, eccetera. Il mio motto è: garantire la continuità con la flessibilità, la semplificazione, l'efficacia e l'efficienza».

**Oltre ai mutui agevolati per la prima abitazione, l'assessorato interviene con le Ater (ex Iacp) e l'edilizia convenzionata**

**Poi diceva del settore delle opere pubbliche: infrastrutture viarie e ferroviarie, edifici pubblici, scuole...**

«Anche questo è un settore paralizzato, oltre che dalla carenza di investimenti, da un sistema di procedure che frena la realizzazione delle opere in tempi brevi. Perciò ho avviato la costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare che metta mano a una riforma della legge 46 del 1986 e alla legge urbanistica».

**Ma anche l'attuale sistema degli appalti è alquanto ferraginoso.**

«Per questo verrà avviato in settimana un Osservatorio degli appalti, cui sarà preposto il dottor Dario Danese, con il compito di monitorare il mondo degli appalti in regione. Così esso potrò diffondere per via telematica tutte le informazioni riguardanti la situazione, momento per momento, dell'iter di ogni singola opera. E potrà offrire anche un supporto giuridico alle varie stazioni appaltanti pubbliche».

**Quando entrerà in funzione?**

«Entro i primi mesi del 2000 l'Osservatorio sarà a pieno regime. E un altro importante adempimento interverrà già la prossima settimana con il varo del regolamento attuativo della legge 20. Si tratta di uno strumento fortemente richiesto dal mondo imprenditoriale, in quanto attiverà quel "project financing" che consentirà ai privati di realizzare opere pubbliche venendo risarciti tramite i benefici che ricaveranno dalla loro gestione per un determinatao numero di anni.

**Giorgio Pison**

Questa settimana

### Il piano sanitario e vari disegni di legge all'esame delle commissioni

**TRIESTE** Anche questa settimana, al consiglio regionale, sarà dedicata ai lavori delle commissioni. Oggi la terza commissione sarà a Gemona, dove incontrerà i vertici dell' Ass «Alto Friuli» e i sindaci dei Comuni, con i quali esaminerà il secondo piano sanitario. La stessa commissione proseguirà le consultazioni sul piano sanitario venerdì 24 a Palmanova, con l'Ass «Bassa friulana» e con i sindaci.

Domani, mercoledì e giovedì si riunirà la prima commissione, integrata dai presidenti delle altre commissioni, per discutere il progetto di legge risultante dallo stralcio di alcuni articoli ed emendamenti delle variazioni di bilancio. La commissione esaminerà anche il testo unico delle norme sul procedimento amministrativo e il diritto d'accesso, e la proposta di legge sull'ordinamento e l'organizzazione del consiglio regionale.

Domani è anche convocata la quinta commissione che discuterà i progetti di legge per la riforma del sistema delle autonomie locali, e darà il parere sui rilievi del governo ad alcune norme delle variazioni di bilancio.

L'assessore regionale alla Sanità Ariis al congresso dell'Afds

# «Il fabbisogno di sangue non è più un problema»

**CODROIPO** In positiva controtendenza rispetto all'andamento nazionale, con un aumento delle donazioni il Friuli-Venezia Giulia anche per il 1998 è stato in grado di far autonomamente fronte alle esigenze interne di sangue, per un sempre maggior numero di interventi di elevato impegno sanitario - dai trapianti di organi e di midollo a delicati interventi di chirurgia demolitiva - che si svolgono negli ospedali della regione.

Una crescita generale, particolarmente significativa per la provincia di udine, dove si sono registrate circa mille donazioni in più e dove la media è di 59 donazioni ogni mille abitanti (contro quella nazionale che è di 30).

Dati significativi, che l'assessore regionale alla Sanità Aldo Ariis ha evidenziato ieri a Codroipo al 41.o congresso provinciale dell'Associazione friulana donatori di sangue, ma che non hanno fatto passare in secondo piano l'impegno prioritario dell'associazione (aderente alla Fidas), ribadito a chiare lettere dalla presidente Nadia Cijan.

Ossia quello di promuovere costantemente il dono del sangue, diffondendo questa cultura della solidarietà e del volontariato con iniziative sempre più qualificate, attraverso corsi, convegni medici, divulgazione nelle scuole. «Perchè - ha insistito la Cijan - l'impegno del donatore, e dell'associazione, non può adagiarsi sui risultati raggiunti, ma ricomincia ogni giorno».

Una sfida, dunque, vinta ma anche immediatamente rilanciata e da verificare nell'appuntamento già fissato per il prossimo anno a Forni di sopra.

Parla chiaro, in proposito, un altro importante traguardo segnalato da Ariis, raggiunto con il consociarsi del Friuli-Venezia Giulia con il Veneto, l'Emilia-Romagna, l'Abruzzo e il Trentino-Alto Adige, per la convenzione unica per le produzioni di farmaci emoderivati a partire dal plasma raccolto dalle strutture trasfusionali, e che ha visto la nostra regione conferire al consorzio una quantità di plasma superiore del 10 per cento rispetto al livello prefissato di 14.500 litri l'anno.

«Un risultato - ha sottolineato l'assessore - che ci avvicina sempre più all' obiettivo che ci siamo posti di essere autosufficienti anche per quanto concerne gli emoderivati, e che potrà essere raggiunto grazie alla insostituibile azione dei donatori in quel sistema trasfusionale che li vede operare in sinergia con i servizi trasfusionali e le istituzioni».

Le cifre hanno fatto da filo conduttore a tutta la manifestazione, che ha dato visibilità ufficiale a quella azione dell'associazione che il sindaco di Codroipo, Giancarlo Tonutti, ha definito un segno di speranza civile, un punto fermo fra le suggestioni di una società moderna spesso disarticolata.

Per Codroipo l'appuntamento è stato un ritorno dopo 35 anni e il confronto tra i dati di allora e di oggi dà la misura del cammino compiuto. Allora i donatori erano in tutto 9 mila, oggi sono più di 40 mila, raccolti in 200 sezioni (1.200 solo nel comune di Codroipo, dove sono attive tre sezioni). Otto i milioni di donazioni fin qui raccolte, almeno un milione le vite salvate.

I legali di Giuseppe Zigante, accusato di omicidio preterintenzionale

# «E' stato costretto a reagire»

## *Si attende comunque il risultato dell'autopsia*

**PORDENONE** Faccia a faccia tra il sostituto procuratore della Repubblica, Simone Purgato, e Giuseppe Zigante, il 64.enne libero professionista di San Leonardo Valcellina accusato di omicidio preterintenzionale per la morte, avvenuta giovedì scorso, di Umberto Cicutto, 78 anni, residente nel medesimo Comune.

Tra i due c'era stato un alterco durante una partita a carte e l'anziano, d'improvviso, aveva gettato un bicchiere contro Zigante, he si era ferito. Questi lo aveva affrontato con un ceffone, facendolo cadere. Nell'urto il settantottenne aveva battuto il capo, perdendo la vita.

«Zigante – si legge in una nota dei difensori, avvocati Antonio Rosso e Andrea De Col – ha chiarito lo svolgimento dei fatti verificatisi presso il bar "Da Plinio". In particolare è emerso che il nostro assistito si è visto costretto a reagire a un'aggressione in atto da parte della vittima, che un attimo prima lo aveva volontariamente e immotivatamente ferito con un bicchiere alla mano destra, oltre ad averlo provocato con pesanti ingiurie alle quali Zigante – secondo i due difensori – non aveva risposto».

Sul punto Rosso e De Col si dicono convinti «che gli inquirenti vorranno approfondire le indagini». Sempre i due avvocati hanno aggiunto di attendere, in ogni caso, «l'esito dell'autopsia disposta dal magistrato per conoscere le reali cause del decesso e la sussistenza di eventuali concause determinanti l'evento della morte.

«Ribadiamo comunque – hanno inoltre precisato – che si tratta di un episodio sfortunato, di una tragica fatalità per la quale la grave imputazione di omicidio preterintenzionale ci pare non rispecchiare l'effettiva dinamica dei fatti. Da parte sua Zigante, persona stimata e incensurata, ha immediatamente soccorso il suo aggressore, costernato, come lo è tuttora, da quanto era successo».

**Massimo Boni**

Previsioni dell'Ersa

### Oggi temporali e piogge intense Forte scirocco lungo la costa

**TRIESTE** Per il Centro meteorologico dell'Ersa il maltempo previsto per oggi sulla regione «giustifica un livello di attenzione superiore alla norma», dato che la situazione meteorologica «potrebbe rivelarsi localmente pesante». Il Centro dell' Ersa prevede per oggi (in particolare dal pomeriggio) piogge molto intense e temporali specie sulla fascia alpina e prealpina. Sulla costa soffierà vento di scirocco con raffiche che potranno superare i 50 chilometri orari, mentre le piogge saranno meno intense rispetto alle zone interne.

Un apposito sito per diffondere il sistema economico delle province di Pordenone, Udine e Gorizia

# Il «made in Friuli» su Internet

## *L'obiettivo è di arrivare a forme di commercio elettronico*

**PORDENONE** Un sito Internet che vuole diventare il punto di riferimento economico del Friuli-Venezia Giulia. È questo l'intento di www.madeinfriuli.com, realizzato dalla Camera di commercio di Pordenone come «opportunità per diffondere l'economia delle province di Udine, Pordenone e Gorizia».

Per la Destra Tagliamento si tratta di riprendere il treno perso quindici anni fa quando venne istituito il marchio «made in Friuli». Allora Pordenone non volle essere della partita (come oggi Trieste), ma le aziende non hanno mai perdonato tale errore alla Camera di commercio.

«Oggi ci siamo – dichiara il presidente della Cciaa, Augusto Antonucci – ed è importante capire che il nuovo sito ha soprattutto un uso quotidiano per le aziende, oltre a rappresentare una forma di pubblicità in tutto il mondo». La Cciaa si è impegnata a sostenere la pubblicità del sito sia attraverso banner (ovvero possibilità di comparire in altri siti come richiamo) sia con i canali tradizionali.

Per dare maggiore spessore all'iniziativa di un sito Internet che promuova l'economia locale è nata una azienda «ad hoc», Sistema Friuli (il 60 per cento è diviso tra le tre Cciaa, il 40 tra le associazioni di categoria) che gestirà l'operazione in termini «aziendali».

Non quindi un carrozzone mangiasoldi, ma uno strumento di lavoro snello e dinamico. «Vogliamo una struttura in grado di autoalimentarsi – è stato detto – e che investa i proventi e gli utili in pubblicità per avere ancora maggiori riscontri».

L'obiettivo è di arrivare a forme di commercio elettronico che valorizzino il «made in Friuli» bruciando sul tempo la concorrenza. «Dieci anni fa – precisano i responsabili della Crup, sponsor dell'iniziativa – siamo partiti con i "Pos" come fosse una sfida impossibile. Ora è una realtà sempre più diffusa. Siamo convinti accadrà lo stesso con l'e-commerce. Per questo abbiamo strutturato i nostri sportelli per raccogliere le adesioni delle aziende al progetto».

**m.b.**

### Paliomare, festa dell'ippica sulla spiaggia di Sabbiadoro

**LIGNANO** Ancora un successo, dopo il debutto dell'anno scorso, per «Paliomare», manifestazione ippica che si è svolta sulla spiaggia di Sabbiadoro. Dopo la sfilata storica di sabato, il clou ieri pomeriggio quando si sono svolte, tra una gara e l'altra, le esibizioni di «monta western» e di volteggio a cavallo, quest'ultima curata dalla scuola di equitazione Alpe Adria di Trieste.

In lizza dodici purosangue montati da fantini professionisti, ma anche in gara vecchie glorie e giovani promesse. A scontrarsi i borghi storici udinesi e i Comuni di Lignano e del circondario con acclusa, in rappresentanza di Udine, la città gemellata di Villaco. Il palio, su un percorso in linea di quasi un chilometro, ha attirato alcune migliaia di persone.

Nelle quattro gare le vittorie sono andate rispettivamente a Borgo Pracchiuso, fantino Michele Segat di Pocenia davanti a Borgo Gemona, fantino Martina Kozlovic di Capodistria in sella a Reinette Dumans; Città di Lignano, con Elisa Fogar di Cervignano su Mister Tatoo, davanti a Latisana, con Roberta Greco di Trieste in sella a Her Bai; Precenicco con Segat su Villaco con la Kozlovic. L'ultima corsa, riservata ai professionisti, è stata vinta da Roberta Greco, per Borgo Sabbiadoro, su Eugenio Rosa che difendeva Borgo Pracchiuso.

**Claudio Soranzo**

A Cormons migliaia di collezionisti, italiani e stranieri, hanno affollato il mercatino degli oggetti dedicati alla famosa bibita

# Coca Cola, ciò che conta è il pezzo raro

**CORMONS** Sono giunti da Singapore, da Hong Kong, oltre che mezza Europa e da tutta Italia, i collezionisti della Coca Cola, che fanno parte del Memorabilia Club, per partecipare al mercatino-scambio di tutti gli oggetti legati alla bibita più famosa del mondo.

Centinaia di visitatori arrivati da ogni dove hanno trascorso ore tra una bancarella e l'altra per guardare, scrutare, vivisezionare gli oggetti in esposizione.

Sui tavoli, in un trionfo del color rosso, c'era proprio di tutto: dai tappi in metallo e plastica, alla cartellonistica pubblicitaria d'anteguerra a quella più recente, dai giocattoli alle lattine con le più disparate lingue, maglie, magliette, cappellini, perfino una Vespa rosso fiammante messa in palio dalla Coca Cola e vinta da un socio del Memorabilia Club che l'ha posta in vendita.

Passando fra quei tavoli si capisce che la Coca Cola è molto più che una bibita. Il suo nome è diventato un simbolo di questo secolo, un mito universale. Un mito fatto di un'infinità di oggetti pubblicitari e promozionali che per la loro originalità hanno un grande valore storico.

Gli oggetti da collezione sono moltissimi, tutto l'immaginabile, ma la bottiglia è sempre l'oggetto più ambito anche se, con la sua originale silhouette, secondo alcuni ricorda le curve della popolare attrice Mae West.

Oggi c'è poi la rincorsa alla lattina, che in Italia è l'oggetto più collezionato, di cui esistono un'infinita di tipi compresa la Space Can, realizzata nel 1985 e portata a bordo dello Shuttle Challenger.

Tra le bancarelle a Cormons molta curiosità anche per i calendari, che sono tra i «memorabilia» più significativi e più ricercati. I primi sono certamente tra gli oggetti di maggior valore, assieme ai frigoriferi targati Usa che valgono milioni.

Oggi i maggiori scambi avvengono anche via Internet: esistono centinaia di siti che vengono visitata da migliaia e migliaia di collezionisti. Negli Usa oggi c'è una ricerca maniacale di piccoli peluche con il marchio Coca Cola, e in particolare i Beans bug, gli orsetti che sono anche il simbolo della fabbrica di Atlanta e che hanno ormai varcato l'Atlantico; qualche esemplare si poteva vedere esposto ieri a Cormons.

Intanto i collezionisti si sono dati appuntamento per il 29 novembre: il Memorabilia Club sarà presente alla Fiera del giocattolo che si svolgerà a Novrago, vicino a Milano.

**fr. fem.**

Collezionisti e curiosi al mercatino di Cormons sul «mondo» della Coca Cola. (F. Bumbaca)

**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **6.49** |
| | tramonta alle | **19.08** |
| **La Luna:** | si leva alle | **16.32** |
| | cala alle | **1.09** |

38.a settimana dell'anno, 263 giorni trascorsi, ne rimangono 102.

**IL SANTO**

Santa Fausta

**IL PROVERBIO**

*Le idee invecchiano prima delle parole.*

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **18,9** minima |
| | **22,9** massima |
| **Umidità:** | **60** per cento |
| **Pressione:** | **1010,2** stazionaria |
| **Cielo:** | variabile |
| **Vento:** | **6,5** km/h da S-W |
| **Mare:** | **21** gradi |

**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 8.45 | **+21** | cm |
| | ore | 19.25 | **+20** | cm |
| **Bassa:** | ore | 1.37 | **-30** | cm |
| | ore | 8.45 | **-21** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 8.55 | **+29** | cm |
| **Bassa:** | ore | 2.10 | **-38** | cm |



# TRIESTE

*Cronaca della città*



Ancora nella bufera la Direzione regionale delle entrate: il ministero non ha confermato Libero Zinno

## Ex Intendenza, «salta» il direttore

### *Sono soltanto cinque in tutta Italia i funzionari con cartellino «rosso»*

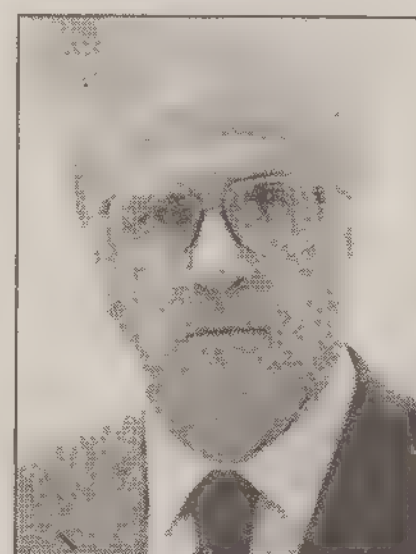
**Decisione legata al suo coinvolgimento in vicende giudiziarie? «Non è vero: si tratta di un normale avvicendamento. Ma forse ho dato fastidio a qualcuno»**

Ancora una bufera sulla Direzione regionale delle entrate (l'ex Intendenza di finanza), la rappresentanza del ministero delle Finanze a Trieste e nell'intera regione. Il direttore in carica, Libero Zinno, non verrà confermato - uno dei pochi casi in Italia - alla guida della sede triestina.

Anche se dal ministero manca ancora la conferma ufficiale, già da oggi è atteso per un sopralluogo agli uffici triestini quello che potrebbe essere il nuovo direttore: si tratterebbe di Ildebrando Pizzato.

La sostituzione rientra in una serie di movimenti definiti di «carattere aziendale» da parte del ministero, mentre il sindacato dei dirigenti (Dirstat) ha parlato di senza mezzi termini di «epurazione», alludendo all'allontanamento di dirigenti sgraditi all'attuale amministrazione (sono 5 in tutta Italia).

Nel caso di Trieste Libero Zinno starebbe per essere allontanato a causa del suo coinvolgimento in vicende giudiziarie e indagini della Corte dei Conti?

Il direttore risulta infatti tuttora indagato (per abuso d'ufficio) assieme a Raffaele De Riù, per la vicenda - nella quale potrebbe essere coinvolto anche un ex ministro - di una cartella esattoriale da sette miliardi, che Zinno avrebbe sospeso favorendo l'ex presidente della triestina. Grande clamore aveva poi suscitato la questione relativa al mancato pagamento di oltre 384 miliardi, che le Generali avrebbero dovuto versare al fisco, per una «distrazione» dei funzionari della Direzione regionale delle entrate.

Libero Zinno

A rispondere è lo stesso direttore. «Nel mio caso si tratta di un normale avvicendamento, sono a Trieste da cinque anni e ho avuto la proposta di un incarico di prestigio nello staff del ministro a Roma. Chiunque tenta di porre in relazione questo incarico con le mie vicende giudiziarie - specifica Zinno - fa solo delle illazioni. Durante la mia carriera ho cambiato sei regioni e in Friuli-Venezia Giulia abbiamo ottenuto i migliori risultati di produttività».

E per quanto riguarda le vicende giudiziarie?

«Per la questione della cartella esattoriale è stato lo stesso Pm a chiedere l'archiviazione, mentre il Gip ha disposto alcuni approfondimenti - risponde Zinno - che dimostreranno inevitabilmente come mi sia limitato ad applicare la legge. La vicenda Generali è invece stata chiusa dalla Corte dei Conti senza che il sottoscritto venisse accusato di nulla. In questi anni a Trieste ho applicato le regole, forse ho dato fastidio a qualcuno».

**Riccardo Coretti**

**MALTEMPO**

## Estate addio, riecco la pioggia

**Estate addio, si rivede la pioggia. Lo splendido settembre triestino forse è già definitivamente finito. Due violenti temporali si sono abbattuti l'altra notte e nel primo pomeriggio di ieri sulla città e sull'altipiano. Conseguenza: le solite strade allagate, disagi per i pedoni e un brusco abbassamento della temperatura, precipitata di una decina di gradi.**

## Lo squalo imperversa nel Golfo, altri due avvistamenti

**Squalo: tutti lo vedono, ma nessuno riesce a prenderlo. Anche ieri altre due segnalazioni relative al pescecane. E anche ieri le vedette della Capitaneria hanno preso il largo. Ma, dello squalo, nessuna traccia.**

**Il primo allarme è scattato al mattino, quando un'ospite del bagno «La lanterna» ha notato un'inquietante pinna grigia tagliare la superficie dell'acqua a non più di cinquanta metri dalla riva. La donna ha avvisato subito la direzione del bagno che a sua volta ha girato l'allarme alla Capitaneria. Quindi il solito giro di telefonate ai vari stabilimenti. Verso la fine della mattinata, una nuova segnalazione. Questa volta da parte di due diportisti. Il pescecane è stato visto vicino alla boa che segnala lo sbocco a mare del collettore fognario.**

**Anche ieri sono stati pochi i bagnanti che si sono avventurati in mare. Colpa dello squalo ma anche del maltempo.**

Incontro calcistico pieno d'armonia fra i senegalesi delle due città

## Solo con un derby in «nero» Trieste e Udine si sorridono

*Emblematico risultato finale del match: si sono imposti i «friulani» sia pure con il risicato punteggio di 5 a 4*

C'è voluta una partita di calcio fra i senegalesi residenti in regione (da un lato quelli che gravitano in provincia di Trieste, dall'altro quelli che operano e vivono a Udine) per riunire, con un sorriso, le due antiche rivali. Trieste e Udine da sempre si guardano in cagnesco in ambito sportivo. Ma non solo: litigano, in tempi più recenti, sui confini dell'Obiettivo 2, sulle risorse da distribuire agli ospedali, sul numero delle camere iperbariche che devono essere allestite qui o là, sui poteri delle amministrazioni. E l'elenco potrebbe continuare quasi all'infinito. Ieri, complice un campetto di calcio in erba sintetica (quello di Montuzza, a due passi da San Giusto), e in virtù della volontà dei dirigenti dell'Asefvg, l'Associazione che raggruppa i senegalesi della regione, il diaframma si è rotto. Alabardati e bianconeri «virtuali» si sono incontrati per una sfida che aveva lo scopo di unire. Sia in campo che ai bordi sembrava di essere coinvolti in un abbraccio collettivo, d'affetto, di stima. Anche i senegalesi hanno in patria le loro regioni e qui vivono a chilometri di distanza gli uni dagli altri. Però si riuniscono spesso. Ieri per una partita di calcio (per la cronaca, hanno vinto i «friulani» per 5-4), domani per un concerto, dopodomani chissà... l'importante è stare assieme. In amicizia. «Vivo in Italia da dieci anni - spiega il presidente dell'Asefvg, Abdou Faye - e mi trovo bene. Lavoro, sto insieme alla gente del posto. Ma i contatti fra noi senegalesi sono sempre vivi, frequenti, cordiali. Non esiste rivalità, anzi. E in questo caso abbiamo scelto uno sport - aggiunge - che da voi è il più diffuso, per riunirci. Per stare assieme». E nella partita hanno scelto un altro simbolo dell'unità: i colori della bandiera del loro Paese. Che è gialla, rossa e verde, con una geometria che ricorda quella italiana. Da una parte si sono schierati i verdi, dall'altra i gialli. Ad arbitrare il presidente dell'Asefvg per Trieste (anche i senegalesi hanno la loro burocrazia), Diouf Mbaye. Trieste e Udine, insomma, d'amore e d'accordo. C'è di che imparare per i nostri politici.

**u. sa.**

I protagonisti del singolare derby all'insegna del fair-play

Alla Stazione marittima e al Ferdinandeo

## Due ministri oggi in visita: Treu al convegno su Stream Fassino all'apertura del Mib

Trieste accoglie oggi due ministri. Piero Fassino, titolare del dicastero del Commercio estero, parteciperà alla cerimonia d'inaugurazione della rinnovata sede del Mib-Scuola di management e alla consegna del «diploma Mib honoris causa» che è stato assegnato all'imprenditore Leonardo Del Vecchio, presidente di Luxottica.

La manifestazione si svolgerà alle 17.30 al Ferdinandeo, sede del Mib, ora smagliante dopo un restauro che ha finalmente «salvato» l'antico e imponente palazzo. Vi prenderanno parte anche il presidente della giunta regionale, Roberto Antonione, il sindaco di Trieste Illy, il presidente della Camera di commercio, Donaggio, il presidente dell'Asfor (Associazione nazionale per la formazione alla Direzione aziendale), Elio Borgonovi, il presidente del Mib, Dietrich Karner, l'amministratore delegato della scuola, Claudio Sambri, e il direttore scientifico del Mib, Vladimir Nanut.

Sempre oggi, alle 9.45, al Centro congressi della Stazione marittima, il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, darà apertura al convegno organizzato dalla Regione dal titolo: «Per una mobilità non inquinante: le scelte del Friuli-Venezia Giulia», che metterà in evidenza - con l'apporto di tecnici e politici di vari paesi europei - il progetto «Stream» dell'Ansaldo, in fase di realizzazione a Trieste (autobus che si alimentano con una linea elettrica interrata).

Dopo Treu interverranno Antonione, il presidente della Provincia Codarin, il sindaco Illy, Roger Torode, esperto di problemi ambientali e sanitari della Uitp, Enrico Mingardi, presidente Federtrasporti e vicepresidente Uitp. All'organizzazione del convegno hanno contribuito Ansaldobreda, Iveco e l'Act triestina.

I lavori proseguiranno nel pomeriggio e si concluderanno domani mattina, con gli interventi dell'assessore regionale ai Trasporti, Walter Santarossa, con esperti delle università di Trieste, di Monaco, dello Utah, con manager e tecnici spagnoli, inglesi, tedeschi, francesi.

Sarà il consiglio di amministrazione, a fine mese, a decidere la sistemazione definitiva della facoltà di Lettere

# Psicologia si prepara al trasloco

## *L'ingresso nelle ex Poste di via Sant'Anastasio avverrà entro i primi di ottobre*

**Negli ambienti che si renderanno liberi in via Lazzaretto saranno sistemate le strutture di Filosofia, interessate dal cedimento della sede storica**

Sarà il consiglio di amministrazione dell'ateneo, fissato per il 29 settembre, a decidere la sistemazione definitiva della facoltà di Lettere, la cui storica sede di via dell'Università è chiusa agli studenti in seguito al grave cedimento del 31 maggio scorso.

L'unico dato certo, al momento, è che le strutture di Psicologia e del biennio di Architettura si trasferiranno nel palazzo delle Poste in via Sant'Anastasio, mentre le lezioni per gli iscritti a Psicologia si svolgeranno nel comprensorio universitario di piazzale Europa. Quanto agli studenti di Architettura, il «piano delle aule» dovrebbe essere pronto nel giro di una settimana, in contemporanea con quelli per Ingegneria e Scienze, facoltà che, come Architettura, sono articolate in corsi semestrali.

Tornando alle strutture di Psicologia, che attualmente occupano lo stabile di via Lazzaretto Vecchio 12, il contratto fra l'Università e le Poste, per i locali di via Sant'Anastasio necessari alla biblioteca e agli uffici, è stato firmato nei giorni scorsi.

«Il trasferimento – precisa il rettore dell'ateneo Lucio Delcaro – è previsto fra la fine del mese e i primi di ottobre». Una volta che si sarà resa libera la sede di via Lazzaretto, vi saranno trasferiti gli studi dei docenti del Dipartimento di Filosofia, interessati al cedimento della sede storica. Sede che, in parte, è sempre inagibile, mentre l'ala accessibile è aperta soltanto ai dipendenti dell'ateneo.

Solo dopo questi «traslochi» si potrà naturalmente pensare a rimettere in sesto il prestigioso edificio. Ma i vari trasferimenti hanno costi notevoli. «A giorni – dichiara il rettore Delcaro – scriverò all'amministrazione regionale e al ministero per chiedere un intervento finanziario, vista l'emergenza della situazione».

Resta aperto il problema della biblioteca di Filosofia. «Abbiamo alcune soluzioni tra cui scegliere – spiega ancora il rettore Delcaro – ma non è semplice perchè le normative ci obbligano a trovare piani bassi. C'è poi un problema tecnico: il rilevante peso dei libri richiede solai molto robusti, dotati di una grossa "portata" per metro quadro».

Di tutt'altra portata la scelta di una soluzione definitiva per la facoltà di Lettere. Ci sono varie ipotesi, fra cui la facoltà stessa ha indicato un grande edificio ristrutturato (quattro piani, cinque-seimila metri quadri disponibili) in Androna Campo Marzio. «Bisogna ora considerare il prezzo dello stabile e le disponibilità – rileva Delcaro, frenando facili entusiasmi –. Non è la sola soluzione di quella superficie nella zona centrale della città. Sceglieremo la soluzione più compatibile con le nostre risorse. E comunque, anche se la facoltà vede bene l'edificio di Androna Campo Marzio, la decisione finale spetta comunque al consiglio di amministrazione».

**gi. pa.**

Lo stabile di via Lazzaretto, attuale sede di Psicologia.

L'INTERVENTO

Il problema visto dal medico specialista

## «Camera iperbarica: tutti dicono di tutto anche sciocchezze»

**Dopo le osservazioni del prof. Antonino Gullo, direttore dell'Istituto di Anestesia e rianimazione dell'Università di Trieste, ospitiamo oggi il secondo e conclusivo intervento (di un medico specialista) sulla camera iperbarica dell'ospedale di Cattinara, attualmente inattiva e di cui da più parti si sollecita la sostituzione. I medici sono fra l'altro preoccupati per l'ipotesi (che la Regione a voce ha recentemente avallato) di istituire due «camere», a Trieste e a Pordenone. «Il Veneto - dice il prof. Gullo - ne ha cinque, tutte a norma, il Friuli-Venezia Giulia neanche una. Cinque significa una per milione di abitanti, come previsto. Dunque per la nostra regione una è adeguata, due sono troppe. Perché dovrebbe dotarsene Pordenone, che non è sede universitaria ed è lontana dal mare? E con metà casistica a testa, quale specializzazione scientifica possono acquisire i due ospedali?». Di concreto, però, non c'è ancora nulla, se non ipotesi contrastanti su chi dovrebbe fare l'acquisto.**

*Da diversi mesi la stampa locale riporta con insistenza articoli riguardanti la camera iperbarica. In alcuni ci si limita a denunciare la mancanza a Trieste di tale struttura, in altri si lamenta il disinteresse dei vertici sanitari e politici, in altri ancora si riportano falsi allarmismi e riflessioni non del tutto competenti. Dopo oltre dieci anni di attività in tale settore in qualità di specialista in medicina subacquea e iperbarica, desidero fare delle precisazioni su quanto è stato scritto e dibattuto fino a oggi.*

*1) Ricordo al dott. Francescato che non esistono bronchiti croniche tra le patologie che trovano indicazioni al trattamento con ossigeno iperbarico, anzi esse rappresentano una controindicazione a tale terapia. 2) Attualmente (dps VI/4.6/50 del 17/6/'98) le indicazioni al trattamento iperbarico per patologie non di emergenza previste dal ministero, che però necessitano ancora di ulteriori evidenze scientifiche e rientrano, ai fini di regime di convenzione, in specifici protocolli diagnostici e terapeutici controllati, sono: gangrena gassosa, lesioni radionecrotiche, ischemia traumatica acuta (sindrome da schiacciamento), osteomielite refrattaria cronica e innesti cutanei e lembi muscolo cutanei a vascolarizzazione compromessa.*

*3) Le indicazioni espresse dal dott. Francescato di utilizzare un'ambulanza con annessa camera iperbarica monoposto ci fa ritenere che da vari anni lo stesso non opera più in un centro iperbarico. Infatti, in Italia le camere monoposto non possono essere utilizzate per le emergenze (ricordo che i trattamenti di emergenza sono tre: malattia da decompressione, embolia gassosa arteriosa e intossicazione da monossido di carbonio) perché verrebbe meno l'assistenza medica o infermieristica (dps VI/4.6/50 del 17/6/'98 e circolare n. 900 2/4.6/805 del 23/6/'92). Le monoposto devono essere riservate esclusivamente a «quelle patologie subacute e croniche per le quali non sussista la necessità di controllo o assistenza clinica diretta».*

*Possono essere utilizzate per le procedure tecniche di lavoro subacqueo, per le quali l'aspetto organizzativo e sanitario assume di volta in volta caratteristiche peculiari in relazione al tipo di attività. Esistono camere monopaziente trasportabili (su natante o su ruote), ma diventa oneroso e non funzionale dotare un centro iperbarico di tali mezzi di supporto. Chi sarebbe quello sprovveduto che confinerebbe in una «monoposto», e perciò senza assistenza diretta, un paziente acuto e con funzioni vitali gravemente compromesse e lo trasporterebbe per chilometri fino ad un centro iperbarico, quando si sa che un mezzo ad ala rotante sarebbe in grado di portare entro breve tempo il paziente a un centro iperbarico?*

*4) Per quanto riguarda l'organizzazione del servizio, è vero che non basta l'acquisizione di una camera iperbarica. La soluzione dei problemi logistici può essere fatta con senso pratico prevedendo possibili collaborazioni interdisciplinari e in sintonia con le proposte avanzate dal personale esperto che opera nell'istituto e in ossequio alle disposizioni legislative in materia e alle recenti direttive ministeriali.*

*5) I tecnici iperbarici, anche se attualmente non presenti a Trieste, si possono creare. Esistono infatti enti di formazione professionale che potrebbero, se attivati da direttive regionali, garantire una formazione. 6) L'ubicazione all'interno dell'ospedale di Cattinara è stata verificata e trattasi di spazi situati al piano terreno, questi sicuramente non avrebbero limitazioni a sopportare il peso dell'impianto e non lieviterebbero i prezzi di installazione.*

*Installando una camera iperbarica adeguata non si vuole sprecare denaro pubblico né creare cattedrali nel deserto (anzi l'ossigeno iperbarico è in grado di ridurre i tempi di guarigione delle patologie che hanno indicazione al trattamento, con riduzione delle giornate di degenza e dei costi sociali ed umani della patologia stessa).*

*E mortificante per chi scrive che, dopo anni di impegno, una struttura già presente a Trieste non possa essere rinnovata e resa operativa e che tale problematica diventi un mero argomento di inconcludenti e sterili dibattiti, che di fatto contribuiscono a penalizzare ulteriormente la sanità regionale che spesso si caratterizza per non dare risposte concrete al cittadino.*

dott. Adriano Rinaldi
*Istituto polidisciplinare di Anestesia, rianimazione e terapia antalgica*
*Università di Trieste*

## Si è spenta Giorgia, la moglie del professor Vito Levi

«Una donna eccezionale, forte e generosa». Le parole della figlia sono forse la migliore sintesi per ricordare la figura di Giorgia Levi - scomparsa nei giorni scorsi - moglie del professor Vito Levi, e madre di Laura Tomizza, la vedova del grande scrittore istriano colpita da due lutti nell'arco di pochi mesi. E' stato il marito, celebre musicologo e studioso di fama internazionale, a trovarla distesa sul pavimento del loro appartamento di via Giulia, dove l'ha vegliata per più di tre ore fino all'arrivo della figlia.

«Mia madre ha avuto una vita difficile, soprattutto nel periodo antecedente la guerra - racconta Laura Tomizza -. E' stata lei, in quegli anni, a sostenere la famiglia con le sue lezioni di piano».

Nata a Fiume nel 1913, Giorgia Levi era arrivata a Trieste all'età di 16 anni, dopo aver trascorso l'infanzia a Roma. Ottima pianista, nella nostra città è stata protagonista della vita intellettuale e culturale tra gli anni '50 e '60, quando dall'appartamento di via Giulia passava il fior fiore della Trieste letteraria e musicale.

Tentato furto degenerato in rapina impropria in via Carducci

## Punta il cacciavite alla gola di un commesso: in manette

Brusca reazione di un giovane, bloccato dopo un furto alla tabaccheria notturna «Centro». Decisivo intervento degli agenti di una Volante

**Tenta di alleggerire gli scaffali della tabaccheria notturna «Centro» di via Carducci. Vistosi scoperto tenta di allontanarsi ma, bloccato da un addetto, reagisce puntandogli un grosso cacciavite alla gola. Sono stati attimi di tensione. Poi la situazione è stata risolta dalla pattuglia di una Volante che ha ridotto l'uomo all'impotenza e l'ha associato, con l'accusa di rapina impropria, alle carceri del Coroneo.**

**E' accaduto alle 23.30 di sabato. Il ventiseienne Raoul Furlan, abitante a Trieste in via D'Alessio 3, è entrato nella tabaccheria, mettendosi a curiosare tra gli scaffali. Il giovane si è poi impossessato di un paio di occhiali da sole di valore minimo: appena 15 mila lire. Li ha infilati nella borsa che aveva con sè e ha cercato di allontanarsi senza dare nell'occhio.**

**I suoi movimenti non sono però passati inosservati alla gestrice della tabaccheria, Romina P., che lo ha affrontato intimandogli di riconsegnare la refurtiva. Il giovane, in evidente stato di ebbrezza alcolica, l'ha evitata per far perdere le proprie tracce.**

**E' stato allora che è intervenuto un altro addetto alla vendita, Marco G. di 23 anni, che ha cercato di impedire a Furlan di andarsene. La reazione di questi però è stata fulminea e ha fatto temere il peggio: il giovane ha estratto dalla tasca un cacciavite e l'ha appoggiato alla gola del commesso. Marco G. non si è perso d'animo, difendendosi con una manata.**

**Furlan ha allora riposto l'arma, proprio mentre, chiamata dalla titolare, interveniva la pattuglia della polizia che riusciva a rendere inoffensivo il rapinatore.**

A Bagnoli

## Quindici romeni clandestini bloccati dai carabinieri

Clandestini, ormai è uno stillicidio senza fine. In due giorni i carabinieri di Muggia hanno bloccato quindici rumeni. Un numero considerevole se si pensa che proprio in questi ultimi tempi sono stati intensificati i controlli ai confini: i militari hanno fermato diversi gruppetti di rumeni tutti nella zona di Bagnoli della Rosandra. Si erano divisi per essere meno identificabili e sfuggire quindi ai controlli.

I clandestini sono stati tutti respinti e accompagnati al valico di Rabuiese dove sono stati consegnati alle autorità slovene.

Replica del senatore dell'Ulivo

## Camerini a Bucci (LpT): «Nessun pregiudizio nei confronti di Maresca»

Pronta replica del senatore Fulvio Camerini alle accuse della Lista per Trieste, Maurizio Bucci, in merito al «caso» Maresca. «Leggo e ascolto sempre con attenzione – scrive il senatore – le critiche che mi vengono rivolte, ma non posso accettare quelle che mi provengono dal dirigente di quella forza politica (LpT) che ha avuto nel passato grandi responsabilità nella sclerosi del porto e che di recente ha rifiutato, e senza spiegarne i motivi, competenze ed esperienze locali assai qualificate.

«Per quanto riguarda il voto delle Commissioni parlamentari – aggiunge Camerini –, va ricordato che il desiderio di ulteriori approfondimenti è stato affermato alla Camera e al Senato da un largo schieramento che andava dal Polo delle Libertà al centrosinistra.

«La mia posizione al Senato – afferma ancora Camerini – è stata non certamente dettata da alcun pregiudizio nei riguardi del professor Maresca, ma motivata esclusivamente dalla volontà di chiarezza e trasparenza, nella funzione di garanzia che deve avere in questi casi il Parlamento. Io credo che i cittadini si aspettino dai loro rappresentanti rigore, chiarezza di comportamenti, impegno e assiduità di presenza ai lavori del Parlamento.

«Questi sono i principi – conclude il senatore Camerini – ai quali mi ispiro e ai quali continuerò ad attenermi».

Coinvolto in un incidente con la vettura rubata, inventa una singolare scusa per evitare i vigili urbani

## Fuga «strategica» del ladro d'auto

«Vado un attimo in chiesa a pregare». Così riesce a dileguarsi. I tutori del traffico lo aspettano, lo cercano e scoprono che non è lui il padrone del mezzo

La preghiera rappresenta anche pentimento ed espiazione dei peccati. Ma questa volta è stata sicuramente una scusa, un modo originale escogitato da un ladro d'auto per togliersi d'impiccio prima dell'arrivo dei vigili urbani. «Vado in chiesa a pregare, sono profondamente turbato», ha detto - serioso - il ladro dopo l'incidente. Poi non si è più fatto vivo. Ecco i fatti. Lo scontro si è verificato verso le 14 in via Carsia, all'incrocio con via Doberdò. Un incidente banale, senza feriti. Ma «per mettere nero su bianco» uno degli automobilisti chiama i vigili urbani.

Nel frattempo in attesa degli agenti parla tranquillamente con quella che gli assicuratori chiamano controparte. A un certo punto, l'altro che guidava una Citroen, avvisa che va un attimo in chiesa, in attesa appunto dell'arrivo dei vigili.

I vigili arrivano e cominciano a misurare la distanza tra le auto e a controllare i documenti delle persone coinvolte nell'incidente.

«Arriva subito. E' andato in chiesa», spiega il primo automobilista al vigile che gli chiede dov'è l'altro. Ma niente, quello della Citroen non arriva.

Così un vigile si fa coraggio, apre il cruscotto e prende il libretto. Poi via radio avvisa la centrale. E dopo pochi minuti dalla sala operativa parte una telefonata diretta in una casa di San Dorligo: «Siamo i vigili urbani. Dovrebbe venire a Opicina per firmare il verbale dell'incidente». «Ma quale incidente. La mia Citroen è parcheggiata qui sotto. Anzi adesso vado a vedere», risponde l'altro. Va a controllare e l'auto non c'è. «Me l'hanno rubata», urla furioso al telefono...

Successo della ottava «Pedalare per aiutare»: incasso destinato alla battaglia contro la fibrosi cistica

## Mille in sella, nonostante la pioggia

Sono saliti in sella in più di un migliaio, sfidando le nubi all'orizzonte. L'essenziale era esserci, per aiutare i più bisognosi d'aiuto.

Sono i protagonisti dell'ottava edizione di «Pedalare per aiutare», la manifestazione benefica, organizzata anche quest'anno con particolare solerzia dal Ciclo club Trieste del presidente Mario Vettorato.

Ieri mattina famiglie intere, bambini, anziani, hanno pagato l'iscrizione (il ricavato è stato devoluto all'associazione che si occupa della fibrosi cistica), poi hanno inforcato le loro biciclette, e hanno completato il percorso, interamente articolato sull'altipiano.

La pioggia ha fatto purtroppo la sua apparizione nella parte finale della manifestazione, ma i partecipanti non hanno rinunciato. Hanno raggiunto ugualmente il traguardo senza defezioni significative.

E per premio, al momento della consegna dei riconoscimenti (la pedalata in ogni caso era assolutamente non competitiva), il sole è tornato a splendere.

«La riuscita di questa manifestazione - ha detto alla fine della giornata, esausto ma felice, Mario Vettorato - è un segnale importante della solidarietà che esiste fra le persone. E un grazie deve andare - ha aggiunto - ai vigili urbani e agli agenti della Polstrada che hanno contribuito al successo». Ora per gli appassionati del Ciclo club si apre subito una nuova avventura. Il 3 ottobre si svolgerà una pedalata cicloturistica, che vedrà ancora sulla strada tutti gli appassionati delle due ruote. Con l'augurio che, in tale occasione, il sole ci sia.

**u. sa.**

### Il questionario del Ppi sui problemi di Trieste Chi vuole dare un'opinione può ancora farlo

«Il notevole afflusso di persone ha permesso di conoscere il pensiero sulla nostra città e sulle priorità da perseguire, fornendo utili indicazioni volte a stimolare l'iniziativa politica.

Lo affermano i Popolari, ringraziando quanti hanno partecipato all'iniziativa del Ppi che si è tenuta il 9, 10 e 11 settembre, con la compilazione di questionari su Trieste distribuiti al gazebo allestito in via delle Torri.

Il Ppi ricorda che chi volesse ancora contribuire a questo dibattito può farlo richiedendo il testo del questionario al numero 040-631611 (risponde la sede del partito). Coordinatore dell'iniziativa è Paolo Turcinovich.

## Ritrovare la Via Adriatica

*Il Presidente della Repubblica, Ciampi, ha affermato a Napoli che costruire nuove autostrade per far andare i Tir da Nord a Sud «sarebbe una pazzia», che il trasporto via nave costa meno di quello su strada, che l'Adriatico ed il Tirreno devono diventare «autostrade del mare». Il ministro ai Trasporti, Treu, conferma che la prossima legge finanziaria conterrà un capitolo sullo sviluppo del cabotaggio marittimo, che sta per riunirsi all'uopo una commissione interministeriale, che egli condivide totalmente l'idea del Presidente Ciampi e che anche il ministro del Tesoro, Amato, è dello stesso parere.*

*È da decenni che si parla della via Adriatica, basti pensare al progetto dell'avvocato Cecovini approvato all'unanimità a Strasburgo nell'aprile del 1980, che doveva essere controfirmato dal nostro governo, il quale invece ha fatto letteralmente sparire l'incartamento perché il ministro socialista Signorile voleva favorire Brindisi facendo scarrozzare le merci con ferrovia e Tir lungo tutta la penisola. Roba da piangere. Speriamo dunque che questa volta le promesse non rimangano un cumulo di chiacchiere.*

*Resta però da domandarsi come mai il nostro sindaco Illy (che oggi si dichiara entusiasta di quanto affermato dal presidente Ciampi) quando sei anni fa il presidente dell'Adriatica di Navigazione, Boniciolli, gli ha ripetutamente e pubblicamente proposto di fare di Trieste il capolinea del cabotaggio adriatico (puntando sul Molo IV) ha rifiutato addirittura di rispondergli. (Rifiuto che, se ben ricordo, si è aggiunto a quello consumato da Illy assieme al verde Ghersina, del finanziamento Cipe per il raddoppio dell'Adriaterminal).*

*Viste dunque le dichiarazioni attuali del sindaco mi pare perciò che egli debba ai cittadini alcune spiegazioni. 1) Dove si può sistemare, senza intasare ulteriormente le Rive, un cabotaggio destinato ad un grande sviluppo e che richiede pertanto spazi e attrezzature adeguati, anche per trasformarlo in un affare turistico? 2) Non pensa che se la sua risposta fosse stata positiva il cabotaggio avrebbe già preso un grande sviluppo a Trieste? 3) Ammette che anche a causa del suo rifiuto il nostro allegro ministro dell'Ambiente, il «verde» Ronchi, ha spinto al massimo lo scavo dei canali nella Laguna di Venezia prendendo l'occasione al volo per sostituire Trieste pure nel cabotaggio? 4) E allora, se nel Porto vecchio non si deve allogarlo perché intralcia Trieste futura, se Venezia sarà il nuovo capolinea per il cabotaggio, di che cosa si entusiasma oggi il nostro sindaco, forse che il suo collega Cacciari sia stato più furbo, fino all'irresponsabilità di mettere a rischio la vita preziosa di Venezia?*

*Non resta dunque che sperare in un intervento deciso del nuovo presidente dell'Autorità portuale, prof. Maresca.*

*Nereo Franchi*

## Parcheggi e tariffe

*In riferimento alla segnalazione apparsa sul vostro giornale il 13 agosto scorso, intitolata «Parcheggi troppo cari», firmata dal consigliere Piero Camber, desidero precisare quanto segue:*

*1) La Giunta ha preso atto dello studio sulla tariffazione della sosta predisposto dal consulente, l'ing. Fiorella Honsell.*

*2) Sarà il Consiglio Comunale che approverà, a breve, le nuove tariffe della sosta.*

*3) La proposta di 2400 lire/ora nella zona rossa e 1800 lire/ora nella zona gialla, è solo apparentemente più cara.*

*Oggi, in tutta la città, le tariffe sono di 1500 lire per la prima ora, 2000 lire per la seconda ora e 3000 lire per la terza ora. Anche per un quarto d'ora oggi si pagano 1500 lire, come se fosse un'ora intera.*

*Pertanto, facciamo questo breve calcolo: attualmente, per una sosta pari a 2 ore e 15 minuti, si pagano 6500 lire, mentre con il nuovo sistema, che consentirà di pagare anche le frazioni d'ora, si pagheranno 5400 lire. Per una sosta pari ad un'ora e 15 minuti, si pagano 3500 lire, mentre, con il nuovo sistema si pagheranno 3000 lire. Tutto ciò riguarda la zona rossa, la più centrale. Appena fuori dal centro, le tariffe si riducono del 25% per cui, ad esempio, nella zona dell'Ospedale Maggiore e sulle rive, si verrà a pagare considerevolmente di meno, rispetto alle attuali tariffe.*

*Sostenere le attività commerciali, garantire un buon servizio e un aumento considerevole della qualità offerta ai cittadini. Per quanto riguarda gli importi da pagare, preciso che il nostro orientamento tiene conto degli effetti che devono essere prodotti dal piano della sosta e che ricercano l'equilibrio tra la domanda e l'offerta disponibile. Va sottolineato anche il fatto che il sistema della tariffazione della sosta mira all'equilibrio delle varie componenti di utenti per garantire ai residenti più disponibilità di spazi in prossimità della loro abitazione, e per favorire l'accessibilità alle aree centrali, tutto ciò anche nell'ottica di favorire le attività commerciali.*

*Ondina Barduzzi*
*assessore alla Pianificazione territoriale del Comune di Trieste*

## Vent'anni fa al Comune

*L'articoletto «Pur assenti "timbravano"», su «Il Piccolo» dell'8 luglio scorso, mi ha fatto ricordare una storiella simile, di quando lavoravo al Comune. Premetto che nel 1973 – avendo raggiunto quasi l'apice della carriera amministrativa ed avendo conseguito pure l'abilitazione all'insegnamento – ho presentato le dimissioni a causa di un'ulteriore ingiustizia commessa nei miei confronti, in quanto era stato favorito nell'avanzamento al massimo grado un mio collega, a suo tempo quasi bocciato all'esame di ammissione alla carriera di «gruppo A» (laureati), ma che – nell'occasione di questo «avanzamento» era stato raccomandato – su richiesta della moglie di questo mio collega, che lavorava all'università – da un «altissimo grado» di questa università. E come può il «pro tempore» segretario generale del Comune rifiutarsi di accogliere una raccomandazione che proveniva da un tale «altissimo grado». Non è concepibile!...*

*Ma veniamo alla mia storiella. Quella volta – quale funzionario direttivo al penultimo grado della carriera – ero titolare, presso la Ripartizione VII – di una «sezione» che comprendeva anche altri uffici. In questi – sotto la tollerante supervisione di un certo Alfio, lavoravano anche Lucio e un'impiegata, assistente sociale comunale. Quest'ultima – per le sue mansioni – poteva assentarsi dall'ufficio anche per delle ore. In seguito – grazie alle mie indagini e alle lamentele del personale – scoprii che essa ne approfittava per frequentare l'università... Ma non è questo che intendevo ricordare.*

*In quello stesso reparto lavorava anche – sempre sotto la tollerante supervisione di Alfio – pure il ricordato Lucio. A questo punto bisogna ricordare che per quel reparto era prevista la possibilità di effettuare 48 ore straordinarie (il massimo per un reparto). Per usufruirne gli interessati dovevano firmare il cosiddetto «foglio di presenza». Le mie indagini e le informazioni raccolte avevano accertato che il bravo Lucio, con la compiacente accondiscendenza del suo amico Alfio firmava il foglio per 48 ma ne effettuava in realtà circa 8-10. Naturalmente gli venivano liquidate ogni mese 48 ore e ciò pure, per esempio, nel mese di settembre 1961 durante il quale Lucio era rimasto assente per ferie dal 4 al 22. Per porre fine a questa truffa presentai una circostanziata denuncia al pro tempore segretario generale (ormai deceduto). Questi inoltrava la denuncia, per le dovute osservazioni, all'assessore della ripartizione (che comprendeva la mia sezione e quella dove si verificavano i fatti denunciati). E fin qui tutto bene e regolare. Ma ora viene il bello...*

*Presente il capoufficio – ora defunto – che aveva paura anche del volo di una mosca – l'assessore (un meridionale, tanto per cambiare, ora defunto), pensavo che mi avrebbe lodato per l'indagine effettuata sui sistemi truffaldini in uso in quel reparto. Egli invece mi apostrofò, letteralmente (non lo ho dimenticato!) come segue: «Stia attento, perché se continua a "terrorizzare" (!) il personale!...» e non finisce la frase, facendomi però capire che, se continuavo nelle indagini sulle truffe, me ne sarei pentito.*

*Il motivo di questa presa di posizione a favore del truffatore era semplicemente (lo ho saputo poi) che l'impiegato colpevole di peculato faceva da «autista» all'assessore portandolo ogni giorno – a fine orario ufficio – con la propria macchina, a casa. E, prendendo qualche provvedimento nei confronti del suo «autista», egli avrebbe probabilmente perduto questa comodità. Come dice il proverbio: «Una mano lava l'altra»...*

*In seguito mi sono pentito di non aver risposto adeguatamente all'assessore, facendogli presente che se egli si associava al comportamento illecito (peculato) dell'impiegato, avrei potuto denunciarlo adeguatamente. Ma io, purtroppo, e in seguito me ne sono pentito, ma era troppo tardi, avevo troppo «rispetto» per i «superiori», anche se si trovavano dalla parte del torto, e così ho taciuto. Da parte del pavido e presente capoufficio, naturalmente neanche una parola...*

*Questo fatto, e altri numerosi avvenuti nel corso degli anni, mi portarono alla decisione di dare – volontariamente – le dimissioni dal Comune, per passare all'insegnamento (sono arrivato fino all'università!). Però, per diversi anni, quando avevo da passare davanti al municipio in piazza Unità, sentivo nello stomaco un senso di disgusto misto a schifo e repulsione.*

*René Fuchs*

IL CASO

Automobilisti presi di mezzo dal patto di ferro tra i carrozzieri e le imprese che stipulano le polizze

# Il grande «business» delle assicurazioni

*Si dà il caso che, in argomento, quella vaga entità che spesso si tira in ballo, «l'automobilista», sia il protagonista. Uno strano protagonista di cui tutti parlano, magari per offenderlo accusandolo genericamente di frode, sul quale tutti dissertano più o meno dottamente, ma che in realtà sa solo due cose: che deve pagare, pena sanzioni gravissime: che deve pagare somme stabilite non si sa bene da chi e con quali criteri. Noi, automobilisti «Pantalone» per intenderci, quando sentiamo parlare di «premi», di «riserve tecniche», di «zona di rischio», di «classi di appartenenza» e così via, ci guardiamo smarriti.*

*La realtà che abbiamo di fronte è quella per la quale, se acquistiamo un'auto usata, ci vogliono più soldi per assicurarla che per comprarla. Constatiamo, nella vita quotidiana, una serie di stranezze che non ci sappiamo spiegare. Perché, se mi presento da un carrozziere con l'auto da riparare, chiedendo un preventivo di spesa, mi sento prima domandare «chi paga?». Scopro subito che, se paga l'assicurazione, la riparazione costa una certa somma; se pago io, usualmente costa molto meno. Il giorno dopo vengo a sapere che un'azienda municipalizzata ha stipulato un patto con un carrozziere nel quale si prevede il costo della mano d'opera a ventottomila lire l'ora.*

*Il solito carrozziere è firmatario di un accordo con le imprese di assicurazione che gli riconoscono 53.500 lire. O lavora a rimessa per l'azienda municipalizzata o guadagna in modo anomalo quando lavora per le assicurazioni. Resta il fatto che non riscuotendo, in pratica l'automobilista dall'assicurazione, ma direttamente l'artigiano, non sussiste la possibilità perché si abbia un'economia di concorrenza e libero mercato.*

*Leggo anche di patti fra assicuratori e associazioni artigiane per i quali, mediante contatti «informatici», viene stabilito il valore di un danno, senza che l'interessato, né qualcuno di sua fiducia, ci metta il naso. Se cerco di sapere qualcosa di più da conoscenti che sono nel ramo, ricevo soprattutto dei sorrisini di compatimento, come si fa con un povero minus habens. Ma lo sai che gli assicuratori, forse sola categoria al mondo, guadagnano sempre e comunque perché i prezzi («premi») che incassano sono calcolati sulle uscite? Se nel '99 si spende un milione, nel 2000 s'incassa un milione e duecentomila lire e così via.*

*Allora a me, uomo della strada, sorge un dubbio, che è quasi una certezza: non è, per caso, che si è creato uno dei più colossali businness della storia? Più o meno mascherato, c'è un «cartello» che ha una sorta di monopolio, imposto dalla legge, che stabilisce ad libitum i prezzi.*

*A quanto sembra questo vero e proprio mostro economico-sociale non commuove né punto, né poco le numerose «autorità» che, a vario titolo, dovrebbero occuparsene: dov'è l'antitrust? Dov'è l'istituto di sorveglianza? Dove sono le associazioni dei consumatori? A proposito, se non erro, pago le tasse per mantenere in piedi l'amministrazione della giustizia; perché mai dovrei pagare io, cittadino onesto, i danni derivanti da tali mancanze? Aver dato poi la possibilità ai riparatori di gestire interamente la pratica liquidativa del danno, senza alcuna verifica e approvazione da parte del danneggiato, ha abbattuto ogni barriera. Non è casuale che l'aumento spropositato dei costi, sopravvenuto negli ultimi anni coincida con i tanto pubblicizzati accordi intercorsi tra l'Ania (Associazione delle imprese di assicurazione) e le associazioni dei carrozzieri.*

*Seguono 60 firme*

## Scampato a Capo Matapan

**Compie oggi 80 anni Riccardo Giudici, uno dei pochi sopravvissuti all'affondamento dell'incrociatore «Zara» a Capo Matapan. Auguri dalla moglie Anita, dal figlio Ermanno con Licia, il nipote Alessandro, amici e parenti.**

## Auguri al «bel mulo» Giordano

**Il nostro caro papà Giordano, qui ritratto in una foto del 1935, oggi compie 80 anni. Tanti auguri di cuore da parte di tutta la sua «tribù» di figli, nipoti, parenti e amici tutti.**

## Pino e Carmela sempre insieme dopo quarant'anni

**Tanti auguri a Pino e Carmela per i vostri 40 anni di matrimonio, da parte di Laura, Tom, Martina e Mauro.**

## Silvana e Francesco, innamorati oggi come ieri

**Quarant'anni sono passati, ma Silvana e Francesco sono sempre uniti e innamorati. Auguri dalle sorelle Maria e Noretta e famiglie, dai figli, dalle nuore e dal nipotino Marco.**

## Una persona generosa

*Leggo con un misto di compassione e perplessità la notizia riportata dal vostro giornale il 27 agosto scorso. Pur non avendo presunzione di conoscere i termini della vicenda che avrebbe coinvolto il signor Enzo Viola, già dipendente del museo di Storia naturale della nostra città e ignorando i veleni che ne sono conseguiti, sento il dovere, in qualità di segretario generale dell'Associazione italiana Albert Schweitzer (Aias), di dare testimonianza del contributo del tutto spassionato e al di sopra di ogni sospetto di venalità offerto varie volte dal signor Viola, in occasione di missioni umanitarie effettuate per conto dell'Aias in zone altamente a rischio, sia fisico che igienico-sanitario (Albania 1992, Gabon 1997), dove ha prestato la sua opera in mansioni sia specialistiche che umili, senza compenso di sorta, con il solo desiderio di rendersi utile al suo prossimo in condizioni di bisogno, riscuotendo stima e ammirazione per il duro lavoro svolto.*

*Sia pure chiaro che qui non contesto i fatti ma mi stupisce la tecnica dell'approccio, avvilisce la pesantezza e il semplicismo di una critica rivolta a una persona che è sempre stata portata a dare piuttosto che a ricevere. Sono certo che nello spirito del Viola di fronte a un animale morto sia sempre prevalso il desiderio di «ridar vita» allo stesso piuttosto che mirare a un misero guadagno personale e poiché mi risulterebbe che questa sua disponibilità verso gli altri sarebbe stata sempre presente anche al di là dei suoi doveri d'ufficio, forse comporterebbe pure ad altri darne analoga testimonianza.*

*dott. Adriano Sancin*

## Trasporti urbani sottosviluppati

*Ritornato negli States per un concorso ippico, mi permetto di evidenziare una lacuna nei servizi urbani degli autobus di Trieste.*

*Infatti qualche mese fa, di ritorno dagli States a Trieste, con volo Airfrance via Parigi arrivai a Venezia.*

*A Mestre presi l'intercity per Trieste e purtroppo feci il viaggio assieme ai tifosi della Triestina che rientravano col medesimo. Purtroppo non perché fossero tifosi della Triestina bensì perché, essendo numerosi, all'arrivo alla stazione salirono su tutti i taxi disponibili, lasciandomi a piedi. Poco male pensai, c'è l'autobus! Invece c'era un fico secco! L'ultima corsa urbana non coincide coll'arrivo dell'ultimo treno intercity a Trieste. Questo, mi dissi, è il colmo! Come si può sviluppare l'economia di una città se non si curano prima i servizi?*

*Prendiamo esempio dagli altri, perché come diceva qualcuno, l'acqua calda l'hanno già inventata, e copiamo, perdinci!*

*A New York, per esempio, i newyorkesi non hanno più la patente da anni. Perchè? Perchè non si può parcheggiare sulla strada ma solo nei parcheggi autorizzati che costano come minimo 25 dollari – per 8 ore diurne e 20 dollari – per la notte. Le vecchie case non hanno posti macchina come a Trieste per esempio, e quindi con i prezzi di cui sopra, guidare la macchina è un lusso. Però i servizi taxi, limo, subway, autobus costano pochissimo e sono frequentissimi.*

*Quindi, copiare ragazzi, copiare! Farete un bel servizio a tutti i cittadini ed a tutti quelli che ci onoreranno delle loro visite a Trieste.*

*Spero che al mio rientro a Trieste non debba trovarmi di nuovo coi tifosi dell'Unione, se l'orario dell'ultima corsa degli autobus resterà invariata.*

*Giovanni Bragantini*

## ORE DELLA CITTÀ

### Dal dolore alla vita

La comunità di San Martino al campo ricorda che oggi dalle 16 alle 20 nell'auditorium del Lloyd Adriatico in largo Irneri 1, ci sarà l'incontro-dibattito con il dott. Paolo Baiocchi, psichiatra, che tratterà il tema: «Il dolore dell'altro, provocazione e risorsa nella relazione d'aiuto». L'iniziativa è aperta a tutti.

### Musica sacra

Oggi alle ore 20.30, nella Cattedrale di San Giusto in Trieste, avrà luogo il terzo appuntamento del XXII settembre musicale triestino nell'ambito della rassegna estiva di musica sacra organistica e vocale curata da Marco Sofianopulo. Veronica Vascotto (soprano), Anna Fumo (contralto), Giorgio Fornasier (tenore) e il Gruppo da Camera della Cappella Civica di Trieste diretto dal m.o Marco Sofianopulo, proporranno un programma tutto dedicato alla musica delle Colonie e delle Reducciones dell'America Latina nel Settecento.

### Settembre cameristico

Si terrà oggi alle 20.30 il quarto concerto del settembre cameristico nella chiesa Evangelica luterana di largo Panfili. In programma un recital del quartetto Jean Françaix J. (oboe, violino, viola e violoncello) che suonerà brani di Ch. Bach, W. A. Mozart, B. Britten e P. Pessina.

### Corsi musicali

Oggi si chiudono le iscrizioni ai corsi musicali '99-2000 organizzati dalla Cappella Civica del Comune di Trieste, in collaborazione con l'associazione promiscua: canto, repertorio sacro e da camera; coro di voci bianche per ragazzi dai 6 ai 12 anni; laboratorio per giovani direttori di coro. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Cappella Civica, via M. R. Imbriani 5, 34122 Trieste. Tel. e fax 040/636263. E-mail: cappciv@tin.it.

## ELARGIZIONI

— In memoria dei cari genitori nell'anniv. (20/9) dalla figlia Renata 30.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 30.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria degli zii Bruna e Guido Kimenz dai nipoti Nilde e Antonio de Cosulich 100.000 pro Crò (Aviano).

— In memoria di Paolo Paolini nel XIII anniv. (20/9) da Daniela ed Elena 150.000 pro Astad.

— In memoria di Maria Portalupi ved. Maluta nell'VIII anniv. (20/9) da Liliana e Giuliano 100.000 pro Astad.

— In memoria di Adriano Serviliano per il compleanno (20/9) da N.N. 500.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

### Circolo letterario

Il Centro letterario del Friuli - Venezia Giulia e il Caffè Tommaseo (piazza Tommaseo, 4/c), organizzano la collettiva di pittura «Incontro d'autunno» al Caffè Tommamseo con opere di Gianna Lampe, Alba Hrelia, tiberio Krebs, Flora Settimo. Inaugurazione oggi, alle 19.30 con a seguito cena sociale del Centro letterario F.v.g.

### Istituto d'arte drammatica

Oggi alle 17 verranno presentati dagli insegnanti i programmi dettagliati dei corsi di Teatro adulti e ragazzi. Tutti gli interessati sono invitati a partecipare all'incontro che avverrà presso la sede dell'Idad, al Teatro dei Fabbri in via dei Fabbri 2/a. Per informazioni telefonare allo 040/310420, da lunedì a venerdì dalle 16 alle 20.

### Circolo aziendale Generali

Questa sera, alle 18 nella sede del Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, inaugurazione della mostra fotografica «Incantesimo» di Antonella Pinnaro», fino al 24 settembre dalle 10 alle 19.

### Corsi di italiano per stranieri

La società «Dante Alighieri» di Trieste organizza corsi di italiano per stranieri. Informazioni e prenotazioni alla segreteria del comitato: lunedì e giovedì dalle 17.30 alle 19.30, in via Torrebianca 32, tel. fax 040.362586.

## VETRINA

### Colori - Fai da te «3P» - via Coroneo 17

Vasto assortimento. Oltre le 100.000 consegne gratis.

### Dizione e recitazione

Aperte le iscrizioni ai corsi che il regista Dino Castelli terrà a partire dal 4 ottobre 1999, telefonare allo 040/362241.

### Corsi gratuiti di informatica e lingue

Per nuovi soci: adulti, anziani, bambini, ragazzi, di informatica e di lingue: tedesco, russo, croato, sloveno, cinese, arabo. Assoc. cult. Orizzonti dell'Est, via F. Venezian 1, tel. 040/300579.

### Fisiosan e Fisiosport ginnastica terapeutica

La Fisiosan e Fisiosport, servizi di fisioterapia, via Rossetti 62, annuncia che iniziano i corsi di ginnastica medica con fisioterapisti, e le ginnastiche tradizionale, dolce, tone up, aerobica soft, presciistica e yoga con istruttori Isef. Per informazioni telefonare tutti i giorni da lunedì a venerdì con orario 9-12 e 16-19 allo 040/392501.

### Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «G. Bresadola», in collaborazione con il Museo di storia naturale, comunica a soci e simpatizzanti che la serata di oggi sarà dedicata a «Funghi dal vero». La serata sarà corredata da diapositive. L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala di via Ciamician 2.

### Mostra all'Apt

Oggi alle 18 si inaugura nella sala esposizioni dell'Azienda di promozione turistica di Trieste di via S. Nicolò n. 20, la mostra personale di Elisabetta Broussard «Zodiaco a matita», che rimarrà aperta fino al 25 settembre. Orario di visita: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19, sabato dalle 9 alle 13; domenica e festivi chiuso.

### Corsi di tedesco all'italoaustriaco

Oggi, nella sede del Circolo di cultura italoaustriaco di piazza S. Antonio Nuovo 2, al 1.o piano, s'inizieranno le iscrizioni (dalle 16 alle 19) ai corsi di lingua tedesca, che insegnanti di madrelingua qualificati impartiranno a vari livelli e speciali per traduttori, in gruppi di massimo dodici persone.

### Club amici Utat

Oggi alle 18, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, avrà luogo la presentazione di un filmato a cura dell'amica Laura Larconelli sulle isole di Creta e Santorini in occasione del viaggio-soggiorno a Creta organizzato dal Club amici Utat e di prossima partenza.

### Sculture e disegni di Angela Micheli

Oggi alle 18, all'Art gallery di Trieste (via S. Servolo 6), il critico d'arte Enzo Santese presenterà la mostra personale di sculture e disegni di Angela Micheli, organizzata dalle associazioni culturali Realtà di Alpe Adria e Ciseat.

### Casa del popolo

Oggi alle 18 alla Casa del popolo di via Ponziana 14, I piano, il circolo «A. Gramsci» del Partito della Rifondazione comunista organizza un'assemblea aperta a iscritti e simpatizzanti. Giuliana Sema illustrerà il nuovo piano d'intervento regionale per l'assistenza sanitaria.

## PICCOLO ALBO

Smarrito domenica 12 settembre, davanti al ristorante «I tre merli» in viale Miramare a Barcola, un braccialetto d'oro, caro ricordo di famiglia. Chi l'avesse trovato è gentilmente pregato di telefonare al 773281 oppure 397122. Ricompensa.

### Bambini in ospedale

L'Abio, Associazione per il bambino in ospedale, onlus sezione di Trieste, organizza a partire da oggi alle ore 17, in via Paganini n. 6, secondo piano un corso di formazione per nuovi volontari (gratuito). Possono intervenire anche genitori non volontari in quanto scopo degli incontri è anche quello di informare i genitori sulle problematiche dei bambini ospedalizzati e delle loro famiglie. Per informazioni telefonare allo 040.634739.

### Riflessioni sul Cattolicesimo

Oggi alle ore 18.30, in via San Francesco n. 16, la «Chiesa di Cristo» organizza una conferenza dal titolo: «I sacramenti da Dio o dagli uomini?».

### L'energia che danza Tai Chi Chuan

Il Tai Chi Chuan è un'antica pratica psicofisica che deriva dall'incontro e dalla fusione di arti marziali esterne della tradizione cinese con tecniche di alchimia interna taoista. Due corsi di Tai Chi Chuan al centro donna, in androna degli Orti n. 4, ogni lunedì dalle ore 15.30 alle 17. Istruttrice Gessica Agosti. Per informazioni telefonare allo 040/367780 o 040/368770.

### Marcia della Pace

Le Acli del Friuli-Venezia Giulia e l'Associazione per la pace organizzano un pullman per chi vuole partecipare alla marcia per la pace Perugia-Assisi che si terrà domenica 26 settembre sempre verso le 24. La quota di partecipazione è di Lire 50.000 (45.000 per studenti). Gli interessati possono far pervenire le adesioni alla sede provinciale Acli entro il 21 settembre. (Tel. 040/360408).

### Carabinieri ausiliari

I giovani interessati all'arruolamento nell'Arma quale carabiniere ausiliario, secondo il contingente di appartenenza, potranno presentare domanda presso la Stazione dei Carabinieri territorialmente competente entro l'11/10/1999 e 10/01/2000. Maggiori informazioni potranno essere richieste alle predette stazioni anche da coloro che sono ammessi al ritardo e per i quali vi sono scadenze diverse per la presentazione delle domande.

### Marcia per la pace

Il Comitato permanente pace convivenza e solidarietà, informa tutti coloro che vogliono partecipare alla Marcia Perugia-Assisi per la pace e la giustizia che si terrà domenica 26 settembre 1999 che è stato predisposto un pullman. La partenza è fissata per sabato 25 settembre alle 12.30 in piazza Oberdan e il rientro è previsto per la tarda serata di domenica 26 settembre. Il contributo spese ammonta a lire 25.000. Per informazioni e/o iscrizioni tel. 040/368977, 0338/2118453 o inviando un fax allo 040/637788.

### Alcolisti anonimi

Gli alcolisti anonimi possono essere aiutati a smettere di bere? Se desiderate aiuto Alcolisti Anonimi è a vostra disposizione. A Trieste le riunioni si tengono in viale D'Annunzio n. 47, telefono 040.398700, lunedì, mercoledì e sabato alle 17.30; in via Pendice Scoglietto n. 6, telefono 040.577388, martedì alle 19.30 e giovedì alle 18.30; in via Rettori n. 1, telefono 040.632236, lunedì alle 19 e venerdì alle 18.

### «Stella Alpina»

L'associazione «Stella Alpina» svolge attività culturali, ricreative, sportive, escursionistiche e assistenziali. Ricordiamo che è attivo un servizio telefonico dove troverai solidarietà, sostegno morale, nonché amicizia e simpatia dal gruppo volontariato dell'associazione stessa. Il servizio telefonico è operativo tutti i lunedì, mercoledì, venerdì dalle 20.30 alle 22.30.

### Incontinenza urinaria

Per piccoli o grandi disturbi di incontinenza è a disposizione il consultorio per l'incontinenza urinaria in età adulta e in età pediatrica, attivato dall'associazione di volontariato Aprocon (Associazione progetto incontinenza). Le consultazioni avvengono nell'ambulatorio urologico di via Ghiberti n. 4 al secondo piano, previo appuntamento, telefonando soltanto il martedì dalle 17 alle 19 allo 040/3997812.

### Pro senectute club Primo Rovis

La Pro senectute comunica che al club Primo Rovis di via Ginnastica n. 47, alle 17; incontro musicale con il gruppo «I tergestini» dal titolo «Folk triestin». Anche le domeniche di settembre il Centro anziani di via Valdirivo rimane aperto dalle 16 alle 19. Si sono iniziate le prenotazioni per la gita ai laghi di Fusine del 30 settembre. Per informazioni rivolgersi all'ufficio di via Valdirivo n. 11 dalle 10 alle 12, telefono 040.365110.

### Ortodossi a Trieste

Oggi alle 11 Snezana Milinkovic terrà una visita guidata alla mostra «Ortodossi a Trieste: greci e serbi nella storia di una città» allestita a palazzo Costanzi, piazza Piccola n. 2 (orario 10-13 17-20, ingresso libero).

### Circolo Ragosa

Oggi il Circolo buiese «Donato Ragosa» organizza una gita in Carnia. Per prenotazioni: telefonare allo 040.314741 (Associazione delle comunità istriane) o allo 040.763884 (sig. Dussi).



## MOSTRE

### Alpe Adria, arte senza confini a Möllbrüke

**Grande successo hanno riscosso le mostre personali di pittura, fotografia e scultura a Möllbrüke nell'ambito di «Kultur Alpen Adria 99». Hanno esposto tra gli altri i triestini Michelli e Pangher. A quest'ultimo è stato consegnato un importante riconoscimento. Nella foto gli artisti del Triveneto presenti in Austria.**

## LUTTO

Morto nei giorni scorsi il titolare della pizzeria «Al Sub»

# Addio a Claudio Tiziani, innamorato della sua Barcola

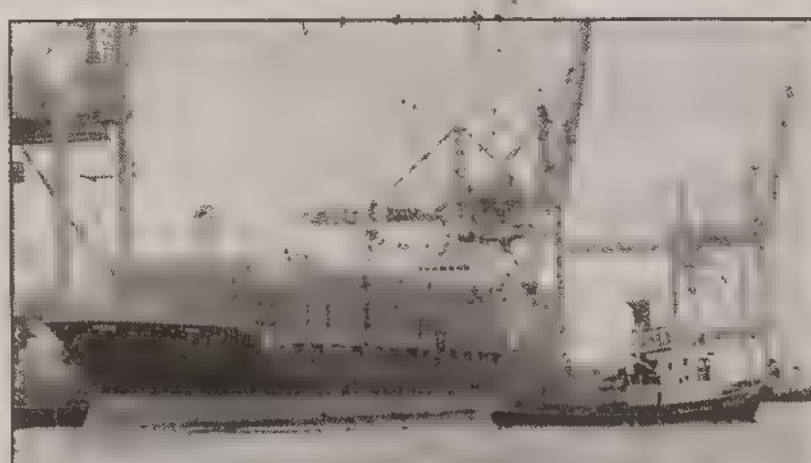
*«Che si dice?» era la frase abituale, in un certo senso attesa, che Claudio Tiziani riservava ai clienti affezionati e agli amici di vecchia data allorché si avvicinano al bancone della sua Pizzeria «Al Sub». Da quella posizione, quasi fosse un capitano di lungo corso, controllava tutto. Sorvegliava il lavorodi quelli impegnati in cucina, di quelli addetti ai tavoli, trattava con i rappresentanti, riempiva calici di vino, bicchieroni di birra, metteva sotto pressione la macchina di caffè, intratteneva amabilmente i nuovi arrivati. Sembrava fosse assente e invece ascoltava, esprimeva le proprie opinioni, sempre misurate, sempre sensate e con quegli occhietti dolci, sorridenti conquistava simpatia e credito. Era un personaggio, un uomo d'altri tempi,*

*sincero, determinato, infaticabile lavoratore, amato e apprezzato dai triestini, ancor più dai barcolani.*

*Ora non c'è più. Il suo personale invito al dialogo, il suo personale benvenuto al conoscente, suo affezionato cliente, fa parte del passato. Se ne è andato nei giorni scorsi, accettando serenamente il verdetto del destino crudele, a lui noto forse già da tempo.*

*Lascia un vuoto ma anche un esercizio sano, attivo, frequentatissimo e un gruppo familiare che come giustamente sottolineato da don Elio, parroco di Barcola, deve continuare a seguire i suoi insegnamenti, a battere la sua strada, compattamente unito.*

*I suoi figli, Tiziana, Giorgio, Roberto e Dino debbono imitare la marcia ascensionale del «maestro», il fondatore della Pizzeria «Al Sub», sorta nel luglio 1961, come attestato da una grande pagine de «Il Piccolo», esposta nel locale. È l'impegno che devono assumersi per rispetto verso quel padre, meraviglioso, semplice, bonario, osservatore attento e puntiglioso delle vicende locali, nato a San Giusto ma strettamente legato alla sua Barcola che avrebbe voluto «migliorata, curata, non stravolta dai progetti "maniacali"» che si profilano all'orizzonte.*

## MOVIMENTO NAVI

**TRIESTE - ARRIVI**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 20/9 | 4.00 | It MARE ORIENS | Feodosiya | rada |
| 20/9 | 8.00 | Tu UND SAFFET BEY | Istanbul | 31 |
| 20/9 | 10.00 | Ct MAUROS II | Pola | 23 |
| 20/9 | 10.00 | Ct MAUROS I | Pola | 23 |
| 20/9 | 12.00 | Gr MONTROSE | Novorossiysk | rada |
| 20/9 | 16.00 | Ct MOELA | Umago | Servola |
| 20/9 | 17.00 | Rm IRINA M. | Costanza | 33 |
| **MOVIMENTI** | | | | |
| 20/9 | 8.00 | TOSCA | da rada | a Siot 1 |
| 20/9 | 12.00 | NISSOS SANTORINI | da rada | a Siot 2 |
| **TRIESTE - PARTENZE** | | | | |
| 20/9 | 15.00 | Le NATACHA J. | Beirut | 4 |
| 20/9 | 18.00 | It SOTTOMARINA | Capodistria | Italcem. |
| 20/9 | 20.00 | Tu UND SAFFET BEY | Istanbul | 31 |
| 20/9 | 22.00 | It EGIZIA | Durazzo | 15 |

## COLLEGAMENTI VIA MARE

### TRAGHETTO «SALVATORE II» MUGGIA-TRIESTE-GRIGNANO

**ORARIO TUTTI I GIORNI**

| PARTENZA DA | ORE | ARRIVO A | ORE |
|---|---|---|---|
| MUGGIA | 7 20 | TRIESTE (M. AUDACE) | 7 50 |
| TRIESTE (M. AUDACE) | 8.00 | MUGGIA | 8.30 |
| MUGGIA | 8.40 | TRIESTE (M. AUDACE) | 9.10 |
| TRIESTE (M. AUDACE) | 9.20 | GRIGNANO | 9.55 |
| GRIGNANO | 10.05 | TRIESTE (M. AUDACE) | 10.40 |
| TRIESTE (M. AUDACE) | 10.50 | MUGGIA | 11.20 |
| MUGGIA | 11.30 | TRIESTE (M. AUDACE) | 12.00 |
| TRIESTE (M. AUDACE) | 12.10 | GRIGNANO | 12.45 |
| GRIGNANO | 12 55 | TRIESTE (M. AUDACE) | 13.30 |
| TRIESTE (M. AUDACE) | 14.50 | GRIGNANO | 15.30 |
| GRIGNANO | 15.40 | TRIESTE (M. AUDACE) | 16.20 |
| TRIESTE (M. AUDACE) | 16.30 | MUGGIA | 17.00 |
| MUGGIA | 17.10 | TRIESTE (M. AUDACE) | 17.40 |
| TRIESTE (M. AUDACE) | 17.50 | GRIGNANO | 18.25 |
| GRIGNANO | 18.35 | TRIESTE (M. AUDACE) | 19.10 |
| TRIESTE (M. AUDACE) | 19.20 | MUGGIA | 19.45 |

**PREZZO PER PERSONA OPPURE VEICOLO:**
MUGGIA / TRIESTE O VICEVERSA..........LIRE 2000
TRIESTE / GRIGNANO O VICEVERSA..........LIRE 2000
MUGGIA / GRIGNANO O VICEVERSA..........LIRE 3000

Si imbarcano passeggeri + motoveicoli + biciclette • BIGLIETTI A BORDO

### MOTONAVE «RAPTUS» TRIESTE-BARCOLA

**ORARIO TUTTI I GIORNI**

| PARTENZA DA | ORE | ARRIVO A | ORE |
|---|---|---|---|
| TRIESTE (M. AUDACE) | 8.30 | BARCOLA (PORTICCIOLO) | 8.45 |
| TRIESTE (M. AUDACE) | 9.15 | BARCOLA (PORTICCIOLO) | 9.30 |
| TRIESTE (M. AUDACE) | 13.30 | BARCOLA (PORTICCIOLO) | 13.45 |
| BARCOLA (PORTICCIOLO) | 8.55 | TRIESTE (M. AUDACE) | 9.10 |
| BARCOLA (PORTICCIOLO) | 12.15 | TRIESTE (M. AUDACE) | 12 30 |
| BARCOLA (PORTICCIOLO) | 17.45 | TRIESTE (M. AUDACE) | 18.00 |

**PREZZO PER PERSONA:**
BARCOLA / TRIESTE O VICEVERSA..........LIRE 1000

**GIRO DEL GOLFO DI MIRAMARE:**
partenze dal porticciolo di Grignano alle 10, 10.40, 11.30, 14.15, 15, 16 e 16.45, durata 30 minuti ..........Lire 8000 a persona

Si imbarcano passeggeri e animali • BIGLIETTI A BORDO

## FARMACIE

### Dal 20 al 25 settembre

**Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.**

**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** via Giulia 1, tel. 040/635368; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19), tel. 040/766643; via Flavia di Aquilinia 89, Aquilinia, tel. 040/232253; Sgonico, tel. 040/229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** via Giulia 1; largo S. Vardabasso (ex via Zorutti 19); corso Italia 14; via Flavia di Aquilinia 89, Aquilinia; Sgonico, tel. 040/229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** corso Italia 14, tel. 040/631661.

-----

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare allo 040-350505, Televita.

## CORSI ESTIVI

### Piccoli subacquei al Circolo Sommozzatori Trieste

**Durante l'estate hanno frequentato allo stabilimento balneare Sirena i corsi per Mini-sub organizzati dal Circolo Sommozzatori Trieste. E nei giorni scorsi ai tutti i piccoli subacquei sono stati consegnati gli attestati di partecipazione, sia per la specialità Mini-apnea che per quella Mini-Ara (immersione con autorespiratore). Tutti contenti i subacquei in erba, ma la soddisfazione più grande l'hanno forse provata gli istruttori Luca Brazzatti, Berardo De Giorgio, Claudio Deluca, Barbara e Guido Merson, Goia, Rossi, Sbisà, Smeraldi, Trevisan e Torlo.**

# CULTURA & SPETTACOLI

**FILOSOFIA** *Due testi di Fernando Savater (Laterza) e José Antonio Marina (Baldini & Castoldi)*

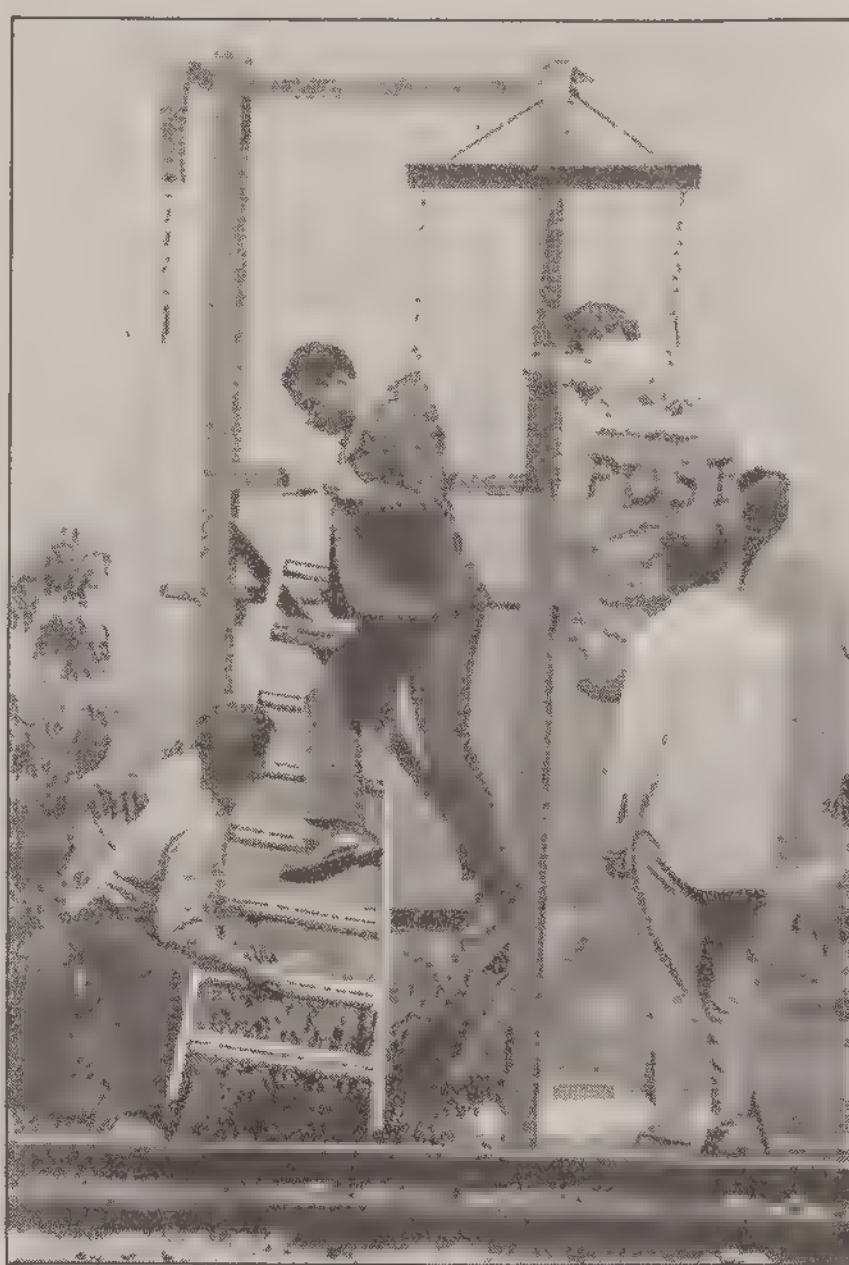
## Pensa e ti riscoprirai uomo

### *Alle soglie del 2000 è importante essere più che apparire*

*Fagocitati dal globale, inebriati dal virtuale, sommersi dagli strepiti catodici della televisione abbiamo perso il controllo e navighiamo a vista tra i marosi del non essere. Qualcuno lo chiama, con echi che si rifanno al minimalismo esistenzialista, «male di vivere», altri si aggrappano ai più recenti sviluppi della psichiatria e tirano in ballo la patologia da depressione. Ma è la fretta il vero virus che logora la nostra esistenza. Quel voler fare a tutti i costi senza però interrogarci sul significato delle nostre azioni, dei nostri pensieri. Viviamo nella civiltà dove conta apparire, dove l'heideggeriano «esserci» viene sistematicamente eroso dal matematico succedersi degli algoritmi. Un mondo in cui crediamo più facilmente all'esistenza degli alieni che a quella dell'uomo. Perché è l'uomo quello che abbiamo perduto, l'io che cerca se stesso lungo i sentieri della quotidianità, del pensiero. Abbiamo dimenticato come si fa a pensare.*

*Per questo un filosofo come* **Fernando Savater** *ha interrogato se stesso, per fornire a coloro che sono disposti a fermarsi e a riconoscere il primato della propria essenza, uno strumento di lavoro in grado di riportarci, a fine millennio, entro i canoni di un'esistenzialità non più ripetitiva, ma creativa. Il risultato di una simile «indagine» è il volume* **«Le domande della vita» (Laterza, pagg. 252, lire 25 mila).**

*Un po' Platone, un po' Socrate, Savater ci propone il suo invito alla filosofia intesa «come forma di riflessione ancora valida, che può essere di qualche utilità per risolvere le... perplessità quotidiane». Il problema, infatti, non sta nel conoscere come vivevano Aristotele o Plotino, ma nel vedere come «noi, contemporanei di Internet, dell'Aids e delle carte di credito, possiamo comprendere e utilizzare meglio la nostra esistenza». Il percorso tracciato da Savater non si cristallizza sui meccanismi necessari a catturare sempre nuove informazioni, vuole invece giungere ai luoghi della conoscenza dell'informazione che abbiamo ricevuto. Vuole interpretarla e metterla in stretta correlazione con le altre informazioni, precedenti o contemporanee. Il tutto collocato nella «regione» delle considerazioni generali sulla realtà in cui viviamo per cercare di capire come orientarci e, di conseguenza, comportarci in una situazione così definita.*

*Il volume di Savater diventa una sorta di manuale per l'uomo contemporaneo che non ha abdicato al pensiero, per chi nel verso di Cioran «la mia forza è non aver trovato una risposta a niente» ritrova quegli stimoli esistenziali per riscoprirsi «artigiano» della propria mente. Il tutto collocato in uno sforzo socratico di non adesione al non essere, esternato in uno stile platonico dove il dialogo, ossia il confronto, la capacità di mettere in discussione se stessi diventano una via pedagogica per riappropriarci della nostra cita, del nostro limitato essere uomini.*

*In aiuto a noi, novelli argonauti dell'esistenza, giunge un altro illustre pensatore,* **José Antonio Marina,** *spagnolo come Savater, che nel suo* **«Etica per naufraghi» (Baldini & Castoldi, pagg. 279, lire 26 mila),** *ci propone, come recita il sottotitolo dell'opera, «un discorso sulla felicità, il desiderio e molto altro». Se con Savater siamo stati condotti alla ricerca delle radici della nostra intelligenza, con Marina il viaggio diventa ancor più affascinante e ci porta alle sorgenti della morale, ossia a una delle creazioni più intelligenti dell'intelligenza umana. Non invischiandosi, però, in quel «troppo umano» di nietzschiana memoria, per essere in grado di «galleggiare» sulla nostra zattera di naufraghi del pensiero dal materialismo epicureo fino alle più fantasiose e intriganti argomentazioni affabulatorie del barone di Münchhausen. Non a caso la formula messa in atto dall'autore è quella che prevede di pensare come uno scienziato e scrivere come un poeta che sia anche scrittore di gialli.*

*Il risultato è un percorso accattivante e intrigante, dove dagli ancestrali approdi di un'etica precaria si veleggia con la zattera del proprio pensiero verso qualsivoglia attività creativa o aspirazione della mente. Sarà, infatti, l'impegno morale a elaborare le modalità dell'intelligenza, del sentimento, ma anche dell'impulso che, intersecandosi e coagendo, determinano comportamenti o forme di vita che distinguono socialmente l'uomo dagli animali. «Il naufrago – scrive Marina – è spinto a nuotare da intelligenza e desiderio, quelle stesse forze che ci spingono a costruire e a distruggere le civiltà, a creare e abolire, a intraprendere cioè le fatiche dell'amore e dell'odio».*

*Noi, quindi, creiamo a forza di sforzarci. Sorreggiamo a fatica l'onere dei valori e della dignità, sempre pronto a crollare se noi cediamo. Viviamo un'etica precaria. Da qui la zattera che l'autore ci offre intesa come strumento, come «mezzo» per giungere agli approdi di una moralità in grado di bandire aprirorismi e dogmatismi dalla «gestualità» delle coscienze per riuscire, alla fine della nostra elaborazione filosofica, a estrinsecare i tre livelli etici necessari a vivere: sopravvivenza, felicità e dignità. Il tutto attraverso una metodologia serrata e rigorosa dove ragionamenti si alternano a dialoghi platonici, le citazioni letterarie a esempi scientifici.*

*Savater e Molina scrivono, grazie alle loro due ultime opere, una sorta di breviario dell'antropocentrismo di fine millennio, inteso non come primato dell'uomo sul mondo che lo circonda, ma come lo sforzo compiuto dall'intelligenza umana per collocarsi significativamente nella realtà e di cui essa stessa è una componente di primo livello. Un primato, dunque, del pensiero inteso come facoltà esistenziale e distintiva per ricollocare l'uomo fuori dalla vacuità di quegli automatismi che informano il vivere quotidiano.*

**Mauro Manzin**

Nelle foto: in alto, Fernando Savater; sotto, un'immagine di Louis Goldman

**BEST SELLER** *Dopo dieci anni, con «Hannibal», Thomas Harris ritorna per seminare nuovi incubi*

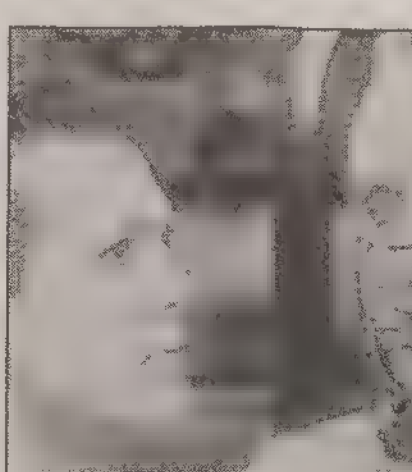
## Che brutti ceffi. Quasi quasi tifo per il Cannibale

### *La mente dello scrittore americano ha forgiato mostri che sono ben peggiori di Lecter*

Un'attesa lunga dieci anni, ma ne valeva la pena. C'era il sospetto che **«Hannibal»** (praticamente la seconda puntata del dorato «Il silenzio degli innocenti») potesse essere poco più di una minestrina riscaldata o più prosaicamente una furba operazione editoriale. Il nuovo libro di **Thomas Harris (Mondadori, pagg 461, lire 34 mila)**, invece, brilla di luce propria. È un thriller con una marcia in più che ha tutto o quasi per piacere: ritmo, suspense, geniali (e perverse) trovate, colpi di scena a ripetizione e, soprattutto, una galleria di personaggi indimenticabili e agghiaccianti. Anche la scrittura è molto fluida e veloce, la penna di Harris non inciampa mai.

Il libro ha nel dottor Lecter la sua attrazione principale, ma anche i nemici di «Hannibal» non sono dei tipi che passano inosservati. Harris gioca a stupire chi si aspetta un manipolo di buoni contro il cannibale. Dopo neanche duecento pagine non si sa più da che parte stia il Male e dove alberghi il Bene. Schierarsi diventa difficile e imbarazzante. Il mostro, questo è assodato, è lui, Hannibal. Tuttavia la mente di Harris è riuscita a fabbricare mostri peggiori di Lecter.

Per esempio, il suo più acerrimo nemico. Mason Verger (l'uomo sfigurato dai cani sguinzagliati da Hannibal un libro fa) è un essere ripugnante. Pedofilo, sadico, spietato: raccoglie in sé tutto il marcio che può esserci in un individuo. I suoi scagnozzi, quelli che partecipano al piano di Mason per eliminare Hannibal, lo seguono a ruota. Mason con i suoi miliardi può reclutare anche una banda di sardi che allevano maiali più feroci di un puma. Il piano è semplice e complesso allo stesso tempo: l'esca è Clarice Starling, l'agente speciale dell'Fbi che più volte aveva incontrato lo pschiatra-cannibale nel manicomio criminale dello stato di Baltimora.

I nemici del dottor Lecter sono individui così abietti e lerci che viene spontaneo tifare per il dottore, personaggio terribile ma anche fascinoso, carismatico, ipnotico. Un folle armato da una «colta crudeltà». Tutte le carte vengono rimescolate in questo thriller dalle mille sorprese. Le prede diventano cacciatori. E i cacciatori, prede. Deve rimettersi in discussione anche la bella Clarice Starling: dopo essere entrata in sintonia col mostro, lo rincorre malgrado gli ostacoli che le creano i complici di Mason Verger, che lavorano all'interno dell'Fbi. La poliziotta lo insegue su una pista nuova, quella del gusto. Lecter è uomo ricco e di classe, al quale piacciono le cose speciali. Basta intercettare le sue ordinazioni. Quella tra Hannibal e la Starling è una sfida di alto spessore psicologico, giocata su una sorta di scacchiera. Ogni mossa dei due è ben calibrata e studiata.

Harris è lucido ed esauriente anche durante la parentesi italiana di Hannibal, un lungo soggiorno a Firenze come curatore a Palazzo Capponi. L'aggancio alla storia del mostro di Firenze, a Pacciani e ai suoi compagni di merende, è evidente. Il defunto serial killer di San Casciano nel libro diventa Girolamo Tocca, e ciò la dice lunga sulla considerazione che lo scrittore aveva per Pacciani. Nel corso del processo aveva avuto anche modo di conoscerlo di persona. Harris è stato, invece, stregato da Firenze tanto da concedersi numerose zoomate sulle sue bellezze artistiche.

Tutte le storie hanno il loro tallone d'Achille. In questo thriller scricchiola vistosamente la parte finale. Da fumettone rosa. E non diciamo altro per non rovinare la sorpresa al lettore. Ma dopo una vicenda dipinta con colori forti era lecito attendersi un epilogo diverso. Harris, invece, qualche volta esagera, forse per il puro gusto di sorprendere. Naturalmente il finale lascia la porta aperta a un terzo libro, però, dopo questi due «gioielli», lo scrittore americano dovrebbe rimettere la museruola al dottor Lecter. Ma avrà presumibilmente altri dieci anni per pensarci.

**Maurizio Cattaruzza**

*Nelle foto in alto: Thomas Harris a Firenze per il proceso contro Pietro Pacciani e Anthony Hopkins nei panni di Hannibal Lecter*

### Quel palazzo della memoria costruito leggendo la Yates

In cima alla lista dei ringraziamenti ti aspetti di trovare tutto. Nomi di bizzarri psichiatri, di uomini persi al confine tra il Bene e il Male. E, invece, no. Thomas Harris riesce a stupire anche in questo. Perchè, a conclusione di «Hannibal», scrive: «Nel tentativo di capire la struttura del palazzo della memoria del dottor Lecter, sono stato aiutato dallo straordinario libro di Frances A. Yates "L'arte della memoria"».

Come dire che il mercato dei best seller si inchina a una grande studiosa. A uno di quei personaggi che hanno attraversato la cultura del Novecento seminando intuizioni luminose. E condensandole in libri che, ancora oggi, conservano un fascino arcano, irresistibile.

Frances A. Yates non è mai stata una di quelle pedanti studiose che infestano le Università d'Europa. Nata nel 1899, figlia di un sovrintendente alle costruzioni navali, ha familiarizzato, nella sua infanzia, più con l'arte del vagabondaggio che con il tormento del nozionismo scolastico. Il lavoro portava suo padre a spostarsi in continuazione, da un cantiere all'altro, da una città all'altra. E a lei toccava, così, di avere per maestre di vita e di conoscenza le due sorelle maggiori. Hannah, che sarebbe diventata scrittrice, e Ruby, appassionata di pittura e, poi, insegnante missionaria nel Sudafrica.

Dopo la laurea all'University College di Londra, entrata a far parte del gruppo di studiosi raccolti attorno al Warburg Institute, la Yates riuscì a trovare subito la soglia d'ingresso che l'avrebbe condotta a confrontarsi con la conoscenza arcana. Scrivendo una biografia di Giovanni Florio, sottotitolata «Vita di un italiano nell'Inghilterra di Shakespeare», ricostruendo episodi persi nella deriva del tempo, si ritrovò a seguire le orme di uno dei personaggi più enigmatici del Sedicesimo secolo: Giordano Bruno, l'eretico bruciato sul rogo, l'autore della «Cena delle ceneri», l'uomo che rappresentava una sintesi perfetta dell'incontro tra misticismo e tradizione ermetica.

Tentando di decifrare gli enigmi del passato, la Yates, morta nel 1981, ha dato corpo a testi straordinari: «Giordano Bruno e la tradizione ermetica», «L'illuminismo dei Rosa-Croce», «Cabbala e occultismo nell'età elisabettiana». E, forse, sopra tutti quell'«Arte della memoria» che ha calamitato l'attenzione di Thomas Harris. Un lungo viaggio con gli occhi rivolti al passato che ci permette di comprendere come, tutto sommato, la conoscenza è sempre stata una, indivisibile. Quella di Socrate, Cicerone, Camillo, Lullo, Bruno. Al di là delle barriere innalzate tra scienza e religione, tra arte e filosofia.

**Alessandro Mezzena Lona**

*Sopra: Raimondo Lullo con le scale della sua arte, in una miniatura del XIV secolo*

**IN LIBRERIA**

### *I PIÙ VENDUTI*

**NARRATIVA ITALIANA**

1) Camilleri **«La mossa del cavallo»** (Rizzoli)
2) Baricco **«City»** (Rizzoli)
3) Maraini **«Buio»** (Rizzoli)

**NARRATIVA STRANIERA**

1) Marai **«L'eredità di Eszter»** (Adelphi)
2) Harris **«Hannibal»** (Mondadori)
3) Coelho **«Veronika decide di morire»** (Bompiani)

**SAGGISTICA**

1) De Crescenzo **«Le donne sono diverse»** (Mondadori)
2) Biagi **«Racconto di un secolo»** (Rai-Eri/ Rizzoli)
3) Savater **«Le domande della vita»** (Laterza) e, ex-aequo, Medicus Medicorum **«Camici e pigiami»** (Laterza)

**«Il principe scalzo»** di Laura Mancinelli
(pagg. 138 - lire 16 mila - Einaudi)

*Un principe giovane e infelice, sposato prematuramente per ragioni dinastiche ad una donna che non ama. Una contessa misteriosa e sensuale, che cela sempre i suoi occhi, ambigua e traditrice. Un vecchio abate, che sogna la primavera delle dolci terre del Libano e cerca nel cantico dei Cantci le risposte alla crudeltà del mondo. Il Medioevo, visto con gli occhi di Laura Mancinelli, ha i contorni di una favola triste e delicata, piena di malinconia e di solitudine. Saranno stati davvero così Enrico IV e Matilde di Canossa, celebri più per l'espisodio storico legato ai loro nomi che per i tormenti delle loro anime, dei quali nessuna fonte dà notizia? Non lo sappiamo, ma la Mancinelli così li ha immaginati, e ce li racconta unendo al fascino della poesia, la pertinenza della storica appassionata di un'epoca.*

**«Medea»** di Euripide, Grillparzer, Alvaro
(pagg. 224 - lire 10 mila - Marsilio)

*Nella bella collana «I grandi classici tascabili», la storia di Medea, principessa della Colchide, una delle più cupe del mito antico, riletta da tre grandi autori e a cura di Maria Grazia Ciani. Se in Euripide il personaggio conserva la sua ambiguità e rivendica, attraverso lo schermo del mito, la sua non appartenenza all'universo dei valori umani, le rielaborazioni moderne cercano di ancorare a una realtà comprensibile un gesto (l'uccisione dei figli) che è di per sé ingiustificabile. Si fa strada così la Medea di Grillparzer, vittima delle circostanze avverse e del destino. E quella di Alvaro: una Medea straniera ed esule, respinta ed esclusa dalla comunità che la ospita, dove l'infanticidio appare un'estrema necessità di proteggere e amare, un esasperato senso di pietà materna.*

**«Aristotele detective»** di Margaret Doody
(pagg. 449 - lire 18 mila - Sellerio)

*Il metodo usato da Sherlock Holmes per risolvere i gialli più intricati discenderebbe niente di meno che da Aristotele. E' questo l'assunto alla base del delizioso romanzo scritto da una studiosa di letteratura comparata in una università americana, nel quale una torbida catena di delitti nell'Atene classica viene sciolta, alla fine, dal filosofo e dal suo metodo dimostrativo.*

*Già pubblicato negli anni '80 nei Gialli Mondadori, e apprezzato solo da una piccola schiera di eletti con il «naso» per i gialli d'autore, il libro viene ora per fortuna ristampato dalla casa editrice Sellerio. Protagonista è un giovanotto dell'Atene del IV secolo che indaga sull'assassinio di un ricco personaggio, di cui è accusato ingiustamente il cugino, esule per un precedente errore.*

**«Il silenzio del vento»** di Jon Krakauer
(pagg. 209 - lire 28 mila - Corbaccio)

In questa raccolta di articoli, Krakauer descrive esperienze mozzafiato - proprie e altrui - sulle pareti delle più ambite e difficili montagne del mondo. La sua attenzione è però rivolta più all'analisi della passione per il rischio che non ai risultati. Scopo del libro è sfrondare la mistica che circonda l'alpinismo e dimostrare che «gli scalatori sono solo persone soggette a una forma particolarmente acuta della condizione umana». Jon Krakauer è nato nel '54, è cresciuto nell'Oregon dove ha sviluppato la sua passione per la montagna. Dall'83 si è dedicato alla scrittura a tempo pieno. Ha scritto «Nelle terre estreme» e «Aria sottile», libri tradotti in tutto il mondo. «Il silenzio del vento», pubblicato negli Stati Uniti nel '90, è attualmente nelle classifiche di vendita europee.

**«Casa Rosselli»** di Giuseppe Fiori
(pagg. 250 - lire 24 mila - Einaudi)

*Una riflessione sui fratelli Rosselli, nel centenario della nascita di Carlo e a un anno da quello della nascita di Nello. Parte da qui la biografia scritta da Fiori, che vuole raccontare due protagonisti di un periodo nevralgico della nostra storia, mettendone in luce soprattutto la vicenda intellettuale e privata. Accanto all'avventura politica, c'è la sventura familiare: due mogli abbandonate, figli cresciuti orfani ancor prima di diventarlo, la diaspora a New York di tutta la famiglia, compresa la madre di Carlo e Nello, Amelia Pincherle Moravia, condannata all'esilio.*

*E dall'esilio, in un Memoriale inedito, Amelia pone una questione di estrema attualità: «Fino a quale limite un uomo, un marito, deve sacrificare la famiglia per un ideale?».*

**MUSICA** Primo appuntamento con il «Poker d'assi» alla Sala Tripcovich di Trieste: il Karol Szymanowski

# Ma quanto vola alto quel Quartett

## *Da Haydn a Verdi e Sostakovich, per finire con un «Tristan» che diventa Gershwin*

**TRIESTE** Il mercato concertistico segue logiche meritocratiche? Basta essere determinati, avere del talento e lavorare sodo per entrare in carriera? Quanto contano gli agganci giusti, i contatti discografici, un agente influente?

Per tentare di rispondere a queste e a altre domande può essere interessante tastare il polso alle leve emergenti del panorama internazionale, verificarne i pregi a distanza ravvicinata, saggiare le doti di un gruppo di giovani esecutori che hanno recentemente vinto alcuni dei concorsi affiliati alla Federazione mondiale di Ginevra. L'idea è partita dall'Associazione chamber music» che in collaborazione con il Comune di Trieste e il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia e con il contributo di Generali, Crt Fondazione, Fincantieri e Acegas, ha organizzato un incontro «quadrangolare» alla Sala Tripcovich.

Sabato sera, i primi a mostrare le carte di questo «Poker d'assi», sono stati gli archi del Karol Szymanowski Quartett (*nella foto*). Costituitosi a Varsavia nel '95, il complesso vanta scuola tedesca e ha conquistato l'alloro, nel '97, al «Vittorio Gui» di Firenze.

Quanto sia bello il repertorio quartettistico non occorre dirlo. È la forma suprema di scrittura musicale cameristica, il campo privilegiato della più nobile pratica compositiva, diretto erede, in campo strumentale, dei fasti vocali del mottetto e del madrigale. E quando gli interpreti si incontrano sotto gli auspici di una buona stella, come è accaduto a questi polacchi, il concerto è tutto un godimento.

Stanno molto vicini, a formare un nucleo compatto; s'intendono come fossero quattro gemelli; il suono non è mai prepotente e mira alla limpidezza delle linee polifoniche; nelle dinamiche soffuse guizzano veloci con strepitosa agilità e salda intonazione. La millimetrica scelta dei colpi d'arco è dettata da una ricerca timbrica e spaziale, con effetti talora illusionistici. Svetta ovunque il violinismo audace della prima parte Marek Dumicz, ma gli altri tre, il secondo violino Grzegorz Katow, la viola Vladimir Mykitka e il violoncello Marein Sieniawski, volano ugualmente alti. Lo dimostrano già in apertura con un Haydn – l'op. 1 n. 1 – leggero, fantasioso, virtuosistico, un modo per mettere le mani avanti e dire: «Eccoci qui, questo è ciò che sappiamo fare con il classicismo viennese!». E la qualità esecutiva superiore balza evidente nel modo di tornire e chiudere le frasi, di prendere i respiri, di creare atmosfere (nell'«Adagio» quel bordone di perfetto equilibrio sonoro su cui appoggia il canto rimanda alla dolcezza d'un organo antico).

Tutta teatrale appare la caratterizzazione del Quartetto di Verdi. I temi sono personaggi incarnati in figure musicali che agiscono sul pentagramma. Sembrano ribellarsi alla mancanza del dire, abbandonandosi a una pura dialettica formale, imbevuta di contrappunto. Lo «Szymanowski» ne offre una lettura non italiana e convenzionale, anche troppo drammaticamente convulsa, tesa fino allo spasimo nel «prestissimo».

Poi l'incontro ideale. Nell'op. 73 di Sostakovich la perizia degli interpreti esalta il formidabile istinto narrativo del compositore, mostrando tratti enigmatici, surreali, grotteschi. Attimi memorabili giungono nell'episodio senza gravità del «Moderato con moto» e nella «recitazione», dei dialoganti due ultimi movimenti.

Alla fine, applausi del pubblico convinto e un bis sorpresa: Dumicz scandisce l'inizio del «Tristan» (!) e il tremolo d'un accordo si risolve nel Gershwin di «The man I love» arrangiato (da chi?) con civetteria.

**Sergio Cimarosti**

## Cinque bis per gli Eurythmics che tornano in pista a Colonia

**BERLINO** Grande successo l'altra sera a Colonia, in Germania, per il rientro dopo quasi dieci anni degli Eurythmics, la leggendaria pop-band che negli anni ottanta ha occupato a lungo la testa delle hit-parade mondiali.

Più di diecimila persone hanno acclamato alla «Koelnarena» il ritorno sul palcoscenico del duo Annie Lennox-Dave Stewart, che hanno eseguito non solo i brani più noti del loro vecchio repertorio, come «Here comes the rain again» e «There must be an angel», ma anche pezzi del nuovo album «Peace» che uscirà il 18 ottobre.

Colonia è stata la prima tappa della nuova tournee mondiale degli Eurythmics, denominata «Peace-Tour», che prevede 25 concerti in tre continenti.

I fan hanno cessato di applaudire e invocare i loro idoli solo dopo oltre due ore di musica e ben cinque bis concessi da Lennox e Stewart.

In Germania gli Eurythmics, che si erano divisi nel 1990, terranno un solo altro concerto, il 10 ottobre alla «Olympiahalle» di Monaco di Baviera.

**ATTORI & PETTEGOLEZZI** DiCaprio si offre per interpretare l'Uomo Ragno, ma riceve un secco «no»

# Madonna, giochetti erotici in video

**WASHINGTON** Madonna completamente nuda, o impegnata in giochi erotici sul set di «Sex», il suo libro fotografico del 1992: questo il contenuto di alcuni video clandestini giunti sul mercato nero Usa a 800 dollari (un milione e mezzo di lire), girati sul set fotografico sette anni fa e oggi richiestissimi, secondo il «Daily News».

La portavoce di Madonna (*nella foto*), Liz Rosenberg, ha affermato che alla cantante-attrice «non interessa minimamente questa vicenda. Anche perché è convinto di non avere fatto «nulla di cui vergognarsi».

Madonna ha appena finito di girare la commedia romantica «The next best thing», in cui interpreta una protagonista che fa un figlio con il suo miglior amico, che è gay (interpretato da Rupert Everett).

E se Madonna continua, a fasi alterne a dare scandalo, c'è chi vorrebbe essere sotto le luci della ribalta come lei. A Hollywood, per esempio, non tutti fanno ponti d'oro per Leonardo Di Caprio. La superstar di «Titanic» si era offerto al regista e sceneggiatore David Koepp, che sta lavorando al primo film sull'eroe dei fumetti Uomo Ragno, per avere la parte del protagonista, il popolare Peter Parker che diventa, per difendere la giustizia, un imbattibile «arrampicamuri», ma ha ricevuto un deciso «no».

«È importante che chi interpreterà l'Uomo Ragno sia uno sconosciuto - ha spiegato Koepp (sue le sceneggiature di "Mission Impossible" e "Jurassic Park") -. Non si tratta di annunciare "Tizio sarà l'Uomo Ragno". Si tratta di una meravigliosa opportunità di creare una nuova star».

Koepp già prevede che il suo «Spider man» avrà un seguito, nonché giocattoli, magliette e altri gadget che accompagneranno l'uscita. «Voglio fare come George Lucas con "Star Wars"», dice il regista.

**TEATRO** «Sulle strade di Abdera» in scena al «Miela» di Trieste

# Percussioni su «vuoti» di birra tra frivole dispute socratiche

**TRIESTE** Inventarsi qualche frivola speculazione filosofica e sceglierе, tra tante, quella che più aggrada. Questo il senso del pensiero per gli abderiti, che poco onore fanno a Democrito, Leucippo e Protagora che ad Abdera, si sa, fondarono un'illustre scuola. E si continua a favoleggiare sul motto di questa perla della Tracia, ma qualcuno si è affidato a una storia precisa, quella di un asino e della sua contesa ombra, per esempio, uscita dal genio artistico di Strauss e Wieland, e riproposta da Alfredo Lacosegliaz e Giulio Ciabatti in un singspiel che ha voluto far ritorno «Sulle strade di Abdera».

Artefici della controversia un asinaio (Franco Korosec) e un cavadenti (Gualtiero Giorgini) che al cospetto del giudice Philippide (Stefano Galante) si cimentano in bizzarri paradossi per dibattere la questione: se è lecito o no, sotto un sole soffocante, sfruttare l'ombra di ciò che si è affittato; in questo caso il malcapitato asino. A sostegno dei due avversari si aggiungono compari e parenti e si moltiplicano i cavilli e i codicilli, mentre al giudice Philippide, più attratto dall'arte che dalla legge, non resta che piangere il rinvio delle gare poetiche. Non manca il coup de théâtre, che fa dell'asino il capro espiatorio e sazia la follia collettiva, ben tradotta dai persuasivi Giorgini e Galante.

E tra le dispute socratiche ecco un flauto dolce, un violoncello, un clarinetto, che accompagnano la pièce con frasi musicali popolareggianti, reminiscenze iddisc e medievali. Una satira godibilissima, dove gli scherzi ben si allacciano a interventi affidati anche alla semplicità di percussioni su «vuoti» di birra, che si accodano alla guida di un clarinetto (Davide Casali). E dall'altra parte, a creare atmosfere inquietanti di una «onoschiomachia» (la battaglia dell'ombra dell'asino), l'effetto echeggiante di aerofani primitivi. E Abdera diventa crocevia di componimenti vari, di richiami che dal teatro scivolano alla musica così come l'antica Tracia si trasferisce nella moderna con un'allegra comitiva turistica guidata dalla frizzante Elke Burul (*nella foto*).

Platea divertita che non lesina applausi al nuovo allestimento firmato Ciabatti, luogo di azione e riflessione su passato e presente, come dire... sull'abderitismo di sempre.

**Mary B. Tolusso**



Un film-labirinto di gran classe «Tutto su mia madre»

# Almodóvar: un sacco di risate con gli occhi pieni di lacrime

**TUTTO SU MIA MADRE**
Regia di Pedro Almodóvar.
Interpreti: Cecilia Roth, Penelophe Cruz. Spagna, 1999.

*In un film in cui «desiderio» non si chiama solo il tram del dramma omonimo (intorno a cui ruota la vicenda), ma «el deseo» si chiama pure la casa di produzione voluta da un regista (Almodóvar) che sulla «legge del desiderio» ha fatto già un film, ci si potrebbe aspettare che questa «legge» diventi ancora una volta il principio superiore al di là di ogni morale. E, invece, «Tutto su mia madre» è un Almodóvar (nella foto) se possibile più intenso e più bello dei precedenti, giocato, però, sulla «legge del melodramma» e sui legami e amori familiari che il mélo impone.*

*Bette Davis, «Eva contro Eva» di Mankiewicz, Gena Rowlands, Romy Schneider... quanti sono i miti che ci insegnano a sopravvivere, e le madri sull'orlo di una crisi di nervi, che Almodóvar mette in scena in questo film commovente e straordinario? È la storia di Manuela (una magnifica Cecilia Roth), che perde subito il figlio diciottenne Esteban, ammiratore di Huma, star delle scene spagnole per «Un tram che si chiama desiderio».*

*Manuela parte alla ricerca del misterioso padre di Esteban, diventa assistente di Huma fino a recitare con lei nel «Tram» (l'aveva interpretato da ragazza), conosce una giovane (Penelope Cruz) incinta di un bambino il cui padre è lo stesso del suo Esteban, che lei rimarrà da sola ad allevare.*

*Ma si tratta di un film strappalacrime, oltre che strappalacrime, per Almodóvar, maestro stravagante del cinema sanguigno e sofisticato, che mescola tragedia e commedia senza pesare le dosi. Gli interventi comici del travestito Agrado (Antonia San Juan) sono tanto più impareggiabili quanto inattesi.*

*E queste sono solo alcune delle piste di un film-labirinto che moltiplica le passioni, i flash-back, gli scambi fra realtà e finzione sentimentale e sessuale. Almodóvar insegue l'utopia di un mondo impossibile in cui contano soltanto le emozioni, gli sfrenati battiti del cuore. E lo stile, a colori di fiamma.*

**Paolo Lughi**



«Settembre musicale» a San Giusto

## «Note del Timavo»: concerto del violinista Crtomir Siskovic

**TRIESTE** Oggi alle 21, alla chiesa di San Giovanni in Tuba (Duino), per la rassegna «Note del Timavo», concerto del violinista Crtomir Siskovic.

Oggi alle 20.30, al Teatro Miela, va in scena «Sulle strade di Abdera», satira musicale di Giulio Ciabatti e Alfredo Lacosegliaz.

Oggi alle 20.30, alla Sala Tripcovich, per la rassegna «Poker d'assi», concerto del pianista coreano Yung Wook Yoo (domani il Quartetto Prometeo). Ingresso libero.

Oggi alle 19, nella Cattedrale di San Giusto, per il Settembre Musicale Triestino concerto con il soprano Veronica Vascotto, il contralto Anna Fumo, il tenore Giorgio Fornasier e il Gruppo da Camera della Cappella Civica di Trieste diretto da Marco Sofianopulo.

Oggi alle 20.30, nella Chiesa Evanhelica Luterana di Largo Panfili, concerto del Quartetto Jean Francaix.

Venerdì al Teatro Verdi, per la Stagione sinfonica d'Autunno, concerto dell'Orchestra del «Verdi», diretta da Gustav Kuhn. Solisti il soprano Amanda Halgrimson e il baritono Andreas Schmidt. In programma «Ein deutsches Requiem op. 45» di Brahms.

Venerdì 8 ottobre al Teatro Cristallo s'inaugura la stagione di prosa della Contrada con la prima nazionale di «El serpente de l'Olimpia», una nuova commedia di Roberto Damiani incentrata su Angelo Cecchelin.

Dal 12 al 21 novembre al teatro Cristallo per la stagione della Contrada va in scena «Il ritorno a casa» di Harold Pinter con Paolo Bonacelli e Ivana Monti.

Giovedì 25 novembre alle 21, al nuovo palasport, concerto di Ligabue (*nella foto in alto*).

**GORIZIA** Domani alle 18, alla Biblioteca statale e civica isontina, nell'ambito della manifestazione mahleriana, lettura de «Il canto della terra», con Omero Antonutti (*nella foto in basso*).





### TRIESTE

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO 1999.** Concerto diretto dal M. Gustav Kuhn - solisti Amanda Halgrimson e Andreas Schmidt - venerdì 24 settembre, ore **20.30** (turno A) e domenica 26 settembre, ore **18** (turno B). Prenotazione e vendita biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com

**«IL ROSSETTI». TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA - SALA TRIPCOVICH. Stagione di prosa 1999/2000.** Campagna abbonamenti: Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30, 15.30-19), Biglietteria Sala Tripcovich (8.30-12.30). Informazioni e vendita con carta di credito al **n. verde 800-55.40.40** (lunedì-venerdì 15-19). **Prelazione per gli abbonati alla stagione '98/'99 fino a sabato 25/9.**

**SALA TRIPCOVICH. «Poker d'Assi» 4 concerti.** Ore **20.30**, concerto del pianista Yung Wook Yoo, musiche di J.S. Bach, Beethoven, M. Ravel, F. Liszt. Associazione Chamber Music e Comune di Trieste in collaborazione con Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia. Ingresso libero.

**TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA.** Abbonamenti 1999/2000: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Ultima settimana riconferma turni fissi. Informazioni 040/390613.

**TEATRO MIELA.** L'Associazione Operetta replica ancora oggi, alle ore **20.30**, la novità assoluta «Sulle strade di Abdera», satira musicale di Ciabatti e Lacosegliaz. Grande successo. Prenotazioni e vendita al teatro (p.zza Duca degli Abruzzi) dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle 19.30. Telefono 040.3477672.

#### 1.a VISIONE

**AMBASCIATORI. 15.30, 17.45, 20, 22.15:** «La mummia» con B. Fraser.

**ARISTON. Cannes '99. Ore 16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar, con Penelope Cruz, Cecilia Roth, Marisa Paredes. Diverte e commuove il nuovo capolavoro del grande regista spagnolo, premio per la miglior regia al Festival di Cannes. N.B.: si raccomanda la puntualità.

**SALA AZZURRA. Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30:** «Tre stagioni» di Tony Bui, con Harvey Keitel. Pluripremiato al Sundance Film Festival '99. Abbonamenti per due sale L. 75.000.

**EXCELSIOR. Ore 15, 17.30, 20, 22.15:** «Star Wars - episodio I - La minaccia fantasma». Dts digital sound.

**GIOTTO MULTISALA.** Via Giotto 8 a 50 m dal Nazionale.

**SALA 1. 16, 18, 20.05, 22.15:** «Entrapment» con Sean Connery e Catherine Zeta-Jones.

**SALA 2. 16, 18, 20.05, 22.15:** «Instinct» con Anthony Hopkins.

**MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22:** «Love and Psyche».

**NAZIONALE 1. 15, 17.15, 19.40, 22:** «Star Wars - episodio I - La minaccia fantasma». In esclusiva in questo cinema con il nuovo sistema digitale Dts-Es (Extended surround) per un coinvolgimento sonoro ancora maggiore!

**NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Cruel intentions». Il cult movie dei giovani di tutto il mondo!

**NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Wild Wild West» con Will Smith, Salma Hayek e Kevin Kline.

**NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «La grande onda». Dopo «Mercoledì da leoni» e «Point break» un altro grande film sul surf e le grandi onde del Pacifico.

#### 2.a VISIONE

**ALCIONE. 17.45, 20, 22.10:** «American History X» di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong.

**CAPITOL. 16.15:** «La voce dell'amore» con M. Trip. **18.20, 20.15, 22.10:** «13.o piano».

### UDINE

**TEATRO NUOVO G. da UDINE. Campagna abbonamenti:** fino al 2/10/99. Tel. 0432/248418/19; orario biglietteria: 9-13 (apertura ore 8 per ritiro biglietto segnaposto) e 16.30-19.30 (domenica chiuso ore 13). 2.a fase (dal 18 al 23 settembre) variazioni abbonati. 3.a fase (dal 25 settembre al 2 ottobre) nuovi abbonamenti. Biglietteria chiusa: 17, 24 settembre e 3 ottobre 1999.

### CERVIGNANO

**TEATRO PASOLINI.** «Buena vista social club» di Wim Wenders. Ore **17.30, 19.30, 21.30**

### GRADO

**CRISTALLO. 20.30, 22.30:** «Cruel intentions».

### GORIZIA

**CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.15:** «Entrapment», con Sean Connery e Catherine Zeta-Jones.

**Sala Blu. 18, 20, 22.15:** «Il tredicesimo piano (Puoi arrivarci anche se non esiste)».

**Sala Gialla. 18, 20, 22:** «Guardami». Un film di Davide Ferrario. V.m. 18 anni.

**VITTORIA. Sala 1.** Sala certificata Thx. **15, 17.30, 20, 22.30:** «Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma».

**Sala 3. 16.10, 18.10, 20.10, 22.10:** «Tutto su mia madre», di Pedro Almodovar.

### MONFALCONE

**EXCELSIOR. 15, 17.30, 20, 22.30:** «Star Wars - Episodio I - La minaccia fantasma».

## RAI REGIONE

I nuovi corsi del Tartini fra gli argomenti del contenitore radiofonico «Shaker»

# Suoni jazz al Conservatorio

*E sabato il magazine tv va in onda dall'Abbazia di Rosazzo*

**Programmi radiofonici.** Da oggi a sabato consueta striscia quotidiana dal titolo «**Shaker. Musica, spettacolo e varie curiosità».** Arte, musica, teatro e cultura, ma anche alcuni argomenti sociali sono in programma questa settimana. Le mattinate saranno dedicate a concerti serali a San Giusto, mostra «Il paesaggio in Europa tra il XIX e XX secolo da Cezanne a Mondrian» a Treviso, Università delle Liberetà e Università della Terza Età, XV stagione di teatro in dialetto triestino da «L'Armonia», museo di Malborghetto, anticipazioni sul recupero della nave romana Julia Felix, circo sul ghiaccio a Udine, teche Rai, iniziativa promossa da Finisterre per i ragazzi ex tossicodipendenti, convegno sull'Inquisizione in Friuli, mostra sulla pittura russa a Palazzo Forti di Verona, convegno nazionale sul morbo di Alzheimer a Grado, museo della Fondazione Coronini-Croneberg a Gorizia, corso di grafologia a Trieste, jazz e musica elettronica al conservatorio «G. Tartini» di Trieste, concerti d'organo a Spilimbergo.

Per il sabato mattina, consueti appuntamenti con il libraio per la lettura e il barman per i cocktail e con gli incontri del week-end. Si parlerà inoltre di Eurobike e della «Pagaiada dei Due Castelli». Nel pomeriggio tra le 14.30 e le 15, come di consueto, sarà proposta molta musica e si parlerà anche del «Progetto Giovani» di San Vito al Tagliamento, come esempio di un reale investimento sulle nuove forze da parte di un Comune della provincia di Pordenone. Tra gli ospiti il gruppo dei «Tre allegri ragazzi morti».

Dalle 15.15 alle 16 saranno approfonditi gli argomenti del mattino anche grazie alla presenza di alcuni ospiti, tra cui: Attilio Brilli, Franco Iseppi, Omero Antonutti, Fernanda Pivano *(nella foto)*, Carlo Ginzburg, Massimiliano Forza, Federica Zay. Si parlerà anche dei principali ritrovamenti archeologici emersi nella stagione estiva di scavi in regione. Nelle giornate di martedì e venerdì, proseguono gli incontri con la psicoterapeuta Annamaria Marinello. Ai microfoni si alterneranno Orio di Brazzano, Lucia Cosmetico e Daniela Picoi. Regia di Lilla Cepak.

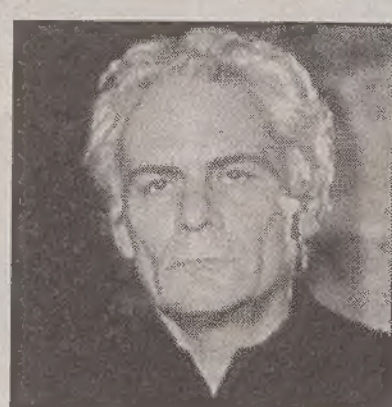
Domenica alle 12, nell'ambito de «**I racconti della domenica»**, dodicesima puntata dell'originale radiofonico di Roberto Damiani «...e una iena per valigia - James Joyce nel cuore d'Europa».

**Programmi televisivi.** Sabato alle 9.55 andrà in onda il magazine televisivo Alpe Adria che, dopo i numeri monografici estivi, ritorna al consueto formato realizzato con i contributi delle emittenti pubbliche dell'Europa centro-orientale. In questo numero, fra gli altri, un servizio sulle manifestazioni organizzate a Lugano per i 400 anni della nascita del grande architetto Francesco Borromini e un breve reportage sul mondo dello «slot racing». Si parlerà poi di un progetto culturale transfrontaliero fra Austria e Cechia e del coro giovanile mondiale. L'intera puntata sarà presentata dallo splendido comprensorio dell'Abbazia di Rosazzo ed è stata curata da Gioia Meloni e Giancarlo Deganutti.

Seguirà **Ognisport per tutti** rubrica televisiva realizzata con il Coni, il ministero della Pubblica istruzione, la Rai e con la collaborazione dell'Ussi. Tecnici ed esperti illustreranno dal vivo i fondamenti di ogni disciplina agonistica. La puntata odierna è dedicata all'atletica.

## OGGI IN TV

«Una storia semplice» su Retequattro

# Ma quel suicidio non mi convince

Fra i film da segnalare:

«**Una storia semplice**» ('91), di Emidio Greco, con Gian Maria Volontè *(nella foto)* ed Ennio Fantastichini (Retequattro, ore 22.45). Un poliziotto indaga su un caso di suicidio. Scoprirà che le cose non stanno come sembra.

«**Assassins**» ('96), di Richard Donner, con Sylvester Stallone (Canale 5, ore 21). Un killer incaricato di un omicidio viene anticipato da un collega. Comincia così un duello fra i due.

*Canale 5, ore 23.15*

**Si parla di pubblicità**

Al «Maurizio Costanzo Show» si parla di pubblicità con Flavio Vento della Lavazza; Laerte Pappalardo del gelato Maxibon; Andra Castoldi dello spot Tim; Massimo Perla con il suo cane Sunshonik di Infostrada; Gianfranco Barra di Infostrada; ed Enrico Bartolino, attore comico.

Costanzo parlerà inoltre dello scandalo «Missione Arcobaleno» con Franco Barberi, sottosegretario alla protezione civile, e Umberto Brindani, vicedirettore di «Panorama».

Interviste poi a Lionello Cosentino, assessore alla sanità della Regione Lazio, e Maria Teresa Bruni, commissario straordinario delle Asl di Roma.

*Raitre, ore 20.50*

**Due famiglie circensi**

Per la serie «Circo», il programma di Sergio Valzania, va in onda la seconda parte del «Quinto Festival Internazionale del Circo di Massy». Si vedranno gareggiare i rappresentanti di due delle famiglie circensi di addestratori: i Donnert e gli Althoff, che si presenteranno in pista con tigri e cavalli. Nella serata, condotta da Ambra Orfei e da Sergiò, scenderanno in pista anche clown, giocolieri e acrobati come i «Tonitos».

*Raiuno, ore 23.20*

**Viaggi nel tempo e nello spazio**

Sarà dedicata a lunghi viaggi nel tempo e nello spazio la puntata di «Passaggio a Nord Ovest». Il primo documentario sarà dedicato al Libano in un cimitero di pesci fossili; Alberto Angela farà poi un'esplorazione nel deserto del Gobi, in Mongolia, sulle tracce dei resti di dinosauro. Il programma, inoltre, visiterà le cave di marmo di Carrara e andrà nell'Atlantico del Nord dove si formano migliaia di iceberg. Il documentario dal titolo «Vortice blu» farà poi vedere una spedizione italiana che si è inoltrata dentro un ghiacciaio in Patagonia. Chiuderanno la puntata le immagini di un quartiere galleggiante di barche nella città di Hong Kong.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

**6.00** EURONEWS
**6.30** TG1 - CHE TEMPO FA
**6.40** UNOMATTINA. Con Filippo Gaudenzi e Paola Saluzzi.
**7.00** TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
**7.05** RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
**8.30** TG1 FLASH L.I.S.
**9.30** TG1 FLASH
**10.00** UN BREVE INCONTRO. Film (commedia '96). Di Mel Damski. Con Anu Jillian, Karret M. Brown.
**11.30** TG1
**11.35** REMINGTON STEELE. Telefilm. "La stanza di vetro"
**12.25** CHE TEMPO FA
**12.30** TG1 FLASH
**12.35** MATLOCK. Telefilm. "Un tranquillo weekend"
**13.30** TELEGIORNALE
**13.55** TG1 ECONOMIA
**14.05** ITALIARIDE
**14.10** IL MARCHESE DEL GRILLO. Film (commedia '81). Di Mario Monicelli. Con Alberto Sordi, Paolo Stoppa.
**16.25** SOLLETICO. Con Mauro Serio e Irene Ferri.
**17.45** OGGI AL PARLAMENTO
**17.55** PRIMA DEL TG
**18.00** TG1
**18.15** VARIETA'
**18.35** IN BOCCA AL LUPO! Con Carlo Conti.
**19.25** CHE TEMPO FA
**20.00** TELEGIORNALE
**20.35** LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
**20.45** LE STELLE DELLA MODA - COUNT DOWN
**20.50** LE STELLE DELLA MODA - SOTTO IL CIELO DI ROMA
**23.15** TG1
**23.20** PASSAGGIO A NORD-OVEST
**0.20** TG1 NOTTE
**0.40** STAMPA OGGI
**0.45** AGENDA - CHE TEMPO FA
**0.50** RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
**1.20** SOTTOVOCE: ERMANNO REA. Con Gigi Marzullo.
**1.45** RAINOTTE
**1.50** I GIUSTIZIERI DELLA NOTTE. Telefilm. "All'ultimo sangue"
**2.30** NEVE A CAPRI. Film tv.
**4.05** STRYX. Con Grace Jones e Amanda Lear.
**5.10** CERCANDO CERCANDO
**5.30** TG1 NOTTE (R)

### RAIDUE

**6.10** PROMESSE, PROMESSE...
**6.10** AVVOCATO DEI MINORI. Telefilm. "Prova decisiva"
**7.00** TARZAN. Telefilm.
**7.45** GO CART MATTINA
**10.00** SORGENTE DI VITA
**10.30** MARKUS MERTHIN - IL MEDICO DELLE DONNE. Telef.
**11.25** TG2 MEDICINA 33
**11.45** TG2 MATTINA
**12.00** METEO 2
**12.05** IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm.
**13.00** TG2 GIORNO
**13.30** ANIMANIACS
**14.05** FRIENDS. Telefilm. "Il sedere di... Al Pacino"
**14.30** BALDINI E SIMONI. Telefilm. "Che combinazione!"
**15.05** HUNTER. Telefilm. "Il figlio vietnamita"
**16.00** LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm. "Il salvatore"
**16.30** TG2 FLASH
**17.00** UN CASO PER DUE. Telefilm. "Una vecchia pratica"
**17.30** TG2 FLASH
**18.10** METEO 2
**18.15** TG2 FLASH L.I.S.
**18.20** RAI SPORT SPORTSERA
**18.40** IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE
**19.05** DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm. "Streaptease per signora"
**20.00** TOM & JERRY
**20.30** TG2 - 20.30
**20.50** E.R. MEDICI IN PRIMA LINEA. Telefilm. "Presunzione"
**22.35** DIESEL, UNA STORIA DEL NORD EST
**23.35** TG2 NOTTE
**0.10** OGGI AL PARLAMENTO
**0.15** APPUNTAMENTO AL CINEMA
**0.20** VIAGGIO NEL TENCO
**1.35** RAINOTTE
**1.40** L'ITALIA INTERROGA
**1.45** PUNTI DI SVISTA
**2.00** TG2 NOTTE (R)
**2.30** SANREMO COMPILATION
**2.50** DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
**2.55** RETI DI TELECOMUNICAZIONI E TELEMATICHE - LEZ. 15. Documenti.
**3.35** MATEMATICA I - LEZIONE 12. Documenti.
**4.20** ECONOMIA APPLICATA - LEZIONE 15. Documenti.
**5.05** ECONOMIA DEL TURSIMO - LEZIONE 15. Documenti.
**5.55** SANREMO COMPILATION

### RAITRE

**6.00** RAI NEWS 24 MORNING NEWS
**8.30** RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
**8.55** RAI EDUCATIONAL AFORISMI
**9.00** RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE. Con C. Massarini.
**9.20** RAI EDUCATIONAL PULSAR
**9.45** RAI EDUCATIONAL - NAVIGARE NELLE PAROLE
**9.55** FAMOSI PER 15 MINUTI: NEIL SEDAKA
**10.10** UOMINI SELVAGGI. Film (western '71). Di B. Edwards. Con W. Holden.
**12.00** T3 DA MILANO
**12.30** IL VIAGGIATORE
**13.20** CALCIO "A TUTTA B"
**13.40** CALCIO C - SIAMO
**14.00** T3 REGIONALI
**14.20** T3 - T3 METEO
**14.50** T3 AMBIENTE ITALIA: SPECIALE PULIAMO IL MONDO
**15.00** LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
**15.55** RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
**16.00** VOLLEY FEMMINILE: ITALIA - ROMANIA
**17.30** GEO MAGAZINE. Docum.
**18.00** T3 METEO
**18.05** LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. "Vigilia di Natale"
**19.00** T3
**20.00** RAI SPORT 3
**20.15** T3 SPECIALE PREMIO ITALIA
**20.30** UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
**20.50** FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CIRCO DI MASSY '97. Con Ambra Orfei.
**22.40** T3
**22.55** T3 REGIONALI
**23.05** LA GRANDE STORIA
**23.55** OLTRE LA NOTTE. Docum.
**0.50** T3 - T3 IN EDICOLA - T3 NOTTE CULTURA - T3 METEO
**1.30** FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE: VENT'ANNI PRIMA
**1.35** RAI NEWS 24
**1.40** SUPERZAP
**1.45** MAGAZINE DI RAINEWS 24 (02.30-04.30)
**2.00** NEWS METEO APPROFONDIMENTO (03.00-04.00-05.00)
**2.15** RASSEGNA STAMPA T3
**5.15** SUPERZAP AMERICA

◆ Trasmissioni in lingua slovena

**20.25** IN VACANZA (schegge)
**20.30** T3 - TRIBUNA SPORTIVA

### CANALE5

**6.00** TG5 PRIMA PAGINA
**8.00** TG5 MATTINA
**8.45** LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
**8.55** VIVERE BENE CON NOI. Con Maria Teresa Ruta e Fabrizio Trecca.
**10.05** SPECIALE: ANNI '60 (DIETRO LE QUINTE)
**10.30** IL COMMISSARIO SCALI. Telefilm. "Nozze d'oro"
**11.30** UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Prova inconfutabile"
**12.30** I ROBINSON. Telefilm. "Girando girando"
**13.00** TG5
**13.40** BEAUTIFUL. Telenovela.
**14.10** VIVERE. Telenovela.
**14.40** UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
**16.00** CHICAGO HOPE. Telefilm. "Psicodramma"
**17.00** CHICAGO HOPE. Telefilm. "La forza della vita"
**18.00** VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
**18.40** PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
**20.00** TG5
**20.30** PAPERISSIMA SPRINT. Con Michele Foresta, Naike Rivelli e Gabibbo, Roberta Lanfranchi.
**21.00** ASSASSINS. Film (thriller '95). Di Richard Donner. Con Sylvester Stallone, Antonio Banderas.
**23.15** MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
**1.00** TG5 NOTTE
**1.30** PAPERISSIMA SPRINT (R)
**2.00** LA CASA DELL'ANIMA (R)
**2.20** HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "L'orsacchiotto del cuore"
**3.10** VIVERE BENE CON NOI (R)
**4.15** TG5 (R)
**4.45** VERISSIMO (R)
**5.30** TG5 (R)



### ITALIA1

**6.10** PRIMI BACI. Telefilm. "Allarme"
**6.35** CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
**9.30** MC GYVER. Telefilm. "Il rinnegato"
**10.30** MAGNUM P.I. Telefilm. "La neve delle Hawaii" - 1a parte
**11.30** RENEGADE. Telefilm. "Lo squadrone della morte"
**12.25** STUDIO APERTO
**12.50** FATTI E MISFATTI
**13.00** LA TATA. Telefilm. "Il miliardario e la bambina"
**13.30** DRAGON BALL
**14.00** I SIMPSON
**14.30** BEVERLY HILLS 90210. Telefilm. "Segreti e bugie" - 1a parte
**15.00** SPIN CITY. Telefilm. "Spin city"
**15.30** SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. "Gatto ci cova!"
**16.00** CHE CAMPIONI HOLLY E BENJI
**16.30** HALLO SANDYBELL
**17.00** PRENDI IL MONDO E VAI
**17.30** BAYWATCH. Telefilm. "L'ammiratore segreto"
**18.30** MIAMI VICE. Telefilm. "L'aereo del pomeriggio"
**19.30** STUDIO APERTO
**19.57** STUDIO SPORT
**20.00** SARABANDA. Con Enrico Papi.
**20.45** BIGFOOT E I SUOI AMICI. Film (fantastico '87). Di William Dear. Con John Lithgow, Melinda Dillon, Don Ameche.
**22.55** NO LIMITS-SHAUN BAKER, LO SPIRITO DEL GRANDE FIUME
**23.50** ANTEPRIMA CHAMPIONS LEAGUE
**0.30** STUDIO APERTO - LA GIORNATA
**0.40** STUDIO SPORT
**1.05** FRASIER. Telefilm. "Il bravo figliolo"
**1.35** INNAMORATI PAZZI. Telefilm. "Il tavolo matrimoniale"
**2.05** ZANZIBAR. Telefilm. "L'anello mancante"
**2.35** BABY SITTER. Telefilm. "Baby sitter cercasi"
**3.00** KARAOKE
**3.25** NON E' LA RAI
**4.35** COLLEGE. Telefilm. "La recita"
**5.20** HIGHLANDER. Telefilm. "Il grande incontro"
**6.05** L'INCREDIBILE HULK. Telefilm. "Fuoco matto"

### RETE4

**6.00** AMANTI. Telenovela.
**7.00** VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
**8.25** TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
**8.45** CELESTE. Telenovela.
**9.45** CUORE SELVAGGIO. Telenovela.
**10.45** FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
**11.30** TG4
**11.40** FORUM. Con Paola Perego.
**13.30** TG4
**14.00** LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
**15.00** SENTIERI. Telenovela.
**16.00** SCUOLA ELEMENTARE. Film (commedia '54). Di Alberto Lattuada. Con Riccardo Billi, Mario Riva.
**18.00** OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
**18.55** TG4
**19.30** LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "Harem"
**20.35** CARCERATO. Film (drammatico '81). Di Alfonso Brescia. Con Mario Merola, Regina Bianchi.
**22.45** UNA STORIA SEMPLICE. Film (giallo '91). Di Emidio Greco. Con G.M. Volonte', R. Tognazzi.
**0.40** TG4 RASSEGNA STAMPA
**1.00** NOTTE BERTE' - 1A PUNTATA
**3.30** TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
**3.50** LE BALENE D'AGOSTO. Film (drammatico '87). Di Lindsay Anderson. Con Bette Davis, Lillian Gish, Vincent Price.
**5.15** L'ALTRO AZZURRO (R). Documenti.



### TMC

**7.00** TELEFILM. Telefilm.
**7.55** TELEFILM. Telefilm.
**8.50** DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC. Con Riccardo Sorrentino.
**8.55** TELEGIORNALE
**9.00** DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
**9.05** NEVER FORGET. Film tv (drammatico '91). Di Joe Sargent. Con Leonard Mimoh, Blythe Danner.
**10.00** TELEGIORNALE (ALL'INTERNO DEL FILM)
**11.05** TELEFILM. Telefilm.
**12.30** TMC SPORT
**12.45** TELEGIORNALE
**13.05** DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC. Con Riccardo Sorrentino.
**13.10** IL SANTO (R). Telefilm.
**14.00** DUELLO DI SPIE. Film (storico '55). Di John Sturges. Con Cornel Wilde, Michael Wilding.
**16.00** STARGATE - LINEA DI CONFINE (REPLICA I EPISODIO). Telefilm. "I figli degli Dei"
**18.00** DOCUMENTARIO (R). Documenti.
**18.30** ZAP ZAP TV ESTATE. Con Alessandra Luna.
**19.45** TELEGIORNALE
**20.10** TMC SPORT
**20.30** ASPETTANDO IL PROCESSO...
**20.50** IL PROCESSO DI BISCARDI. Con Aldo Biscardi.
**23.00** TELEGIORNALE
**23.30** BOYZ'N THE HOOD. Film (drammatico '91). Di John Singleton. Con Larry Fushburne, Ice Cube.
**1.30** METEO
**1.40** MCCLOUD. Telefilm.
**3.25** CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

### TELEQUATTRO

**6.30** DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
**6.45** MORTE IN VATICANO. Film (dramm. '82). Di M. Aliprandi. Con T. Stamp, Fabrizio Bentivoglio.
**8.30** DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
**9.00** REPORTERS ALLA RIBALTA. Documenti.
**10.30** DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
**11.05** DETECTIVE PER AMORE. Telefilm.
**12.30** 8 NIPOTI E UNA NONNA. Telefilm.
**13.15** IL NOTIZIARIO
**13.35** CALCIO SERIE C2: TRIESTINA - CARPI
**16.30** DOTTOR CHAMBERLAIN. Telenovela.
**17.00** IL NOTIZIARIO
**17.30** BASKET SERIE A1: PALL. TRIESTE - MENS SANA SIENA
**19.15** IL NOTIZIARIO
**20.05** NAVIGARE IN... RETE. Documenti.
**20.30** STAVISKY IL GRANDE TUFFATORE. Film (dramm. '74). Di A. Resnais. Con J.P. Belmondo.
**22.45** IL NOTIZIARIO
**23.35** DOLCI BUGIE. Film (comm. '88). Di N. Delon. Con Treat Williams, Joanna Pacula.
**1.00** IL NOTIZIARIO
**1.55** REPORTER ALLA RIBALTA
**3.15** CHIAMATE NORD 777. Film (dramm. '48). Di H. Hataway. Con J. Steward, R. Conte, Lee J. Cobb.

### TELEFRIULI

**6.00** VIDEOBIT
**7.30** ANIMALI E NATURA. Documenti.
**8.15** VIDEOSHOPPING
**9.30** ARABAKI'S
**10.20** VIDEOSHOPPING
**11.15** CAPE REBEL. Telenovela.
**12.15** CONTINENTI IN GUERRA. Documenti.
**13.30** TG CONTATTO
**13.45** VIDEOSHOPPING
**17.00** TG CONTATTO
**17.15** ANIMALI E NATURA. Documenti.
**17.45** CAPE REBEL. Telenovela.
**19.00** TELEGIORNALE F.V.G.
**19.34** TELEFRIULI SPORT
**19.42** METEO - BORSA E CAMBI
**19.50** DITELO A TELEFRIULI
**20.00** IL NOSTRO D(I)ARIO
**20.15** AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
**20.45** HI-RIDERS I NUOVI GUERRIERI DEL BRONX. Film (azione '85). Di G. Clark. Con Stephen Mc Nelly, Diane Peterson.
**22.45** TELEGIORNALE F.V.G.
**23.17** TELEFRIULI SPORT
**23.25** METEO - BORSA E CAMBI
**23.35** DITELO A TELEFRIULI
**23.45** IL NOSTRO D(I)ARIO
**0.10** BIKINI BEACH PARTY
**0.35** I MORTI VIVENTI SONO TRA NOI. Film (orrore '82). Di J.C. Roy. Con V. Catanzaro, Sylve Novack.
**2.03** TELEGIORNALE F.V.G.
**2.37** TELEGIORNALE SPORT
**2.45** METEO - BORSA E CAMBI
**2.53** DITELO A TELEFRIULI
**3.05** IL NOSTRO D(I)ARIO
**3.15** NIGHT LINE

### CAPODISTRIA

**15.00** EURONEWS
**16.45** ISTRIA E... DINTORNI, ESTATE
**17.15** BECCHI, BATTIBECCHI E... REBECCHINI
**17.30** CARTONI ANIMATI
**18.00** PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
**19.00** TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
**19.25** CARTONI ANIMATI
**19.50** STORIA AMERICANA. Documenti.
**20.20** 56. MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA
**20.50** EMPIRE INC. - IV EPISODIO. Scenegg.
**21.40** SLOVENIA MAGAZINE
**22.10** TUTTOGGI II EDIZIONE
**22.30** PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA

### RETE A

**6.00** MTV WAKEUP!
**9.00** SHOPPING CLUB
**10.00** TGA-MATTINO
**10.10** PURE MORNING
**12.25** TGA-FLASH
**12.30** MTV EASY
**14.00** THE WEB CHART
**15.00** MAD 4 HITS
**17.00** SELECT MTV
**18.45** TGA - SERA
**19.00** MTV EASY
**19.50** THE WEB CHART
**20.50** LE STELLE DELLA MODA
**23.00** TIZIANA SPECIAL
**23.30** BEAVIS & BUTTHEAD
**24.00** BRAND: NEW
**1.00** MTV NIGHT ZONE

### TELEPORDENONE

**7.00** BEST TARGET
**8.00** CARTONI ANIMATI
**12.15** DOCUMENTARIO. Docum.
**12.30** CANZONI ED EMOZIONI
**13.00** BEST TARGET - STRISCIA INFORMATIVA
**13.30** VIDEOSHOPPING
**14.00** CARTONI ANIMATI
**14.30** CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
**15.00** CARTONI ANIMATI
**18.00** VIDEOSHOPPING
**19.15** TPN CRONACHE - 1A ED.
**20.30** VIDEO SHOPPING
**21.00** SPRINT
**22.05** VIDEOSHOPPING
**22.30** TPN CRONACHE - 2A ED.
**23.30** VIDEO SHOPPING
**24.00** SHOW EROTICO NOTTURNO
**1.00** TPN CRONACHE - 3A ED.

### DIFFUSIONE EUR.

**6.30** MONITOR
**7.00** JTV
**8.00** TNE CONSIGLIA...
**12.50** RUBRICA CINEMATOGRAFICA
**13.00** JTV - JUNIOR TV
**14.45** TNE CONSIGLIA...
**18.30** STANLIO E OLLIO
**19.00** TELEGIORNALE
**19.15** ANDIAMO AL CINEMA
**19.30** VIRTUA FIGHTER
**20.00** CHARLIE BROWN
**20.30** IL MEGLIO DI ICEBERG. Con Daniele Vimercati.
**23.00** TELEGIORNALE
**23.15** TNE CONSIGLIA...
**0.30** NOTTURNO NORD EST

### TMC2

**7.00** RISVEGLI
**8.00** CLIP TO CLIP
**10.00** VIDEO DEDICA
**10.15** IL MEGLIO DI "PROTEZIONE ZERO". Con Valentina Ballarini.
**12.00** ARRIVANO I NOSTRI (R)
**13.20** CLIP TO CLIP
**13.40** VIDEO DEDICA
**14.00** FLASH - TG
**14.05** 1+1+1=3
**14.30** CLIP TO CLIP
**15.25** A ME MI PIACE
**16.00** VIDEO DEDICA
**16.15** SQUILIBRI
**16.25** COLORADIO
**18.00** VIDEO DEDICA
**18.15** COLORADIO
**18.50** SQUILIBRI
**19.00** FLASH - TG
**19.10** ARRIVANO I NOSTRI
**20.30** CURVE PERICOLOSE II. Film tv (commedia '92). Di Peter Maris. Con Richard Bemount, Jennifer Langdon.
**22.25** DESPERADIO
**23.00** TMC2 SPORT
**23.10** TMC2 SPORT - MAGAZINE
**0.05** DESPERADIO
**1.00** SQUILIBRI
**1.15** A ME MI PIACE
**1.45** OFF LIMITS - MUSICA DI FRONTIERA
**2.45** NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

### ITALIA 7

**7.00** NEWS LINE 16/9
**7.30** SASUKE
**8.00** CITY HUNTER
**8.30** ANDIAMO AL CINEMA
**8.45** MATTINATA CON...
**11.45** NEWS LINE 16/9
**12.00** TOP MODELS. Telenovela.
**13.00** SASUKE
**13.30** KEN IL GUERRIERO
**14.00** CITY HUNTER
**14.30** POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
**15.30** NEWS LINE 16/9
**16.00** ANDIAMO AL CINEMA
**16.30** POMERIGGIO CON...
**17.30** POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
**18.00** UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
**19.00** NEWS LINE 16/9
**19.35** SAMPEI
**20.05** ARRIVANO I VOSTRI
**20.20** CITY HUNTER
**20.50** ST. HELENS: LA MONTAGNA DELLA PAURA. Film (drammatico '81). Di Ernest Pintoff. Con Art Carney, David Huffman.
**22.45** SEVEN SHOW
**23.30** NO STRESS
**24.00** NEWS LINE 16/9
**0.15** ANDIAMO AL CINEMA
**0.30** AIUTO HO INCONTRATO L'AMORE. Film tv (commedia '87). Di M. Deimel. Con J. Edward.
**2.30** PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

### RETE AZZURRA

**8.00** CARTONI ANIMATI
**10.00** I GRANDI VEGGENTI
**11.00** IL LOTTO E' SERVITO
**12.00** FILM.
**13.30** IL LOTTO E' SERVITO
**14.00** FLASH
**16.00** CARTONI ANIMATI
**17.30** TG NEWS
**18.00** CONTAINER
**18.30** CRAZY DANCE ODEON
**19.00** SHORT + ITALIA OH
**19.15** MOTOWN
**19.20** RUSH FINALE
**20.00** TG ROSA
**20.45** FILM TV.
**22.15** METEO
**22.30** RUBRICA
**24.00** RUBRICA
**0.30** SOFTBLOB

### TELECHIARA

**12.00** ATENEO
**13.00** SFOGLIANDO "VIVENDO, PARLANDO"
**14.00** VERDE A NORDEST
**15.00** BUON POMERIGGIO
**15.05** DOCUMENTARIO. Docum.
**15.30** ROSARIO
**16.00** LE FAVOLE DI ESOPO
**16.30** STREET LEGAL. Telefilm.
**17.30** DOCUMENTARIO. Docum.
**18.00** NORDESTATE
**19.30** NOTIZIE DA NORDEST
**19.45** TG 2000
**20.00** LE FAVOLE DI ESOPO
**20.30** UOMINI D'OGGI
**21.00** NORDESTATE
**22.30** NOTIZIE DA NORDEST
**22.45** TG 2000
**23.00** STREET LEGAL. Telefilm.

## RADIO

### Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.10: Radiouno Musica; 6.30: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 8.00: GR1; 8.35: Lunedi' sport; 9.00: GR1 Baobab, mattine d'estate; 9.05: Radio anch'io sport; 12.05: Come vanno gli affari; 13.00: GR1; 13.30: GR1 Parlamento news; 14.00: GR1 Medicina e Societa'; 14.10: Bolmare; 15.05: GR1 New York News; 16.00: GR1 Baobab, pomeriggi d'estate; 17.40: GR1 Come vanno gli affari; 19.00: GR1; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: GR1 Zapping; 20.50: Ghiaccio bollente; 20.50: E.R. Medici in prima linea - in onda media; 22.35: Bolmare; 23.05: Uomini e Camion; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

### Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.45: Stanno suonando la nostra canzone; 9.00: Il programma lo fate voi; 10.30: GR2 Notizie; 11.05: That's amore; 11.55: Mezzogiorno con...; 12.10: GR regione; 12.30: GR2; 13.00: Quota 2000; 13.30: GR2; 14.15: Soltanto il cielo li domino'; 14.45: Fusi orari; 17.00: Hit Parade; 18.00: Radio City Caffe'; 19.30: GR2; 21.00: Beat generation; 21.30: Futura; 22.30: GR2; 24.00: Boogie Nights; 3.00: Solo musica; 5.00: Prima del giorno.

### Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.15: Prima pagina; 8.30: I giornali radio Europei; 8.45: GR3; 9.03: Mattinotre - 2a parte; 9.03: Ascolti musicali a tema; 10.00: La pagina degli spettacoli; 10.20: Il Giudizio Universale; 10.45: Accadde domani; 11.00: Le orchestre del mondo: Los Angeles Philarmoniche; 11.45: Inaudito; 12.15: Agenda musicale; 12.40: Esercizi di memoria; 13.00: Opera senza confini; 13.45: GR3; 13.55: Calma di mare; 16.00: Lampi d'estate; 18.45: GR3; 19.00: Hollywood Party; 19.45: Radiotre Suite Festival; 20.00: Cento lire; 20.30: Accademia Nazionale di Santa Cecilia; 23.20: Storie alla radio; 24.00: Notte classica.

**Notturno Italiano**
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

### Radio Regionale

7.20: Onda verde, T3 Giornale radio; 11.30: Shaker (diretta); 12.30: T3, Giornale radio; 14.30: Shaker (diretta); 15: T3, Giornale radio; 15.15: Shaker (diretta); 18.30: T3, Giornale radio.

**Programmi per gli italiani in Istria.** 15.30: Notiziario; 15.45: Antologia de «L'altraeuropa».

**Programmi in lingua slovena.** *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Gli incontri del giovedì: Edi Selhaus; 8.40: Soft music; 9.15: Musica per tutte le età; 10: Notiziario, segue Concerto; 11.30: Libro aperto; 11.40: Revival; 12: I castelli in Slovenia; 12.20: Melodie estive; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Mosaico estivo, Musica leggera slovena; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 15.30: Intorno al falò; 16.30: Le 7 note slovene; 17: Notiziario e cronaca culturale, segue Album classico; 18: Dalla terra della quiete del mattino; 18.20: ospite musicale; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

### Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

**Ogni giorno:**
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
**Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
**Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

### Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
**Ogni venerdì.** 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
**Ogni sabato.** 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

### Radio Amore 99.9 MHz

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

### Radio Amica 106.1 MHz

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.-

**Continuaz. dall'8.a pagina**

**DOMUS** Carpineto in zona residenziale bell'appartamento completo cantina box auto. Soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio poggiolo. Termoautonomo ben rifinito. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** centralissimo primo-ingresso palazzo d'epoca signorile: soggiorno cucina tre stanze doppio bagno ripostiglio ascensore termoautonomo. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.

**DOMUS** Costiera prestigiosa villa con ampio terreno 250 mq ca coperti su tre livelli accesso auto spiaggia privata. Informazioni esclusivamente in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

**GABETTI** Op.Imm 040/763325 via Fabio Severo, adatto a studenti, appartamento da ristrutturare. Ingresso, cucina, due stanze, stanzetta, bagno, cantina. Lire 75.000.000. (C00)

**GABETTI** Op.Imm 040/763325 via Fabio Severo, adatto studenti, appartamento ristrutturato. Ingresso, cucina abitabile, due stanze, stanzetta, bagno. Lire 120.000.000. (C00)

**GABETTI** Op.Imm. 040/763325: via S. Francesco alta terzo piano, parzialmente da ristrutturare. Ingresso, cucina abitabile, tre ampie stanze, stanze, bagno, cantina, termoautonomo. Lire 130.000.000. (C00)

**GORIZIA** corso Italia privato vende meraviglioso appartamento tricamere ristrutturato. Tel. 0335/5420555. (B00)

**GRADISCA** centro attico tricamere ampio soggiorno biservizi terrazza ottimo, L. 220.000.000. Immobiliare Falone 0431/370173. (Gud)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 adiacenze teatro Cristallo recente matrimoniale cucina bagno poggiolo 95.000.000.

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 adiacenze Vergerio recente soggiorno matrimoniale cucina bagno veranda.

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 Campo Marzio recente tranquillo soleggiato: soggiorno con cucina due matrimoniali servizi separati poggioli. 170.000.000. (A00)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 Catullo in elegante palazzina ottime condizioni: salone due stanze cucina due bagni terrazzini.

**MEDIAGEST** 040/661066 adiacenze CANTU' casetta indipendente bipiano 90 mq più cantina completamente da ristrutturare con giardino 200.000.000. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 APPARTAMENTO complesso residenziale a schiera disposto due livelli 100 mq più terrazzo strepitosa vista mare posti auto 370.000.000.

**MEDIAGEST** 040/661066 CARDUCCI piano alto ascensore vista aperta salone tre stanze servizi cucina poggiolo ripostiglio 215.000.000.

**RABINO** 040/368566 Besenghi signorile soggiorno cucina 3 camere cameretta doppi servizi terrazzi box 595.000.000.

**RABINO** 040/368566 Burlo ultimo piano ascensore vista mare soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi poggioli 198.000.000.

**RABINO** 040/368566 Duino decennale 2 livelli soggiorno cucinotto 3 camere doppi servizi posti auto 250.000.000.

**RABINO** 040/368566 Duino in palazzina nel verde appartamenti salone cucina 2 o 3 camere doppi servizi giardino box taverna da 295.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Ghirlandaio ultimo piano soggiorno cucina camera bagno poggiolo riscaldamento 99.000.000.

**RABINO** 040/368566 Mazzini perfetto soggiorno cucina camera bagno poggiolo riscaldamento autonomo 110.000.000.

**VESTA** 040/636234 adiacenze Arco di Riccardo in casa d'epoca ampio appartamento luminoso da ristrutturare doppio ingresso mq 215 ultimo piano.

**VESTA** 040/636234 adiacenze Roiano-via Udine appartamenti nuovi con soggiorno con angolo cottura una o due stanze wc-doccia poggioli ultimi piani con vano mansarda e primi piani con giardinetto.

**VESTA** 040/636234 box Raute adatti camper varie metrature acquistabili con mutuo a rate mensili a partire da lire 322.000 mensili.

**VESTA** 040/636234 Muggia-Darsella S. Bortolo vista mare villa signorile di 500 mq su tre piani terreno di 2.300 mq prezzo impegnativo. Altra ampia villa prestigiosa e d'epoca a S. Giovanni trattative in ufficio.

**VESTA** 040/636234 via Boccaccio soleggiato due ampie stanze cucina bagno poggioli mq 70 terzo piano ascensore edificio recente. (A00)

## 27 Diversi

**«CLUB** amici liberi» propone recapiti telefonici, coppie, uomini, donne disinibite della tua città. 0339/3085266 - 0347/1659372. (GPa)



**ADESSO** puoi contare su di me!!! Massaggiatrice d.o.c. riceve distinti allo 0368/3839509. (A11620)

**DISPONIBILE** per contatti segreti il mio uomo non lo sa. 0339/3295998. (GPA)

**DOLCISSIMA** massaggiatrice offre compagnia tutti i giorni anche la domenica. 0339/5721805.

**GAY** to gay live! Esclusivo per uomini. 166.200.300 solo 635 lire/min. + Iva. (Gmi)

**RAGAZZA** spontanea ed aperta cerca compagno per incontri rilassanti. Telefono 0360/201695. (GVI)



**SENZA** attesa! Donne della tua città dal vivo al telefono. Chiama 02/725.990.919. (Gmi)

**SINCERA** ragazza vorrebbe incontrare uomo pari requisiti libero sentimentalmente. Telefono 0339/6119513. (GVI)

**TARIFFA** locale! Donne dai 35 in su cercano un contatto veloce. 02/725.990.967. (Gmi)

**TRIESTE** esperta in massaggi riceve ore 10-22, 0339/6730542. Annuncio sempre valido. (A11332)

**UNA** dolcezza della vita è farsi massaggiare. Se vuoi assaporarla chiamami allo 0349/6663653. (A10625)